

Università degli studi di Firenze

Facoltà di Giurisprudenza

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Classe/i di appartenenza: LMG/01

Sede delle attività didattiche: Polo delle Scienze Sociali – Firenze

Titolo rilasciato: Dottore in Giurisprudenza

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

a. a. 2011/2012

(completato il 31 gennaio 2012)

Rapporto compilato da:

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti

ruolo nel GAV	nome	Ruolo nel CdS	e-mail	telefono
Presidente	Giovanni Tarli Barbieri	Professore ordinario	tarli@unifi.it	0554374376
Membro	Prof. ssa Patrizia Giunti	Professore ordinario	giunti@tsd.unifi.it	0554374317
Membro	Prof. Giovanni Passagnoli	Professore ordinario	giovanni.passagnoli@unifi.it	0554374234
Membr	Leonardo Bianchi	Ricercatore	Leonardo.bianchi@unifi.it	055/4374334
Membro	Dott.ssa Carla Tamburini	Resp. Servizi alla didattica del Polo	carla.tamburini@unifi.it	0554374768
Membro	Dott.ssa Anna Maria Danielli	Resp. Segreteria Presidenza	annamaria.danielli@unifi.it	0554374055
Membro	Dott.ssa Cristina Panerai	Segreteria Presidenza	crisrina.panerai@unifi.it	0554374053
Membro	Irene Bellucci	Studente	Irenebellucci@hotmail.it	

-
-

Documentazione generale

La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze (vedere Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare gli articoli iniziali <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html>) nell'a.a. 2011/2012 ha attivi tre corsi di laurea:

- il corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (3 anni) (ex DM 270/2004)
- il corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico (5 anni), attivo dall'a.a. 2006/2007, a seguito della riforma di cui al DM 270/2004;
- il corso di laurea Magistrale italiana e francese in Giurisprudenza a ciclo unico (5 anni) (legge 240/2010 e DM 17/2010).

Fino all'a.a. 2010/2011 il corso di laurea in Giurisprudenza aveva due percorsi speciali: quello per il conseguimento del titolo di studio italiano e francese e quello per il conseguimento del titolo di studio italiano e spagnolo. Dal presente anno accademico, a seguito della recente riforma di cui alla legge 240/2010, l'ordinamento del corso di laurea Magistrale è stato rivisto e sono stati attivati due corsi di laurea distinti: il corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza e il corso di laurea Magistrale italiana e francese in Giurisprudenza, mentre il percorso italo-spagnolo non è stato attivato a causa di riforme che riguardano gli ordinamenti didattici spagnoli. Sono ad esaurimento i corsi di laurea in Scienze Giuridiche, in Scienze dei Servizi Giuridici in Scienze Giuridiche italo-francese, in Scienze Giuridiche italo - spagnola, nonché dei corsi di laurea Specialistica in Giurisprudenza e dei corsi di laurea Specialistica italo-francese e italo - spagnola (tutti ex DM 509/99). Ulteriori informazioni sono consultabili all'indirizzo <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html>.

L'organico della Facoltà per l'a.a. 2011/2012, suddiviso tra professori di I fascia, professori di II fascia, ricercatori e professori supplenti o a contratto, è consultabile al seguente indirizzo <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-577.html>

Nel Regolamento didattico del CdS (in allegato) si fa riferimento alla relazione tecnica del nucleo di valutazione deliberata nella seduta del 13 giugno 2011 e l'esito della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni raccolte nella seduta del 14 e del 22 febbraio 2011. L'utenza sostenibile è di 700 iscritti per ogni anno. Per quanto attiene ai criteri seguiti per la determinazione delle tasse e contributi si rinvia al Manifesto degli Studi approvato dagli organi accademici per l'anno 2011/2011 consultabile all'indirizzo http://www.unifi.it/upload/sub/studenti/manifesto_studi_1112.pdf sono sintetizzate.

Prospettive derivanti dalla riforma delle strutture di incardinamento del CdS

La prospettiva sia della configurazione dell'offerta formativa, sia del quadro dell'assunzione di responsabilità, dei processi decisionali e del lavoro anche della componente amministrativa, verrà profondamente modificata dall'introduzione della nuova strutturazione degli organi a seguito della riforma dell'approvazione del nuovo Statuto, dei regolamenti relativi e delle proposte di costituzione dei nuovi Dipartimenti (che partono dal presupposto non formale della scomparsa delle Facoltà) sulla base dell'unificazione dei settori disciplinari come previsto già dalle linee-guida d'Ateneo (http://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/Linee_guida_dipartimenti_29apr2011.pdf). Infatti sarà superato l'assetto attuale a doppio binario in cui le Facoltà si occupavano della didattica e i Dipartimenti della ricerca. L'architettura della nuova articolazione saranno i Dipartimenti. Essi si presentano come la struttura organizzativa fondamentale per l'esercizio delle attività di ricerca, per l'esercizio delle attività didattiche e formative, per il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione e per le attività rivolte all'esterno.

Infatti

- Il Dipartimento formula le proposte di chiamata dei nuovi docenti (competenza finora riservata alle facoltà), ne stabilisce i compiti didattici, verificando il rispetto dei doveri di ufficio
- L'attivazione di un Dipartimento è promossa da almeno cinquanta professori, ricercatori a tempo indeterminato ed a tempo determinato, afferenti a settori scientifico disciplinari omogenei (la proposta di costituzione del Dipartimento di scienze giuridiche DSG è stata già sottoposta agli organi di Ateneo che in linea di massima l'hanno ritenuta conforme alle linee guida).

-Sono organi del Dipartimento: il Consiglio (dove si prevede anche una rappresentanza non solo degli studenti – come oggi - ma anche dei dottorandi e degli assegnisti di ricerca), il Direttore e la Giunta (anche qui è prevista una rappresentanza studentesca, ed è una novità). Le cariche durano quattro anni; si può essere rieletti una sola volta consecutivamente.

-Il Dipartimento si avvale di una Scuola per il coordinamento delle attività didattiche e la gestione dei servizi. Ogni Scuola è costituita da due o più Dipartimenti; i suoi organi sono: il Presidente, il Consiglio (composto dai direttori dei Dipartimenti che aderiscono alla Scuola, da una rappresentanza di professori e ricercatori e da rappresentanze degli studenti), la commissione paritetica docenti-studenti.

Il Dipartimento potrà articolarsi in sezioni.

Per ulteriori informazioni sullo stato della riforma si veda <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7269.html>

NOTA: si precisa che il sito web della Facoltà, dove è ospitata anche la pagina web del CDS, è in corso di aggiornamento e ristrutturazione, anche in conseguenza della necessità di migliorarli percepita nel corso della stesura del presente Rapporto.

Per questo motivo, alcuni dei link qui presenti potrebbero risultare non funzionanti, come pure alcuni materiali qui menzionati e rilevanti per la valutazione potrebbero essere stati inseriti sulla pagina web successivamente alla stesura del presente Rapporto (nel quale è conseguentemente assente il link).

Si precisa che le eventuali modifiche e integrazioni saranno tutte rese consultabili come pagine interne al seguente indirizzo: <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-305.html>

LEGENDA	
CCDL	Consiglio di Corso di Laurea
CDF	Consiglio di Facoltà
CDP	Commissione didattica paritetica
CRI	Commissione Relazioni Internazionali
CDS	Corso di studi
COF	Commissione per l'offerta formativa
GAV	Gruppo di autovalutazione
PCDL	Presidente del Corso di Laurea
PDF	Preside della Facoltà
CFU	Credito formativo universitario
PI	Parti interessate
CI	Comitato di indirizzo
TA	Personale Tecnico Amministrativo
POLO	Polo delle Scienze Sociali dell'Università degli studi di Firenze
SS	Segreteria studenti
SPF	Segreteria Presidenza di Facoltà
RAV	Rapporto di autovalutazione
SSG	Corso di Laurea in Scienze dei servizi giuridici
LMG	Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza
CPO	Centro per l'orientamento
VO	Corso di Laurea in Giurisprudenza del vecchio ordinamento
CRUI	Conferenza dei rettori delle Università Italiane
CLA	Centro Linguistico di Ateneo
CSIAF	Centro Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino

Area A Fabbisogni e Obiettivi

Requisito per la qualità A1 Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Documentazione

Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate

La Facoltà di Giurisprudenza ha istituito, in attuazione dell'art. 11, c.4 del D.M. 509/99 e secondo le direttive della Conferenza dei Rettori, riprese dal Senato Accademico del 9 aprile 2003, il Comitato di indirizzo relativo ai corsi di studio ad essa afferenti fin da giugno 2003 (Consiglio di Facoltà del 25 giugno 2003). Il Comitato è composto da rappresentanti dei seguenti Enti:

la Regione Toscana;
 il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze;
 la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze;
 la Corte d'Appello di Firenze;
 il Comune di Firenze;
 la Prefettura di Firenze;
 il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Prato e Pistoia;
 l'Ordine dei Consulenti del lavoro di Firenze;
 l'Associazione degli Industriali di Firenze..

Il Comitato di Indirizzo ha il compito di assicurare un canale ufficiale e permanente di consultazione delle realtà sociali, economiche e produttive del territorio. Fornire pareri sui progetti formativi deliberati dalle strutture didattiche, proposte in materia di orientamento degli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori. Verificare i risultati e validità dei percorsi formativi.

Nel corso degli anni si sono consolidati rapporti con quasi tutti gli enti e istituzioni dell'elenco sotto forma di convenzioni di tirocinio e iniziative di formazione e di ricerca come sintetizzate più avanti.

Modalità e tempi della consultazione

ENTE	MODALITA'	TEMPI	DOCUMENTO
Regione Toscana	Riunioni C.I., riunioni con singoli Dipartimenti per iniziative specifiche	- riunioni almeno annuali del Comitato; - incontri ad hoc	Verbale C.I.; accordi e convenzioni
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze	Riunioni C.I.; rapporti con Presidenza e Fondazione per iniziative specifiche	- riunioni almeno annuali del Comitato; - incontri ad hoc con il Presidente dell'Ordine e con il Presidente della Fondazione	Verbale C.I.; accordi e convenzioni; bando di ammissione al tirocinio
Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze	Riunioni C.I.	- riunioni almeno annuali del Comitato	Verbale C.I.
Corte d'Appello di Firenze	Riunioni C.I.	- riunioni almeno annuali del Comitato	Verbale C.I.
Comune di Firenze	Riunioni C.I.	- riunioni almeno annuali del Comitato	Verbale C.I.
Tribunale ordinario di Firenze	Selezione tirocinanti	- incontri ad hoc per selezione tirocinanti	Bando di ammissione al tirocinio *
Tribunale ordinario di Prato	Selezione tirocinanti	- incontri ad hoc per selezione tirocinanti	Bando di ammissione al tirocinio *
Prefettura di Firenze	Riunioni C.I.	- riunioni almeno annuali del Comitato	Verbale C.I.
Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze,	Riunioni C.I.	- riunioni almeno annuali del Comitato;	Verbale C.I.

Prato e Pistoia		- incontri ad hoc con appartenenti all'Ordine	
Ordine dei Consulenti del lavoro di Firenze	Riunioni C.I.	- riunioni almeno annuali del Comitato; - incontri ad hoc con appartenenti all'Ordine	Verbale C.I.
Associazione degli Industriali di Firenze	Riunioni C.I.	- riunioni almeno annuali del Comitato; - incontri ad hoc con alcune imprese associate	Verbale C.I.

Con tutti i soggetti sopra elencati, oltre ad altri enti e istituzioni italiane e straniere, sono operative convenzioni di tirocinio instaurate direttamente dalla Facoltà, oltre alle convenzioni stipulate e contenute nella banca dati di Ateneo. E' inoltre consolidata la partecipazione al Career day (manifestazione alla quarta edizione nel 2011 – vedere servizi di orientamento in uscita) di associati del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze e di Prato, del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Prato e Pistoia, dell'Ordine dei Consulenti del lavoro, dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Firenze.

Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati)

Si rinvia al Regolamento didattico con i relativi allegati contenenti i verbali attestanti le consultazioni con le PI tra l'altro in sede di Comitato di indirizzo e di Consiglio di Facoltà che sono stati alla base della identificazione regolamentare dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali, i quali a motivo della configurazione della griglia regolamentare prevista all'epoca sono aggregati all'interno degli obiettivi formativi specifici

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf>

Valutazione

Adeguatezza:

- delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;
 - delle modalità e dei tempi della consultazione;
- ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Esistenza e operatività del Comitato di indirizzo che raccoglie la massima parte delle PI.

Esistono poi contatti frequenti con PI individuate nello specifico nel corso di iniziative quali il *career day* e le trattative per la stipulazione di convenzioni dirette con la Facoltà per i tirocini. Talora queste specifiche PI contribuiscono alla didattica integrativa con modalità varie (lezioni teoriche e pratiche, seminari su specifici temi, attività formative *ad hoc*, tirocini).

Aree da Migliorare

Ampliare l'area territoriale di riferimento delle PI in relazione al bacino di utenza in relazione al territorio regionale.

Necessità di un collegamento stabile con istituzioni europee.

Sviluppo di un adeguato meccanismo di feedback sull'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati del CDS, con la partecipazione delle PI.

Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.

Punti di forza

Formazione di figure professionali definite e consolidate fra le quali principalmente avvocati, magistrati e notai. Le riunioni con le parti interessate hanno confermato la tendenziale adeguatezza degli sbocchi professionali e

occupazionali identificati.

Aree da Migliorare

Individuazione di nuove figure professionali di riferimento in relazione ai mutamenti che attualmente investono il mercato del lavoro nel suo complesso ed in particolare l'impresa e l'amministrazione pubblica, approfondendo il rapporto interattivo con le PI.

Identificazione di nuovi sbocchi professionali in relazione alle istituzioni europee e internazionali.

Individuazione di nuove strategie di comunicazione verso l'esterno, in modo da incrementare la sensibilità delle PI.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS ha adempiuto agli impegni formali assunti negli atti normativi e istitutivi del Corso. La documentazione richiamata nei punti precedenti testimonia della adeguatezza del percorso formativo soprattutto rispetto agli sbocchi professionali classici tradizionalmente previsti per la laurea a ciclo unico in Giurisprudenza.

Requisito per la qualità A2

Obiettivi formativi specifici

Documentazione

Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi formativi specifici sono consultabili al seguente indirizzo:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoLMG1112.pdf>

Conformemente a quanto previsto dall'allegato 1 del DM 25 novembre 2005, il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si propone di fornire una preparazione giuridica che comporti, in particolare

- la conoscenza della cultura giuridica di base italiana ed europea, nonché della evoluzione storica degli istituti giuridici;
- la capacità di comprendere e valutare i principi ed istituti di diritto positivo;
- la capacità di predisporre testi giuridici normativi, negoziali, processuali;
- la capacità di comprensione ed interpretazione di testi giuridici, di analisi casistica, di rappresentazione critica e di adeguata qualificazione dei fatti giuridici e dei problemi che da essi emergono;
- il possesso degli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze;
- la conoscenza degli aspetti istituzionali degli ordinamenti giudiziari; della logica e dell'argomentazione giuridica e forense; della deontologia professionale; nonché del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera e dell'informatica per il diritto.

Valutazione

Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Completezza, sistematicità e coerenza con gli obiettivi previsti del percorso formativo e con gli sbocchi professionali e occupazionali.

Aree da Migliorare

Potenziare il profilo dell'aggiornamento continuo con metodologie idonee a garantire l'internazionalizzazione della formazione.

Incrementare l'aderenza del percorso formativo rispetto ad ulteriori e nuove figure professionali

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

I percorsi formativi attivati appaiono tendenzialmente adeguati e coerenti con gli sbocchi professionali e occupazionali attuali, anche se sviluppabili in prospettiva.

Requisito per la qualità A3

Sbocchi per i quali preparare i laureati

Documentazione

Sbocchi professionali e occupazionali

Gli sbocchi professionali sono esposti nel RAD tra gli obiettivi qualificanti della classe <http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoLMG1112.pdf> e sono riportati in modo sintetico nella Guida per gli Studenti *on line* <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-541.html>

Valutazione

Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Gli obiettivi formativi del CdS sono coerenti con gli sbocchi professionali e occupazionali anche di alto livello per i quali prepara i laureati e in generale con i corrispondenti sbocchi professionali e occupazionali richiesti dal mondo del lavoro.

Preparazione completa fondata su una base metodologica adeguata rispetto agli sbocchi professionali.

Aree da Migliorare

Migliorare la capacità di apprendimento dell'argomentazione e della terminologia tecnica propria degli ordinamenti stranieri, in particolare di quelli appartenenti all'Unione europea, in vista della preparazione di una figura professionale di giurista europeo e di giurista negli studi professionali internazionali.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Come emerge dai punti precedenti è già molto evidente la coerenza del CdS con gli sbocchi professionali e occupazionali; va approfondita la possibilità di individuare sbocchi professionali all'estero anche mediante idonea attività di promozione da parte del CdS.

Requisito per la qualità A4

Risultati di apprendimento attesi

Documentazione

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento sono riportati tra gli obiettivi formativi dell'Ordinamento didattico e del Regolamento didattico consultabile all'indirizzo a motivo del fatto che le prescrizioni impartite dall'Ateneo non prevedevano al tempo (a.a. 2006/2007) la possibilità di inserire la voce specifica e che tuttora la griglia dell'articolato del RAD è prefissata e non modificabile autonomamente dal CdS.

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoLMG1112.pdf>

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf>

Confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS

Non disponibile una documentazione specifica, anche se al momento della configurazione degli step del percorso formativo vi sono stati consultazioni e coordinamenti con i presidi di altre sedi, ad es. Ferrara.

Valutazione

Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Punti di forza

Coerenza sostanziale tra obiettivi attesi e risultati conseguiti, come è dimostrato anche dalla sostanziale condivisione da parte del CI della modalità con cui il CdS ha affrontato il processo di riforma innescato dal DM 17/2010 e dalla legge 240/2010 come risulta da verbale 22 febbraio 2011.

Aree da Migliorare

Promuovere iniziative per l'attivazione di una politica idonea a garantire la definizione di procedure in grado di assicurare una costante e trasparente comparazione degli obiettivi e dei risultati con le altre istituzioni universitarie. Promuovere la capacità delle parti interessate di identificare le esigenze professionali con previsioni di medio periodo in modo da consentire alla facoltà di adeguare il percorso formativo offerto.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Attualmente si ritiene che i requisiti per la qualità siano ad un livello di attenzione soddisfacente anche se vi sono possibilità di miglioramento in ordine ad aspetti specifici.

Area B

Percorso formativo

Il Corso di Studio deve assicurare agli studenti attività formative che conducano, tramite contenuti, metodi e tempi adeguatamente progettati e pianificati, ai risultati di apprendimento attesi e garantire, tramite appropriate modalità di verifica, un corretto accertamento dell'apprendimento.

Requisito per la qualità B1

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al CdS devono essere adeguati ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso.

Documentazione

Requisiti curriculari e preparazione personale richiesti per l'ammissione

Secondo l'ordinamento didattico e il regolamento didattico del CDS, per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il corso richiede altresì il possesso di conoscenze di base, anche di carattere culturale, storico, logico e linguistico, necessarie per intraprendere gli studi giuridici e la lettura e comprensione di testi di carattere giuridico. Tali conoscenze vengono verificate attraverso il test di cui al successivo punto.

All'art. 3 del Regolamento didattico sono individuati i requisiti di accesso al CdS

Regolamento didattico

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf>

Al fine di ottenere la maggiore diffusione possibile i requisiti sono ribaditi anche nel Manifesto degli studi:

Manifesto degli Studi a.a. 2011/2012 pag. 33: http://www.unifi.it/upload/sub/studenti/manifesto_studi_1112.pdf

Modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale

Il Regolamento didattico prevede che al fine di fornire agli studenti uno strumento di autovalutazione in ordine alla scelta del Corso di laurea, in particolare quanto al possesso delle caratteristiche attitudinali e delle conoscenze minime necessarie, la Facoltà prevede un test di orientamento diretto a rilevare la presenza delle necessarie conoscenze di base, anche linguistiche. Tale test è comune ai due corsi di laurea della Facoltà attivati ai sensi del d.m. 270/2004.

L'aver effettuato la prova, sia con esito positivo, sia con esito negativo, è condizione indispensabile per poter sostenere esami di profitto. L'esito negativo della prova impone obblighi formativi aggiuntivi, che saranno assolti mediante la frequenza obbligatoria di corsi di sostegno finalizzati a colmare le lacune riscontrate. Tali attività potranno essere poste in essere anche in comune con altri Corsi di laurea della stessa classe o di altre classi. Gli esiti della prova non sono pubblicati e non hanno influenza sulla carriera dello studente. Essi sono tuttavia comunicati al Centro per l'orientamento ai fini di quanto previsto dall'art. 14 lettera b).

Sulla base dell'esito di tale test, il Corso prevede obblighi formativi aggiuntivi per coloro per i quali la verifica non sia positiva.

Il test si effettua con una prova scritta che consiste in 24 domande a risposta multipla. Argomenti della prova sono la lingua italiana, la capacità logica, la capacità di lettura e comprensione di un testo, nozioni di cultura generale. Per lo svolgimento del test è assegnato un tempo di 40 minuti.

Test sito Facoltà: <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-304.html>

Si veda il bando del test di autovalutazione http://www.unifi.it/upload/sub/cdl/1112/auto_giu.pdf

Valutazione

Adeguatezza:

- dei requisiti curriculari e della preparazione personale richiesti per l'ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso;
- delle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale;
- dell'oggettività dei criteri di ammissione (solo per i CLM a numero programmato).

Si rileva, in via preliminare, che per i CDS che hanno ad oggetto studi giuridici non è facile individuare test di valutazione che predicano accuratamente il possesso delle conoscenze essenziali. Tali studi richiedono infatti capacità logica e di argomentazione coerente, capacità critica, approccio metodologico e sistematico, adeguata proprietà di espressione scritta e orale, che riesce difficile cogliere per mezzo di un test necessariamente schematico.

Per lo stesso motivo, non è agevole concepire attività formative di recupero tali da colmare difetti di capacità logica ed espressiva. Ne consegue che il mancato superamento del test da un lato non preclude la possibilità di ripeterlo, dall'altro non esclude l'immatricolazione, seppur precludendo l'ammissione agli esami di profitto qualora non vengano assolti obblighi di frequenza che la Facoltà (per i due CdS LMG e SSG) ha sinora individuato in un corso *ad hoc* di storia costituzionale, che per le sue caratteristiche pare materia particolarmente adatta per un'attività che si proponga di colmare lacune preesistenti.

In sintesi, le modalità di verifica del possesso dei requisiti appare adeguata, seppur migliorabile.

Punti di forza

Possibilità di indurre nello studente, in caso di mancato superamento del test, una riflessione circa l'effettiva attitudine ad intraprendere un percorso di studi giuridici. Al fine di far arrivare lo studente con maggiore consapevolezza allo svolgimento del test è stata approntata un'offerta di lezioni-tipo nei licei e scuole superiori, si accolgono studenti 'tirocinanti' di alcune scuole medie superiori sulla base di convenzioni ad hoc.

Aree da Migliorare

Arricchimento del test mediante una maggiore attenzione alla individuazione di capacità logiche ed argomentative.

Mancanza di procedure in grado di individuare il feedback degli studenti in relazione al test di accesso

Potenziare i momenti di contatto con le scuole secondarie per accrescere il livello di consapevolezza per accedere agli studi giuridici.

Verificare la possibilità di introdurre un test di rete nazionale predisposto dalle facoltà di giurisprudenza.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

La previsione di un test di autovalutazione appare strumento essenziale e utile, sebbene sussista la difficoltà di adeguare il contenuto della prova agli specifici fini che la stessa si propone di perseguire.

Requisito per la qualità B2**Progettazione del percorso formativo**

Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito e adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e le modalità di verifica dell'apprendimento devono garantire un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione**Comportamenti**

I punti di riferimento per la definizione del piano di studio sono il Regolamento e l'Ordinamento del CDS. Annualmente, secondo un calendario di Ateneo, il CDS predispose il piano di studio e lo trasmette al CDF. Dall'a.a. 2003/2004 (cfr. CDF del 5.2.2003) è stata istituita la Commissione per l'offerta formativa (COF),

composta dal Preside, dai Presidenti di CDS, da due docenti designati da ciascun Dipartimento e da tre studenti rappresentanti nel CDF che procede all'attività istruttoria in merito, oltre che ad un lavoro di riflessione e approfondimento sulle prime attuazioni del nuovo ordinamento. La Commissione presenta il proprio lavoro al CDCL che delibera il piano di studio per l'anno accademico successivo e lo inoltra al CDF il quale per effetto dell'azione di coordinamento che esercita nei confronti di tutti i CDS della Facoltà, provvede a trasmettere l'intera documentazione in tempo utile affinché il piano di studio possa essere inserito nel Manifesto degli Studi di Ateneo. Il contenuto della delibera riguarda l'elenco degli insegnamenti da acquisire obbligatoriamente per ogni anno, i crediti per ciascun insegnamento nonché il semestre nel quale esso viene impartito; lo stesso accade per gli insegnamenti a scelta dello studente (crediti liberi). Nella stessa sede vengono evidenziate le variazioni rispetto all'anno precedente, assegnate ai docenti le materie di titolarità e, su proposta del CDCL, il CDF delibera l'elenco degli insegnamenti da conferire per affidamento interno o per contratto. Il piano di studio del Corso di laurea Magistrale deve comprendere l'acquisizione dei seguenti CFU nel quinquennio secondo quanto prevede il Regolamento Didattico del CdS (art. 4 e seguenti). Di recente a seguito delle innovazioni richieste dalla l. 240/2010 e dal DM 17/2010 sono state effettuate modifiche regolamentari concernenti tra l'altro l'eliminazione dell'alternatività tra le materie di base e caratterizzanti e la necessità di indicare sui settori e non più sugli ambiti le materie affini e integrative, il che ha portato per quanto riguarda le materie cd facoltative all'individuazione di soli quattro settori disciplinari all'interno dei quali impartire insegnamenti. Le modifiche in questione saranno operative a partire dall'a.a. 2012/2013.

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf>

Il piano di studio relativo all'a.a. 2011/2012 è consultabile al seguente indirizzo

<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-314.html>

Il coordinamento didattico è assicurato dalla COF e dalla CDP. Le loro funzioni sono descritte all'indirizzo <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html>. I verbali relativi alle riunioni del 2011 sono consultabili all'indirizzo <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html>

Descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo è consultabile al seguente indirizzo: Ordinamento

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoLMG1112.pdf>

Regolamento didattico

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf>

Piano di studio, con l'indicazione della sequenza delle attività formative e delle eventuali propedeuticità, e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative

Di seguito il piano di studi per l'anno accademico 2011/2012

<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-543.html>

Le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative sono disponibili al seguente indirizzo

<http://www.giuris.unifi.it/index.php?module=ofform&mode=1&AA=2011&fac=200005>

Il CV e l'orario di ricevimento di ogni docente è consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.giuris.unifi.it/index.php?module=ofform&mode=2&AA=2011&fac=200005>

Nello schema di seguito si riporta la tipologia di attività didattica prevista (lezioni, esercitazioni, laboratorio, ecc.), il numero complessivo di crediti ad essa associato. Per ciò che riguarda il peso in termini di ore di attività si rinvia all'art. 4.1. del Regolamento didattico

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf>

Tipologia di attività didattica	N. complessivo
---------------------------------	----------------

	di CFU
Lezioni	252
Esercitazioni (ADI, test conoscenza informatica e test conoscenze linguistiche)	15
Attività di laboratorio	
Progetti	
Attività pratiche sul campo (tirocini, ricerche bibliografiche, altre attività come descritte all'art. 9 del Regolamento didattico- v. indirizzo sopra citato)	9

Caratteristiche della prova finale

Le caratteristiche della prova finale sono enunciate all'art. 12 del Regolamento didattico.

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf>

Sarà avviata un'analisi, anche su base comparativa tenendo conto delle disposizioni regolamentari delle altre facoltà sul territorio nazionale, volta a verificare la possibilità di differenziare le tipologie di prova finale in relazione alle aspettative professionali dei candidati.

Adeguatezza del percorso formativo ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

La seguente tabella documenta l'adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Risultati di apprendimento attesi	Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione
Conoscenza della cultura giuridica di base italiana ed europea, nonché dell'evoluzione storica degli istituti giuridici	Insegnamenti nei seguenti SSD: IUS/01, IUS/02, IUS/08, IUS/09, IUS/18, IUS/19, IUS/20
Capacità di comprendere e valutare principi ed istituti di diritto positivo	Insegnamenti nei seguenti SSD: IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/21
Capacità di predisporre testi giuridici normativi, negoziali, processuali	Insegnamenti nei seguenti SSD: IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/21
Capacità di comprensione e di interpretazione di testi giuridici, di analisi casistica, di rappresentazione critica e di adeguata qualificazione dei fatti giuridici e dei problemi che da essi emergono	Insegnamenti nei seguenti SSD: IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/18, IUS/19, IUS/20, IUS/21, SECS-P/01
Possesso degli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze	Insegnamenti nei seguenti SSD: IUS/01, IUS/08, IUS/10, IUS/15, IUS/16, IUS/17. Attività formativa ulteriore: Informatica giuridica
Conoscenza degli aspetti istituzionali degli ordinamenti giudiziari; della logica e dell'argomentazione giuridica e forense; della deontologia professionale; nonché del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera e dell'informatica per il diritto	Insegnamenti nei seguenti SSD: IUS/15, IUS/16, IUS/20. Attività formative ulteriori: Lingua straniera ed Informatica giuridica

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- definizione di un piano di studio coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito;
- approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CdS;
- approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CdS o della struttura di appartenenza;
- presenza di formali modalità di coordinamento didattico.

Punti di forza

Il piano di studi è coerente con gli obiettivi formativi qualificanti. Viene approvato annualmente dal Consiglio di

Facoltà su proposta del CdS. I singoli insegnamenti sono oggetto di approvazione del Consiglio di Facoltà previa attività di coordinamento svolta dalla Commissione offerta formativa.

Gli insegnamenti previsti dal piano di studio sono coerenti con gli obiettivi formativi in relazione al tipo di preparazione offerta.

Esistenza e continuità dell'operato della COF e della CDP

Aree da Migliorare

Incremento delle occasioni per una verifica scritta delle conoscenze acquisite durante il CDS.

Intensificazione del calendario delle riunioni degli organi che esercitano modalità formali di coordinamento didattico (COF e CDP).

Definizione di ulteriori modalità di elaborazione della prova finale più funzionali al conseguimento di conoscenze capacità maggiormente coerenti col completamento del processo formativo.

Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

- Il numero di CFU destinati ad attività pratiche (9) risulta adeguato in quanto conseguibile mediante tirocini formativi presso imprese, pubbliche amministrazioni, studi professionali sia italiani che stranieri.

- I crediti possono essere acquisiti anche mediante tirocini o attività di ricerca presso organizzazioni, uffici, amministrazioni, strutture di ricerca italiane o straniere, collegate alla prova finale e concordate con il docente ovvero mediante la frequenza con profitto verificabile di corsi offerti da istituzioni universitarie e preventivamente accreditati dal Consiglio di Corso di Laurea. In particolare, 3 CFU relativi all'attività a scelta libera potranno essere acquisiti anche partecipando alle attività del modulo di avviamento alla

documentazione giuridica eventualmente impartito presso la Biblioteca del Polo delle Scienze sociali

- l'adeguatezza del numero di CFU attribuiti agli insegnamenti, nonché del materiale didattico fornito risulta positiva dalle schede di valutazione della didattica compilate dagli studenti frequentanti consultabili:

<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>. Dalla fine dell'anno 2011 le schede di valutazione non vengono più distribuite manualmente ai soli studenti frequentanti ma devono obbligatoriamente compilate da tutti gli studenti, pena la mancata iscrizione all'appello d'esame

Definizione, nell'ambito dell'autonomia concessa alla facoltà dalla disciplina generale, del piano di studio da parte della commissione offerta formativa attraverso una verifica costante di adeguatezza con riferimento sia al numero dei cfu sia al materiale didattico.

La COF ha, tra l'altro, a disposizione i dati aggregati dei rapporti sulla valutazione della didattica da parte degli studenti e il rapporto Almalaurea.

Schede di gradimento dei soggetti coinvolti nel tirocinio.

VALMON valutazione della didattica: la popolazione studentesca esprime una valutazione più che positiva sulla didattica offerta (mediamente superiore a 7/10).

Aree da Migliorare

Definizione di ulteriori modalità di elaborazione della prova finale più funzionali al conseguimento di conoscenze capacità maggiormente coerenti col completamento del processo formativo e la specificità degli sbocchi professionali attesi.

Migliorare la elaborazione dei dati ricavabili dalla valutazione della didattica da parte degli studenti, in particolare quelli dei soggetti coinvolti nei tirocini.

Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.

Punti di forza

Le prove di verifica intermedie e gli esami di profitto in taluni casi anche in forma scritta sono adeguati a rilevare l'apprendimento degli studenti sia durante il corso (le prove intermedie) sia a conclusione. Dai dati disponibili, relativi agli anni solari 2008/2010 emerge che gli studenti sostengono con una percentuale molto vicina al 70% e comunque in crescita gli esami propedeutici previsti al primo anno di corso. La commissione deve essere formata obbligatoriamente da un numero minimo di due docenti.

Il calendario delle prove di profitto è reso pubblico con congruo anticipo rispetto alla data di apertura degli appelli. Le modalità di esame sono definite in modo chiaro e come tali percepite dalla popolazione studentesca come risulta dalla relativa scheda di valutazione.

Il CdS ritiene adeguate le ulteriori modalità di verifica per prove o attività che comportino un rapporto con l'esterno espresse all'art. 5.2, art. 6 (modalità di verifica della conoscenza linguistica), art. 7 (modalità di verifica stages), art. 8 (modalità di verifica dei periodi di studio all'estero)

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf>

Aree da Migliorare

Incentivare compatibilmente con la popolazione studentesca e con procedure che garantiscano l'affidabilità degli esiti, modalità non sostitutive ma aggiuntive di verifica scritta della preparazione conseguita, anche in modalità di prova intermedia servendosi delle indicazioni e suggerimenti ricavati dalle schede di valutazione pubblicate su VALMON.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

I dati oggetto di valutazione confermano la coerenza e l'adeguatezza dei piani di studio con i risultati di apprendimento attesi e con gli obiettivi formativi prefissati. Restano da migliorare le modalità di conformazione e conseguente valutazione della prova finale nonché pervenire ad una più ampia diffusione della utilizzazione delle prove intermedie.

Requisito per la qualità B3

Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo

Lo svolgimento del percorso formativo deve essere pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate. Inoltre il CdS deve tenere sotto controllo lo svolgimento delle attività formative, ai fini della verifica della corrispondenza con quanto progettato e pianificato.

Documentazione

Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo

Lo svolgimento del percorso formativo è descritto all'art. 4 e seguenti del Regolamento didattico

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf>

In occasione dell'approvazione dell'offerta formativa annuale viene approvato il calendario di inizio e fine di ciascun semestre, nonché i tempi di inizio e fine di ciascun appello, sia il calendario delle prove finali. I criteri sono espressi nel Regolamento didattico e, nel dettaglio, vengono pubblicizzati sulla pagine web della Facoltà e sulla Guida per gli Studenti che dall'anno passato è disponibile solo on line. Sono altresì disponibili alla pagina web della Facoltà il calendario e orario delle lezioni; il calendario delle prove di verifica dell'apprendimento, il calendario delle prove finali. <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-533.html> (collegamento all'indice della Guida per gli studenti)

Norme relative alla carriera degli studenti

Le regole relative all'iscrizione al CdS sono contenute nel Manifesto degli Studi <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-6385.html>

Le regole relative all'avanzamento della carriera sono contenute nel Regolamento didattico del CdS
<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf>

Rispetto alle politiche nazionali il CdS ha un particolare interesse ad una formazione di elevato standard, e per questo si è inserito un meccanismo specifico, diverso dalle propedeuticità, per la progressione della carriera, ovvero l'impossibilità di iscriversi al terzo anno ove non si siano soddisfatti almeno 60 CFU (cfr. art. 9, ult. cpv., Regolamento didattico).

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf>); tale disposizione è stata intesa nel senso di sensibilizzare lo studente, affinché assuma la consapevolezza che la preparazione richiesta deve essere adeguata agli obiettivi proposti.

Controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato

Le tipologie di controllo effettuato per verificare la corrispondenza dello svolgimento delle attività formative sono le seguenti:

Attività didattica	modalità di erogazione	
	controllo a priori e/o in itinere	controllo a posteriori
il calendario delle lezioni	viene predisposto e pubblicizzato dalla Segreteria di Presidenza. L'eventuale variazione anche di una singola giornata di lezione viene comunicata alla Presidenza che ha l'onere di reperire, d'accordo con l'Ufficio di Polo, l'aula qualora non fosse disponibile quella consueta.	Questionario di valutazione didattica e Registro delle lezioni
il calendario esami di profitto	viene predisposto e pubblicizzato dalla Segreteria di Presidenza.	le variazioni rispetto al calendario sono regolamentate secondo quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo (art. 19) http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3228.html#
il calendario Prova finale	per l'intero anno accademico viene pubblicizzato nella Guida per gli Studenti l'inizio di ciascuna sessione. Le commissioni per ogni singola giornata vengono costruite previa acquisizione della disponibilità dei docenti componenti della commissione stessa	Il meccanismo della richiesta preventiva della disponibilità del docente elimina quasi completamente il rischio di scostamenti. Gli eventuali, rarissimi casi vengono trattati, dal Preside/Segreteria Presidenza, e risolti attraverso la sostituzione del docente impossibilitato con l'obiettivo di non rinviare ad altra giornata la discussione della tesi. I verbali della prova finale attestano la presenza dei componenti della commissione.
il programma degli insegnamenti	viene raccolto dalla Segreteria di Presidenza per l'inserimento nella Guida per gli studenti. La Commissione per l'offerta formativa verifica che siano rispettati i criteri enunciati nel Regolamento didattico. Il programma dei singoli insegnamenti è inserito dai rispettivi docenti in U-Gov, tramite il programma informatico Syllabus.	il questionario sulla valutazione della didattica da parte degli studenti. Ufficio orientamento – attività di sportello. Registri delle lezioni.

Valutazione

Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.

Risultano adeguate le norme che disciplinano la carriera degli studenti, come pure risulta adeguata, alla luce delle schede di valutazione Valmon <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2797.html>, la percezione, da parte degli studenti, della programmazione del percorso formativo.

Risulta ancora alta la difficoltà iniziale degli studenti nell'avvio degli studi giuridici, per i quali, come si è detto, vi è una difficoltà di individuare conoscenze preliminari specifiche. Del resto il test di autovalutazione, il cui esito positivo dall'anno scorso è condizione per l'iscrizione agli esami, non è una vera e propria prova di ammissione, e quindi il livello motivazionale cala di conseguenza.

Punti di forza

Rilevazione statistica con esiti positivi da parte degli interessati della adeguatezza percepita sia della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo (sub voce d2 VALMON) sia adeguatezza percepita delle conoscenze preliminari (sub voce d15 VALMON) <https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>

Aree da Migliorare

Potrebbe essere migliorata la corrispondenza fra efficacia degli insegnamenti, tempi di avanzamento degli studenti e azioni di miglioramento. A tal proposito il CdS sta valutando una politica di individuazione di programmi più calibrati e mirati al nucleo essenziale di conoscenze di base in relazione a una riattivazione degli studenti fuori corso, il cui alto numero deriva principalmente dal vecchio (3+2) e vecchissimo ordinamento (quadriennale). Un ulteriore profilo di questa riflessione concerne gli abbandoni tra secondo e terzo anno, laddove la politica messa in opera è relativa alla riconsiderazione dei carichi didattici degli anni di corso relativi.

Il CDS si deve inoltre dotare in generale di esplicite politiche relative agli abbandoni e ai tempi di conseguimento del titolo di studio. La discussione è già stata avviata nel 2011 e porterà, verosimilmente, a risultati entro l'anno 2012.

Coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.

Punti di forza

Generale coerenza, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, fra didattica programmata e didattica effettivamente svolta, come confermato dai dati positivamente emersi dalla rilevazione statistica (domande D1 – D9 di VALMON <https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Aree da Migliorare

Maggiore attenzione all'equilibrio del carico didattico degli insegnamenti presi sia singolarmente che nel loro complesso, che gli studenti indicano come elemento di possibile criticità nei questionari di valutazione della didattica.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

La didattica è pianificata in modo tempestivo e adeguato. L'offerta formativa è pubblicizzata con largo anticipo rispetto all'inizio delle attività formative. Il percorso formativo è registrato in tempo reale con il sistema di verbalizzazione digitale degli esami.

Area C **Risorse**

Il Corso di Studio deve disporre di personale docente, infrastrutture (aule per lo svolgimento delle lezioni, spazi studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche), servizi di contesto (di orientamento, assistenza e supporto nei confronti degli studenti) e accordi di collaborazione adeguati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e in grado di facilitare la progressione nella carriera degli studenti.

Requisito per la qualità C1

Personale docente e di supporto alla didattica

Il personale docente e di supporto alla didattica deve essere adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Comportamenti

La Facoltà ha da sempre attuato la scelta di distribuire il carico didattico prioritariamente tra i professori ordinari e associati in servizio presso la Facoltà stessa o presso altre Facoltà dell'Ateneo. Infatti, già in fase di attuazione della prima riforma degli ordinamenti didattici (3+2 ex DM 509/99), aveva scelto di attivare solo due lauree triennali (SSG e SG), e ciò anche in considerazione delle risorse di personale docente di ruolo. Tale strategia è stata confermata con l'attuazione delle successive riforme (D.M. 270/2004 e L. 240/2010). Il CdS ricorre a personale docente esterno nel caso che debba acquisire competenze specifiche e professionalizzanti. In questo caso il CdS e il CdF seguono scrupolosamente le disposizioni dei regolamenti di Ateneo: Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7389.html> e Disposizioni transitorie in materia di affidamenti di incarichi di insegnamento <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7416.html>

Inoltre, il fatto che i docenti siano collocati di preferenza nel settore disciplinare dell'insegnamento che svolgono (tenuto anche conto che, come segnalato più oltre, la copertura con docenza interna si aggira attorno all'82% il dato, reperibile nella relazione del Nucleo di valutazione interno, si attesta sul 73,9%), e che siano docenti di quella materia da tempo, e quindi dotati di notevole esperienza, dovrebbe dare buone garanzie circa la preparazione e la capacità di insegnamento. Del resto questo risultato è confermato dalla valutazione degli studenti, che hanno dato risposte ampiamente positive alle domande sulla docenza <https://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>

In questo contesto, va sottolineato che il personale docente si aggiorna costantemente attraverso l'attività di ricerca svolta in parallelo al processo di erogazione della didattica nonché attraverso l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, seminari sia in Italia che all'estero. Posto inoltre che la Facoltà è attenta alle politiche di internazionalizzazione (ha attivato da tempo due doppie lauree), una opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento è rappresentata anche dalle attività di insegnamento che vengono svolte all'estero e che consentono comparazioni con le modalità didattiche là esperite. La Facoltà ha attivato corsi di materie curriculari, con propria docenza, in lingua inglese. Alcuni docenti sono impegnati nell'offrire agli studenti stranieri in ingresso un apposito corso di Introduction to Italian legal culture <http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Relazioni%20internazionali%2011-12/Introduction%20to%20Italian%20Legal%20Culture%20fall%202011.pdf>

Personale docente

Nella tavola allegata viene riportato l'elenco dei docenti del CdS. Per ogni docente sono indicati i compiti didattici,

la posizione accademica e la modalità di copertura, il carico didattico complessivo e da quanti anni svolge quei compiti didattici.

I docenti garanti del CdS sono i professori Paolo Caretti, Francesco Palazzo, Giuseppe Vettori.

Il CdS utilizza i ricercatori dei settori scientifico disciplinari interessati attribuendo loro, in base ad una consolidata prassi che era motivata anche con la possibilità di consentire loro un più rapido sviluppo di carriera e il raggiungimento di più elevati standard qualitativi, la copertura di insegnamenti soltanto in casi di eccezionale e acclarata necessità. Regolarmente se ne avvale in relazione ai loro compiti istituzionali, tra i quali anche quelli di fornire supporto alla didattica. Tale attività consiste nella partecipazione alle commissioni di esami di profitto e di laurea, come peraltro è previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Il ricercatore coadiuva inoltre il docente nell'assistenza ai laureandi nella preparazione della tesi di laurea, e partecipa allo svolgimento di esercitazioni e seminari di approfondimento rispetto ad alcuni temi del corso di insegnamento.

Tuttavia tale prassi è stata da ultimo (verbali 25 5 2011; 4.7. 2011) sottoposta ad un approfondito processo di riflessione e riconfigurazione.

CV e orario di ricevimento dei docenti

Le informazioni relative al CV e all'orario di ricevimento dei docenti sono consultabili attraverso un sistema di presentazione on line adottato dall'Ateneo: è il programma Penelope. Si raggiunge l'informazione attraverso il percorso 'docenti' o 'insegnamenti'

<http://www.giuris.unifi.it/index.php?module=ofform&mode=2&AA=2011&fac=200005>

<http://www.giuris.unifi.it/index.php?module=ofform&mode=1&AA=2011&fac=200005>

Personale di supporto alla didattica

Vi sono i 'cultori della materia': il CdF, su proposta del docente, nomina il cultore della materia. I criteri in base ai quali vengono individuati cultori sono consultabili sulla pagina della Facoltà al seguente indirizzo

<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-183.html> L'impegno del cultore è circoscritto alla partecipazione in aggiunta al docente/i e ricercatore alle commissioni di esami di profitto e di tesi. Si allega l'elenco dei cultori della materia.

Secondo una procedura di Ateneo vengono selezionati i tutor junior (l.170/2003) che svolgono attività di tutorato e informazione sotto la direzione del personale del Centro per l'orientamento. <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3214.html>. Sono stati assegnati, per l'a.a. 2011/2012, ai corsi di studio della Facoltà sei tutor junior che saranno impiegati per quattrocento ore ciascuno nei compiti di supporto ai servizi offerti dal Centro per l'orientamento.

Vi sono inoltre i professori a contratto titolari di insegnamenti curriculari (nel CdS solo un caso) ed inoltre svolgenti moduli integrativi all'interno di corsi rivolti all'approfondimento, mediante le loro specifiche competenze professionali, nei aspetti pratico-applicativi della formazione giuridica <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7389.html>.

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- **presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;**
- **definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.**

Punti di forza

Il CDS si avvale di un corpo docente costituito per la gran parte da docenti di ruolo appartenenti allo stesso SSD dell'insegnamento (73,9%). La documentata attività di ricerca svolta dai singoli docenti (v U-GOV) garantisce un costante rapporto tra ricerca e didattica che rappresenta per quest'ultimo un elemento di qualità, che di recente è stata attestata anche da una importante valutazione internazionale (si fa riferimento alla circostanza che recentemente il QS World University Rankings ha collocato l'area giuridica e quindi la Facoltà di Giurisprudenza di Firenze nella graduatoria tra le prime 100 nel mondo, appunto per quanto riguarda Law, e precisamente con un ranking 51-100; una valutazione che anzitutto è la migliore in assoluto in Ateneo - che

vede inoltre Geography and Area studies tra il 101-151 e Modern Languages e Statistics and operational Research tra il 151-200 - e che inoltre la pone accanto ad altre sedi prestigiose - oltre a Firenze di italiane ci sono solo Bologna al 32° posto e Milano, anch'essa con 51-100), che ci ha collocato tra le prime cento università del mondo nel settore law (<http://www.topuniversities.com/university-rankings/world-university-rankings>).

Il CdS segue rigorosamente i criteri di selezione e di scelta del personale docente esterno che si è dato l'Ateneo (v. Regolamenti sopra citati).

Per ciò che riguarda il potenziamento delle capacità di insegnamento, il CdS ritiene che tale capacità è correlata all'affidamento dell'insegnamento al docente del medesimo SSD, in presenza peraltro di una valutazione positiva da parte degli studenti.

Aree da Migliorare

Il CDS rileva la progressiva e pesante riduzione del personale docente a fronte delle cessazioni dal servizio, in assenza di turn-over. Il CDS ha avviato un'approfondita riflessione (verbali 25 5 2011; 4.7.2011; cfr. <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-305.html>) sulla necessità di riconfigurare i criteri, sinora estremamente restrittivi, di attribuzione di coperture di insegnamenti ai ricercatori, dato che per una ottimale valorizzazione delle risorse scientifiche e didattiche disponibili bisogna tenere conto della fase di transizione che stiamo attraversando, con il delinearsi di nuovi assetti statutari, regolamentari ed organizzativi; una riforma che preme perché si determini una razionalizzazione e riduzione dell'offerta formativa; la previsione di una riduzione di contratti e bandi esterni; la possibilità di avvalersi in modo limitato di Colleghi, anche illustri, in pensione; il permanere di una crisi economico e finanziaria che non fa intravedere in tempi brevi significativi incrementi di risorse; il mutare del procedimento di reclutamento del corpo docente, in cui all'idoneità comparativa si sostituisce sostanzialmente, in prima battuta, una abilitazione. Del resto tale riflessione si collega con la prospettiva di Ateneo che ha in via di approvazione un apposito nuovo regolamento sugli incarichi retribuiti ai ricercatori e va nella direzione di incentivare le politiche di ateneo in materia di adeguata copertura degli insegnamenti erogati

Il CdS aderisce, in collaborazione con altri CdS del Polo delle Scienze Sociali, alla iniziativa formativa che sarà svolta dal Centro Linguistico di Ateneo, diretta ai docenti sulle metodologie di insegnamento in lingua straniera.

Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

I CFU sono distribuiti avendo riguardo alla differenziazione tra docenti di ruolo e non di ruolo in modo pieno ed equilibrato su tutte le unità del personale docente. Apparenti squilibri nel carico didattico dei docenti sono per lo più da attribuire al fatto che alcuni docenti insegnano anche in altri CDS della Facoltà.

Gli insegnamenti coperti con docenza di ruolo è dell'82%, e ciò è ritenuto più che soddisfacente.

La percezione della adeguatezza qualitativa è documentata secondo dati più che soddisfacenti dai questionari della valutazione didattica <https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>.

Infine i dati relativi alla progressione in carriera degli studenti, anche in relazione alle medie nazionale e di Ateneo, sembrano confermare la percezione di complessiva adeguatezza (i dati sono i seguenti % iscritti regolari 73,8 media nazionale 69,0 media ateneo 58,7; inoltre % iscritti attivi(>=5 CFU) 86,7 media nazionale non disponibile media di ateneo 83,2; % CFU studente 56,5 media nazionale non disponibile media di ateneo 55,0) Anche la percentuale di abbandoni, in particolare quella tra primo e secondo anno che è di solito quella più rilevante, ma alla quale non si può attribuire un significato negativo, realizzando quella inevitabile selezione che non vi è stata all'ingresso in mancanza di prova di accesso che implichi superamento per l'immatricolazione, conferma la linea di tendenza (i dati sono i seguenti Abbandoni I-II 16,1 nazionale 18,9 ateneo 16,7; abbandoni II-III 9,6 nazionale non disponibile ateneo 10,8; iscritti II anno > 50 CFU 39,8

nazionale non disponibile ateneo 30,6).

Aree da Migliorare

Il CDS provvederà a monitorare con precisione anche alla luce delle cessazioni (ad es. con i nuovi parametri legislativi in via di approvazione in relazione all'utilizzabilità dei pensionati sia come requisiti minimi sia come docenza), il carico didattico dei docenti, in vista di una sua ripartizione più proporzionata. Tale miglioramento terrà conto anche delle deliberazioni in merito all'utilizzazione dei ricercatori incardinati in Facoltà (poi Dipartimento) per le coperture.

Definizione di una procedura atta a rilevare il livello di adeguatezza percepita della supervisione offerta dal personale docente in occasione della elaborazione delle prova finale, da inserire quale ulteriore parametro in una apposita scheda di raccolta dati laureati.

Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

Esistenza di dati positivi sulla adeguatezza percepita delle attività didattiche integrative da parte della popolazione studentesca (cfr. <https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>).

Vi sono delle figure di supporto identificate con procedure codificate e sperimentate (es. individuazione cultore della materia).

Esiste una procedura per selezionare i professori a contratto che, se titolare di un insegnamento, viene valutato dagli studenti con le medesime schede di valutazione previste per gli altri corsi.

Aree da Migliorare

Ulteriore potenziamento delle attività didattiche integrative, emerse come componente di qualità dell'attività didattica complessiva, in vista del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CDS dispone di una elevata qualità della docenza ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Il CdS dedica particolare attenzione al fatto che la quota principale di docenza sia costituita da personale di ruolo appartenente alla Facoltà e di competenza ed esperienza didattica coerente con il SSD dell'insegnamento.

Requisito per la qualità C2

Infrastrutture

Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, devono essere adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste e devono consentire di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

Documentazione

Aule

I corsi di studio della Facoltà possono usufruire, a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2003/2004, delle aule del Polo delle Scienze Sociali a seguito del trasferimento dell'intera struttura nella nuova sede di Novoli. Nel Polo sono collocate, peraltro, le attività didattiche delle tre Facoltà di Economia, Giurisprudenza e di Scienze Politiche. Tutti gli spazi, in primo luogo le aule, sono nella disponibilità comune delle tre Facoltà senza una assegnazione rigida. Le Presidenze delle tre Facoltà aggiornano annualmente, al fine di predisporre il calendario delle lezioni, la ripartizione delle aule sulle quali possono in prospettiva delle variazioni dell'offerta formativa far conto. La Presidenza della Facoltà, dal canto suo, effettua la valutazione della disponibilità di aule rispetto agli

insegnamenti che i CdS hanno proposto di attivare. Il CdS assicura la possibilità di frequentare a tutti gli iscritti anche attraverso lo sdoppiamento (o triplicazione se del caso) o mutuaione degli insegnamenti affini e integrativi. Il servizio logistico del Polo è responsabile della gestione, della manutenzione, dell'apertura dei locali e della sorveglianza attraverso personale ausiliario dedicato. Le aule che possono utilizzare i CdS della Facoltà assicurano 2.099 posti. Gli studenti iscritti sono 4.675 <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-577.html>.

La Segreteria di Presidenza, al momento di predisporre l'orario delle lezioni, ha la disponibilità nei due semestri di 14 aule: cinque aule da oltre duecento posti (da 220 posti a 265 posti), due aule da oltre cento posti (da 126 a 142), un'aula da 70 posti e un'aula da 90 posti, un'aula da 414 posti, le altre quattro aule disponibili sono tra 30 e 40 posti. Vi sono inoltre due aule apposite nell'edificio D15 da 80 posti destinate alla discussione della prova finale dei laureandi delle tre Facoltà. La programmazione annuale del calendario delle prove finali di ciascuna Facoltà scongiura sovrapposizioni. Infine le stesse aule ospitano gli esami che sono distribuite in dieci appelli concentrati al termine dei semestri, e comunque tali da non sovrapporsi alle lezioni.

Si invia per le informazioni ai seguenti indirizzi

<http://www.polosociale.unifi.it/mdswitch.html>

http://test2.polosociale.unifi.it:8080/AthenAeum/orario/categoria_orario.jsf?facolta=3&periodo=123&classe=6

<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-593.html>

Spazi studio

Il Polo delle Scienze Sociali è altresì responsabile della gestione, dell'orario di apertura, della sorveglianza dei locali e della manutenzione delle attrezzature disponibili, peraltro, per gli studenti di tutti i CdS delle tre Facoltà. Riguardo al potenziamento della disponibilità, la facoltà partecipa alla sperimentazione di Ateneo, prevista per il Polo delle Scienze Sociali, del prolungamento dell'orario di apertura anche al sabato mattina (v. edificio D14). I posti-studio attrezzati gestiti direttamente dal Polo sono 144 presso l'edificio D14. A questi si aggiungono quelli, non attrezzati, dell'aula D4 1.09 (una trentina circa) e quelli disponibili presso la Biblioteca delle S.S.

Si invia per le informazioni ai seguenti indirizzi

<http://www.polosociale.unifi.it/mdswitch.html>

<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-593.html>

Laboratori e aule informatiche

Il Polo delle Scienze Sociali è anche responsabile della gestione, dell'orario di apertura, della sorveglianza dei locali e della manutenzione delle attrezzature disponibili, peraltro, per gli studenti di tutti i CdS delle tre Facoltà. Presso le aule informatiche si svolgono in più turni i test di conoscenze informatiche. Ogni prova ha la durata di trenta minuti. Si svolge in quelle aule anche il test di autovalutazione per l'ingresso.

Si invia per le informazioni ai seguenti indirizzi

<http://www.polosociale.unifi.it/mdswitch.html>

<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-593.html>

La valutazione della funzionalità di tali strutture è effettuata dagli studenti attraverso le schede di valutazione della didattica <https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>

Biblioteche

La Biblioteca delle Scienze Sociali è una delle sei biblioteche che costituiscono il [Sistema Bibliotecario dell'Ateneo fiorentino](#). E' situata nell'edificio D10, del Polo delle Scienze Sociali, in Via delle Pandette 2. Si tratta di una biblioteca universitaria tra le più grandi d'Europa, distribuita su una superficie complessiva di mq. 13.273. La dotazione bibliografica, molto significativa, è il risultato della somma delle dotazioni delle biblioteche delle tre Facoltà, dove l'apporto della ex biblioteca di Giurisprudenza è stato molto consistente.

Le informazioni relative alla dotazione di materiale bibliografico, alla dotazione in termini di apparecchiature e punti rete, ai servizi offerti, all'orario di apertura e al personale sono consultabili al seguente indirizzo

<http://www.sba.unifi.it/CMpro-l-s-11.html>

Valutazione

Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.

Punti di forza

Il principale punto di forza è rappresentato dalla presenza in un unico campus delle aule, dei posti studio e della biblioteca.

Disponibilità di aule e spazi studio commisurati all'offerta didattica erogata. La capienza delle aule disponibili, la ripartizione in semestri delle attività formative, la triplicazione di tutti gli insegnamenti del primo anno e di quasi tutti quelli del secondo anno assicurano la possibilità di frequentare ad almeno 750 studenti. Gli immatricolati del CdS sono circa 700, a questi si aggiungano, per gli insegnamenti che mutuano, gli immatricolati del corso di laurea in SSG (72) e quelli del corso di laurea italo/francese (15), si può dire che si assicura la frequenza a quasi il 100% degli studenti. Frequenza che peraltro non è prevista come obbligatoria. Un ulteriore contributo in tal senso è rappresentato dal fatto che l'orario delle lezioni è strutturato con specifica attenzione ad evitare sovrapposizioni fra insegnamenti del medesimo anno di corso del CDS. La programmazione annuale del calendario delle prove finali di ciascuna Facoltà scongiura sovrapposizioni.

Anche gli esami di profitto trovano adeguata collocazione anche quando è prevista la prova scritta e non solo quella orale. Non si verificano altresì disagi neppure per lo svolgimento del test di conoscenze informatiche che si tiene nelle aule informatiche secondo turni di trenta minuti che consentono di esaminare i circe 150 studenti che si presentano ad ogni appello.

Disponibilità di aule e attrezzature la cui adeguatezza risulta percepita secondo dati positivi.

Esistenza di locali e infrastrutture a norma e in eccellente stato di manutenzione.

Esistenza di un patrimonio librario che vanta 850.000 volumi e 2.000 abbonamenti attivi che coprono l'insieme dei settori disciplinari.

Disponibilità di banche dati costantemente aggiornate e consultabili da qualsiasi postazione internet.

Dotazione wireless di tutti gli ambienti di studio e dell'area circostante.

La percezione positiva dell'adeguatezza di aule, spazi studio, postazioni informatiche è rilevata attraverso le schede di valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>

Aree da Migliorare

Utilizzazione dei dati ricavabili dalla recente introduzione di un questionario di valutazione della soddisfazione degli utenti della biblioteca.

Ampliamento degli orari di accesso alla biblioteca ed eventuale riapertura il sabato. In questa ottica si segnala che il CDS ha già aderito al progetto sperimentale di accesso ai posti studio collocati nell'edificio D14 il sabato mattina.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

La creazione del campus di Novoli ha indubbiamente facilitato ed incrementato la partecipazione degli studenti alle attività formative, anche se rimangono da migliorare gli aspetti logistici sopra evidenziati relativi al coordinamento tra le tre Facoltà in ordine alla distribuzione centralizzata delle aule e all'orario di apertura della biblioteca.

Requisito per la qualità C3

Servizi di contesto e Accordi di collaborazione

I servizi di orientamento, assistenza e supporto devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione

nella carriera degli studenti. In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Servizio segreteria studenti

Il servizio Segreterie Studenti non dipende gerarchicamente dalla Facoltà, ma dall'Area dei Servizi alla Didattica di Ateneo <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-8133.html>. La collocazione degli uffici è fuori dal campus di Novoli. Le informazioni sul servizio si trovano al seguente indirizzo <http://www.polosociale.unifi.it/CMpro-l-s-15.html>. Non vi è un meccanismo di rilevazione diretta dei risultati del servizio e delle attività svolte. Tuttavia si rileva che vi è un tempestivo aggiornamento della carriera degli studenti. Questo grazie senz'altro all'introduzione della verbalizzazione degli esami con firma digitale <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-7992.html>

Servizio orientamento in ingresso

Il servizio è organizzato dal Centro per l'orientamento della Facoltà che si ricorda è certificato ISO 9001. Le attività svolte e il relativo gradimento sono riassunte nel documento annuale di riesame <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-583.html>

Servizio orientamento e tutorato in itinere

Il servizio è organizzato dal Centro per l'orientamento della Facoltà (certificato ISO 9001). Le attività svolte e il relativo gradimento sono riassunte nel documento annuale di riesame <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-583.html>

Alle attività forniscono supporto anche due tutor junior (l.170/2003) selezionati secondo istruzioni di Ateneo per un impegno di 400 ore ciascuno.

Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno

L'attività formativa colmabile attraverso il tirocinio è prevista all'art. 7 del Regolamento didattico del CdS <http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf>

Il servizio è organizzato con il supporto dei servizi alla didattica del Polo delle Scienze Sociali <http://www.polosociale.unifi.it/CMpro-v-p-50.html>

Gli iscritti al CdS hanno la possibilità di attivare un tirocinio con un ente, impresa, studio professionale convenzionato con l'Ateneo o direttamente con la Facoltà, attraverso una convenzione firmata dal Preside. Nel caso degli studenti del CdS, tra l'altro, vi sono i tirocini previsti dal percorso per collaboratore di studio professionale.

Di seguito sono riportati i tirocini formativi effettuati.

Ente	Accordi per lo svolgimento di tirocini		
	N. tirocini effettuati a.a. 2008/2009	N. tirocini effettuati a.a. 2009/2010	N. tirocini effettuati a.a. 2010/2011
AICO BREVETTI S.R.L. - FIRENZE	1		
AMBASCIATA DI FRANCIA IN ITALIA SERVIZIO GIURIDICO - Roma			1
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA			1
ASSOCIAZIONE TEATRALE PISTOIESE			1
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO - Firenze	1		
AVVOCATO PIERO LONGO - Padova			1
BONELLI EREDE PAPPALARDO STUDIO LEGALE - Milano	1		2
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO	1		1
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.P.A.	1		

CENTRO SERVIZI SRL Pistoia	1		
CENTRO UNESCO DI FIRENZE ONLUS		1	
COMUNE DI AREZZO		1	
COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO			1
COMUNE DI BOSCOREALE			1
COMUNE DI CARMIGNANO			1
COMUNE DI FIRENZE			2
COMUNE DI MONSUMMANO TERME	1		
COMUNE DI MONTECATINI	1		
COMUNE DI MONTEVARCHI			1
COMUNE DI VERBICARO			1
COMUNE DI VERNIO	1		
CONSOLATO DELLA REPUBBLICA SLOVACCA - FIRENZE			1
DUIT SRL - Roma			1
ENT ART POLIMODA - Firenze		1	
FINDOMESTIC BANCA S.P.A. - Firenze		1	1
IKEA ITALIA RETAIL S.R.L. - STORE DI SESTO FIORENTINO	1		
ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO - Firenze			1
L'ALTRO DIRITTO ONLUS - Firenze	3	1	2
LD BROKER SAS - Firenze			1
LORENZO ZOGHERI NOTAIO - Pistoia			1
MONACO SANTI ANTONIO AGENTE GENERALE FONDIARIA SAI - Catania		1	
PARROTTA SALVATORE - CONSULENTE DEL LAVORO - Cosenza			1
PRO.SE.ME - Enna			1
PREFETTURA U.T.G. DI PRATO	2	1	2
PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA	1	2	5
PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PRATO	1	1	2
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE - Firenze	3	18	21
PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE D'APPELLO FIRENZE			1
RSA - SUN INSURANCE OFFICE LTD. - Genova		1	
STUDIO COMMERCIALE "DOTT. EROS CECCHERINI" - Firenze			1
STUDIO LEGALE ASSOCIATO SERRA LENTINI - Grosseto			1
STUDIO LEGALE FEDERICO ANTICH - Firenze			1
Studio legale avv. Geri - Firenze	1		
Studio legale Santoni Fiorillo	1		
Studio legale AVV. ELEONORA LEONCINI - Firenze		1	
Studio legale POLI AVVOCATI - Firenze		1	
Studio legale Sebastiani Pezzano Soldaini - Firenze		1	
STUDIO LEGALE ALESSANDRO ANGIOLINI - Arezzo			1
STUDIO LEGALE AVV. ALBERTO PIPERNO - Firenze			1

STUDIO LEGALE DEFILIPPI E ASSOCIATI - Parma				1
STUDIO LEGALE SANFELICE – Firenze				1
STUDIO LEGALE SIRCA – Firenze				1
TELEVIDEOSIENA SRL			1	
TRIBUNALE DI PISTOIA	2		3	4
TRIBUNALE DI PRATO			5	3
TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE	24		17	9
TRIBUNALE PER I MINORENNI DI FIRENZE	1			1
TOTALE	49		58	80*

* + 8 Tirocini presso studi professionali ed enti stranieri attivati nell'anno 2011 grazie a un finanziamento specifico della Regione sul Fondo sociale europeo

Circa il 28% degli iscritti all'ultimo anno – posto che i tirocini di solito sono collegati alla prova finale – hanno svolto in questa forma il periodo di formazione all'esterno. Nell'ultimo anno, in particolare, si è constatato un incremento rilevante pari al 60%.

Servizio mobilità internazionale degli studenti

La mobilità internazionale, i criteri per l'ammissione e la valutazione della stessa è regolamentata all'art. 8 del Regolamento didattico del CdS

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20SSG%2018082011.pdf>

Il servizio è gestito dall'Ufficio Relazioni Internazionali della Facoltà <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-l-s-29.html>

Di seguito sono elencati gli accordi, tra quelli attivati dalla Facoltà, utilizzabili dagli studenti del CdS.

Accordi per lo svolgimento di semestri di formazione all'estero LAUREA MAGISTRALE						
Ateneo	N. studenti in uscita a.a. 2008/2009	N. studenti in ingresso a.a. 2008/2009	N. studenti in uscita a.a. 2009/2010	N. studenti in ingresso a.a. 2009/2010	N. studenti in uscita a.a. 2010/2011	N. studenti in ingresso a.a. 2010/2011
<i>Plantijn-Hogeschool van de Provincie Antwerpen - Belgio (B ANTWERP58)</i>	0	1	0	0	0	0
<i>Universiteit Gent – Belgio (B GENT01)</i>	-	-	0	0	0	2
<i>Katholieke Universiteit Leuven – Belgio (B LEUVEN01)</i>	3	1	0	0	3	0
<i>Université de Liège – Belgio (B LIEGE01)</i>	0	1	0	1	0	0
<i>Université Catholique de Louvain – Belgio (B LOUVAIN01)</i>	1	2	0	2	0	2
<i>Universität Bern – CH (CH BERN01)</i>	0	0	0	1	0	1
<i>Université de Fribourg – CH (CH FRIBOUR01)</i>	0	1	0	1	0	1
<i>Université de Genève – CH</i>	1	1	0	1	0	0

(CH GENEVE01)						
Universität Bielefeld – D (D BIELEFE01)	0	0	0	0	0	0
Universität Bonn – D (D BONN01)	0	3	0	2	1	2
Universität Bremen – D (D BREMEN01)	0	0	0	0	0	0
Universität Freiburg – D (D FREIBUR01)	0	3	0	3	0	2
Universität Heidelberg – D (D HEIDELB01)	-	1 (con accordo di altra facoltà)	-	-	0	0
Universität zu Köln – D (D KOLN01)	0	1	0	1	0	1
Universität Tübingen – D (D TUBINGEN01)	0	1	0	0	0	0
Aarhus Universitet – DK (DK ARHUS01)	1	0	0	0	0	0
Universidad de Almería – ES (E ALMERIA01)	0	1	1	1	0	0
Universidad de Barcelona – ES (E BARCELO01)	0	1	0	1	2	1
Universitat Autònoma de Barcelona – ES (E BARCELO02)	0	0	0	0	0	1
Universidad de Castilla-la-Mancha – ES (E CHUDA-R01)	1	3	2	1	0	3
Universidad Complutense de Madrid – ES (E MADRID03)	2	3	0	2	0	0
Universidad Autónoma de Madrid – ES (E MADRID04)	Non attivo in uscita	5	4*+1	10	2*+5	15
Universidad San Pablo – ES (E MADRID21)	2	4	2	3	0	3
Universidad de Murcia – ES (E MURCIA01)	0	2	0	2	1	1
Universidad de Navarra – ES (E PAMPLON01)	0	0	0	0	0	0
Universidad de Salamanca – ES (E SALAMAN02)	1	0	1	0	0	2
Universidad de Santiago de Compostela – ES (E SANTIAGO01)	-	-	0	2	0	2
Universidad de Sevilla – ES (E SEVILLA01)	4	5	5	7	5	4
Universidad de Valencia – ES	0	1	1	1	0	1

(E VALENCI01)						
Universidade de Vigo – ES (E VIGO01)	-	-	-	-	0	2
Universidad de Zaragoza – ES (E ZARAGOZ01)	0	2	0	1	0	4
Université P. Cezanne – F (F MARSEILLE03)	0	0	0	1	0	2
Université de Paris I – F (F PARIS001)	9*+3	12*	16*+2	9*	12*+1	11*
Université Paris V – F (F PARIS005)	0	0	3	0	2	1
Université de Reims – F (F REIMS01)	0	0	1	1	0	0
Université de Strasbourg – F (F STRASBO03)	1	2	1	0	3	2
Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis – G (G TESSAL01)	0	1	1	1	0	0
University of Budapest – HU (HU BUDAPES01)	0	2	0	3	0	1
Mykolas Romeris University – LT (LT VILNIUS06)	0	1	0	0	0	1
Université de Luxembourg – LUX (LUXLUX – VIL01)	-	-	-	-	0	0
University of Latvia – LV (LV RIGA01)	-	-	0	1	0	0
Università ta' Malta – MT (MT Malta01)	0	0	1	1	-	-
Universiteit Maastricht – NL (NL MAASTR01)	2	4	3	2	2	3
Universiteit Nijmegen – NL (NL NIJMEGE01)	1	0	0	1	1	0
Universidade de Coimbra – P (P COIMBRA01)	0	1	0	3	0	2
Istituto Superior Bissaya Barreto – P (P COIMBRA12)	0	0	0	0	-	-
Universidade Catolica Portuguesa – P (P LISBOA01)	1	4	1	4	0	3
Universidade Lusitana – P (P LISBOA12)	0	1	0	0	0	2
University of Bucharest – RO (RO BUCURES09)	0	0	0	0	0	0
University of Stockholm – S (S STOCKHO01)	-	-	-	-	2	0
Uppsala Universiteit	1	0	1	1	1	1

- S (S UPPSALA01)						
University of Helsinki - SF (SF HELSINK01)	1	1	0	1	1	2
University of Ljubljana - SI (SI LJUBLJA01)	-	-	0	0	0	1
Bilkent Universitesi - TR (TR ANKARA07)	1	1	0	1	0	0
University of Ulster - UK (UK COLERA01)	-	-	-	-	2	2
University of Leicester - UK (UK LEICEST01)	1	2	2	0	4	1
University College London - UK (UK LONDON029)	0	2	3	2	3	4
Boston University - USA	1	0	1	0	1	1
Monash University - Australia	1	0	1	0	1	0
Universit� Statale di Rio de Janeiro - Brasile	0	3	0	0	0	5
Universit� di Santa Catarina - Brasile	0	2	0	3	0	5
TOTALE IN USCITA	39		54		55	
TOTALE IN ENTRATA		82		78		100

I flussi contrassegnati con * si riferiscono agli studenti iscritti ai corsi di doppia laurea che hanno usufruito di una borsa Erasmus

Accordi per il rilascio di doppi titoli

Ateneo	N. studenti del CdS coinvolti a.a. xx-3/xx-2 *	N. studenti del CdS partner coinvolti a.a. xx-3/xx-2 *	N. studenti del CdS coinvolti a.a. xx-2/xx-1*	N. studenti del CdS partner coinvolti a.a. xx-2/xx-1*	N. studenti del CdS coinvolti a.a. xx-1/xx*	N. studenti del CdS partner coinvolti a.a. xx-1/xx *
Universit� de Paris I - F (F PARIS001)	9	12	16	9	12	11
Universidad Autonoma de Madrid - ES (E MADRID04)	Non attivo in uscita	0	4	0	2	0

* Per un impegno complessivo pari ad almeno 15 CFU.

L'andamento della mobilit , che tra l'altro comprende non solo gli accordi LLP/Erasmus, ma anche accordi della Facolt  con istituzioni dei cd paesi emergenti (Brasile)   aumentata nel triennio sia in uscita che in entrata. Resta costante il maggior numero di studenti in entrata (quasi il doppio): a.a. 2008/2009 out 39, in 82; a.a. 2009/2010 out 54 in 78; a.a. 2010/2011 out 55 in 100. Gli studenti in uscita rappresentano nell'ultimo anno il 1,18% degli iscritti, mentre gli studenti in entrata sono il 2,14%.

Servizio accompagnamento al lavoro

Il servizio di accompagnamento al lavoro   stato progettato e organizzato dal Centro per l'orientamento della Facolt  (certificato ISO 90019. Le attivit  svolte e il relativo gradimento sono riassunte nel documento annuale

di riesame <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-583.html>

Si precisa che il Seminario di orientamento al lavoro e il Career day, due iniziative organizzate dalla Facoltà per diversi anni, hanno da questo anno costituito un modello per l'Ateneo che le ha diffuse presso le altre Facoltà. Per questo, nel 2011, sono state organizzate con il supporto di personale fornito dall'Amministrazione Centrale.

Valutazione

Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.

Punti di forza

Il CdS può contare sull'organizzazione ormai sperimentata e consolidata dei servizi di orientamento (compreso quelli di accompagnamento al lavoro) offerti dal Centro per l'orientamento.

Esistenza di un servizio di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita (certificato ISO: 9001) con una struttura gestionale articolata per i singoli settori di riferimento con personale docente e amministrativo.

Relativamente all'adeguatezza percepita dei singoli servizi il centro orientamento dispone di:

1. questionari di rilevazione della qualità compilati dagli studenti partecipanti alle singole iniziative di presentazione della facoltà (open-day);
2. questionari di rilevazione della qualità compilati dagli studenti che si avvalgono del servizio di sportello;
3. questionari di rilevazione della qualità compilati da studenti e professionisti partecipanti al career day di facoltà.

Esistenza del percorso di doppia laurea italo-francese con Paris1-Panthéon-Sorbonne

Accordi di scambio internazionale nell'ambito del programma LLP/Erasmus e nell'ambito della mobilità bilaterale interuniversitaria. Attivazione di convenzioni con enti e studi professionali per attività di stages/tirocinio curricolari e extracurricolari

Aree da Migliorare

Verificare ogni possibilità di traslocare la sede della segreteria studenti al Polo delle Scienze Sociali che attualmente è collocata fuori dal campus con grande disagio di studenti, professori, personale che si occupa della didattica.

Vi è una crescente attenzione verso le attività di formazione all'esterno (v. convenzioni con gli ordini professionali e relativi tirocini). Vi è l'intenzione di meglio usufruire, anche per gli studenti del CDS, dell'iniziativa che ha portato all'attivazione del percorso del collaboratore di studio professionale nel corso di studio SSG.

Potenziamento delle risorse disponibili di personale docente e non docente ai fini dell'attività di orientamento

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e delle relative attività in collaborazione (solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM).

Punti di forza

Più di un quarto degli studenti a fine carriera svolge un periodo di tirocinio formativo con un incremento nell'ultimo anno di circa il 60%.

Nell'ultimo anno esaminato sono stati avviati con successo tirocini all'estero presso studi e istituzioni convenzionati direttamente con la Facoltà.

Aree da Migliorare

Incrementare la disponibilità di imprese, enti e studi professionali disponibili ad accogliere tirocinanti con

particolare attenzione alla dimensione europea.

Il CDS si propone di incrementare le procedure di controllo della percentuale di studenti che utilizzano i 9 cfu a scelta libera per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno. In tale prospettiva sarà di notevole importanza anche la prevista riforma che prevede già per la parte finale del corso la possibilità di effettuare il tirocinio a valere per il periodo di praticantato forense, prospettiva per la quale il CDS sta approntando i necessari contatti.

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.

Punti di forza

Esistenza di accordi bilaterali di mobilità significativi per qualità e numero dei partner internazionali.

Previsione nel regolamento didattico del CDS (art. 8) di apposita procedura per il riconoscimento dei cfu conseguiti con mobilità internazionale

Incremento significativo degli studenti in entrata per mobilità internazionale

Aree da Migliorare

Sensibilizzare gli studenti sulla opportunità di svolgere periodi di attività didattica in mobilità internazionale.

Incentivare la comunicazione delle opportunità offerte.

Predisporre una procedura di monitoraggio dell'attività svolta dagli studenti durante il periodo di mobilità internazionale.

Il CDS si propone di selezionare all'interno delle convenzioni esistenti, in particolare a livello di Ateneo, nelle quali è ricompresa l'area di Giurisprudenza su richiesta del partner estero, quelle che ritiene di maggiore interesse per renderle effettive.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

I servizi di contesto sono adeguati, anche se suscettibili di ulteriore miglioramento con riferimento alla sensibilizzazione di colleghi e studenti rispetto alla importanza delle attività formative aggiuntive (tirocini e mobilità internazionale).

Requisito per la qualità C4

Altre risorse e iniziative speciali

Il CdS può disporre di altre risorse e intraprendere iniziative speciali, utili all'efficacia del processo formativo.

Documentazione

Altre Risorse

Riportare le altre risorse nella disponibilità del CdS e/o dei suoi studenti.

Gli studenti del CdS possono usufruire dei servizi offerti dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dove gli studenti possono svolgere la verifica delle conoscenze linguistiche, nonché effettuare corsi di lingua. In più il CLA organizza anche corsi di inglese e tedesco giuridico.

La Facoltà ha nominato, come previsto, un proprio rappresentante nel Consiglio direttivo del Centro.
<http://www.cla.unifi.it/>

Gli studenti possono altresì usufruire dei servizi offerti dal Centro Servizi Informatici (CSIAF) <http://www.csiaf.unifi.it/mdswitch.html> sia ciò che riguarda la possibilità di effettuare corsi di formazione, sia per quanto riguarda l'offerta di diversi servizi on line che dovrebbero agevolare l'accesso la partecipazione degli studenti: l'iscrizione agli esami, l'iscrizione al test di autovalutazione, l'immatricolazione, l'assegnazione di una casella di posta elettronica, la consultazione della carriera, la verbalizzazione degli esami con firma digitale... Un

rappresentante della Facoltà partecipa al Consiglio Utenti del Centro

Iniziative speciali

La Facoltà ospita l'associazione di studenti e laureati in giurisprudenza <http://italy.elsa.org/> Tale associazione si rende promotrice di varie iniziative scientifico- culturali che hanno visto la partecipazione numerosa e interessata degli studenti.

Valutazione

Adeguatezza delle altre risorse disponibili e delle iniziative speciali ai fini del miglioramento dell'efficacia del processo formativo.

Punti di forza

I servizi di contesto di cui sopra nel loro funzionamento ordinario svolgono un compito non secondario. Le iniziative indicate rappresentano un importante contributo alla valorizzazione dell'autonomia studentesca e della sua possibilità di contribuire fattivamente al servizio complessivo agli studenti.

Aree da Migliorare

Più puntuale verifica dei servizi. Potenziamento dei servizi informatici: Potenziamento del sistema informatico a supporto della didattica (Penelope). Dal prossimo anno verrà adottata la piattaforma Moodle, la cui efficacia dovrà essere verificata.

Approfondire il rapporto con le associazioni studentesche e con network universitari anche a livello europeo (ad es. contatti avviati con European Law Institute (ELI), www.europeanlawinstitute.eu), un'associazione che vuole promuovere lo sviluppo dello studio del diritto in Europa attraverso l'incontro di giuristi ed operatori del diritto di varie estrazioni professionali (non solo quindi docenti universitari, ma anche soprattutto avvocati e magistrati) di tutti gli ambiti disciplinari, nel contesto del pluralismo linguistico e culturale che caratterizza il continente europeo.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Esistono risorse e servizi di supporto, certamente suscettibili di miglioramento specie nelle modalità di accesso, nonché iniziative speciali, che possono essere incrementate sotto il profilo quantitativo.

Area D Monitoraggio

Il Corso di studio deve monitorare l'attrattività, le prove di verifica dell'apprendimento, la carriera degli studenti, le opinioni degli studenti sul processo formativo, la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio dei laureati, al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del servizio di formazione offerto.

Requisito per la qualità D1

Attrattività

Il CdS deve monitorare i risultati relativi agli studenti iscritti al primo anno di corso, al fine di dare evidenza dell'attrattività del Corso.

Documentazione

I risultati degli ultimi tre anni non sono tra loro integralmente comparabili poiché disomogenei. Fino all'a.a. 2009/2010 il test era obbligatorio, ma il suo esito era concepito come una mera autovalutazione non preclusiva

dell'accesso agli esami di profitto

	a.a. 2009 / 10	a.a. 2010 / 11	a.a. 2011 / 12	a.a. 2012 / 13
	Totale	Totale	Totale	Totale
Partecipanti alla valutazione del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso	903	802	837	999
Ammissibili senza obblighi formativi aggiuntivi	*	775	790	933
Ammissibili con obblighi formativi aggiuntivi	*	27	47	66

Risultati relativi agli iscritti al primo anno di corso

Valutazione

Adeguatezza dell'attrattività del CdS.

Punti di forza

Il raffronto tra i dati omogenei 2010/2011 e 2011/2012 evidenzia una sensibile diminuzione dei partecipanti al test di autovalutazione a fronte di un dato numerico degli immatricolati sostanzialmente invariato. Il dato fornisce indicazione positiva circa l'efficacia delle politiche di orientamento in ingresso che hanno evidenziato il livello motivazionale degli studenti delle scuole superiori che hanno deciso di partecipare al test.

I dati relativi agli iscritti al primo anno di corso confermano una capacità del CdS di attrarre anche studenti provenienti da altra regione in una percentuale tendenzialmente costante (14% circa) nonché una quota abbastanza costante di studenti stranieri (circa 5%).

Aree da Migliorare

Sviluppare una metodologia di verifica della corrispondenza tra i risultati del test e la continuazione della carriera degli studenti.

Verifica della possibilità di arrivare a costruire un modello di test nazionale comune alle facoltà giuridiche.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Requisito per la qualità D2

Prove di verifica dell'apprendimento

Il CdS deve monitorare le prove di verifica dell'apprendimento, al fine di accertare la loro adeguatezza a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento

I dati relativi ai risultati delle prove di verifica dell'apprendimento sono allegati al presente documento. Sono stati presi in esame gli anni solari dal 2008 al 2010 così come ricavati dalla banca dati di Ateneo.

Valutazione

Adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Il CDS è strutturato secondo un'articolazione che fino al terzo anno è rigida, dato che non prevede la sostenibilità di esami in materie affini e integrative le quali del resto non superano i 24 CFU (ai quali si possono eventualmente aggiungere 9 CFU nelle attività libere, che peraltro hanno capienza anche in relazione ai tirocini e al corso di preparazione alla tesi di laurea che si tiene presso la Biblioteca). Le prove di verifica si svolgono secondo il calendario annualmente previsto dalla Facoltà al termine dei corsi (<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-179.html>). Il loro risultato è immediatamente inserito nella banca dati dell'Ateneo (datawarehouse dell'Ateneo fiorentino, o DAF), dal quale si traggono dati aggiornati.

Con riferimento ai dati del 2010 (con leggere variazioni il discorso vale anche per il 2008 e il 2009), le valutazioni dei docenti sono in linea di massima omogenee, tenuto anche conto della diversità di tipologia delle prove (ad es. per Economia politica prova scritta con esame orale solo eventuale, ecc.). Esami istituzionali propedeutici o comunque percepiti come più impegnativi del primo anno (Diritto privato I, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale generale, Economia Politica), infatti, presentano uno scarto quadratico medio delle valutazioni superiore a quello di altri esami (Filosofia del diritto per il primo anno; Diritto del lavoro ovvero Informatica giuridica e Argomentazione giuridica). Analoga distribuzione, con punte tuttavia più elevate (Diritto penale I, Diritto internazionale, Diritto penale II e Diritto amministrativo II) si presenta per gli anni successivi.

Con riferimento all'anno 2010 e alle materie obbligatorie, il voto medio degli esami si attesta attorno al 26, con una punta minima di 23,87 di Diritto privato I e una punta massima di 29,99 di Argomentazione giuridica. Naturalmente nella valutazione di questi dati bisogna tener conto della tipologia degli esami che, per esempio nel caso di Informatica giuridica o simili, presentano caratteristiche peculiari, e in altri casi presentano programmi non a contenuto puramente tecnico-normativo (materie filosofiche, storico-comparatistiche).

Si ritiene che i dati di cui sopra non evidenzino allo stato necessità di interventi correttivi, non essendo ipotizzabile un abbassamento della soglia delle valutazioni.

Punti di forza

Prove di verifica mediamente coerenti con le aspettative del CdS e con il contenuto degli insegnamenti.

Il processo di verifica del livello di apprendimento raggiunto dagli studenti, in termini di numero di esami sostenuti per insegnamento e nell'anno solare di riferimento, quale risulta dalle schede DAT allo scopo elaborate dal personale della Presidenza del CdS, è attivo ed i relativi risultati sono stati resi disponibili ai componenti del CdS.

Per gli esami propedeutici e di base (insegnamenti del I anno), la tabella esami sostenuti nell'anno solare 2010 evidenzia come gli stessi siano stati sostenuti nell'anno di pertinenza nella misura media del 60% che viene ritenuta abbastanza coerente con gli obiettivi del CdS.

Aree da Migliorare

Sviluppare ulteriori iniziative collegiali di confronto tra i docenti del CdS al fine di aumentare la percentuale di risultati positivi, in particolare relativamente agli insegnamenti propedeutici e caratterizzanti (ad es. per gli insegnamenti caratterizzanti del II anno secondo si evidenzia una percentuale media di esami sostenuti sul numero degli iscritti pari al 35,70%), attraverso una rimodulazione dell'offerta formativa in termini di diversa distribuzione degli insegnamenti sui semestri e di ridefinizione del carico CFU dei singoli insegnamenti; anche ripensando e coordinando maggiormente i programmi degli insegnamenti e favorendo una maggiore diffusione delle prove intermedie. Tale processo, peraltro, è stato già avviato con delibera del Consiglio di CdS del 25 novembre 2011, cui ha fatto seguito la riunione della CDP del 12 dicembre 2011 e la riunione del Consiglio di Facoltà del 14 dicembre 2011, laddove è stata deliberato lo spostamento di Diritto privato I aumentato da 9 a 12 CFU al secondo semestre del I anno in modo da assicurare la continuità didattica con il Diritto privato II del II anno con la sua conseguente riduzione da 9 a 6 CFU, nonché contestualmente lo spostamento di Diritto

costituzionale generale al I semestre in quanto materia introduttiva alla fondamentale dimensione costituzionale che pervade tutto l'ordinamento.

Quanto sopra anche recependo taluni suggerimenti espressi dagli studenti attraverso la valutazione della didattica (schede di valutazione).

Si ritiene che le prove di verifica dell'apprendimento siano sufficienti, anche se migliorabili, almeno sotto tre profili:

- a) ampliamento delle prove di verifica intermedie, in particolare con riferimento ai suggerimenti specifici degli studenti;
- b) maggiore affiancamento e coordinazione dei profili teorico-culturali con quelli pratico-applicativi nelle attività formative;
- c) maggiore attenzione alla capacità di scrittura e in generale alla padronanza della lingua italiana, anche con riferimento alle evidenti lacune che emergono sotto questo profilo dalla formazione superiore.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Le prove di verifica dell'apprendimento appaiono adeguate, anche se migliorabili secondo le indicazioni sopra riportate, in particolare con riferimento ai carichi didattici distribuiti per annualità.

Requisito per la qualità D3

Carriera degli studenti (Efficacia interna)

Il CdS deve monitorare la carriera degli studenti, al fine di verificare l'efficacia del processo formativo

Documentazione

Risultati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso

I risultati sono allegati al presente RAV (vedere schede DAT)

Risultati relativi alle dispersioni

I risultati sono allegati al presente RAV (vedere schede DAT)

Risultati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo

I risultati sono allegati al presente RAV (vedere schede DAT)

Risultati relativi ai laureati

I risultati sono allegati al presente RAV (vedere schede DAT)

Valutazione

Adeguatezza della carriera accademica degli studenti.

La regolarità dei percorsi formativi in relazione al tasso di abbandono tra primo e secondo anno, non essendo prevista una selezione preclusiva all'ingresso, risulta adeguata; la media annua di CFU acquisiti per studente attivo (56,5) risulta discreta posto che la media di Ateneo si attesta al 55,0 (dati del rapporto del Nucleo di valutazione http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2011/delibera_8_130611_all3.pdf).

Punti di forza

La dispersione degli iscritti nel passaggio dal I al II anno, che pure in sé può dirsi coerente con un CdS che non subordina l'immatricolazione al superamento di una prova di accesso, risulta comunque, se vista nella prospettiva temporale più ampia, stabilmente ridotta e in modo sensibile e significativo (9%) rispetto agli anni accademici di avvio del nuovo ordinamento (dal 2006/2007 – anno di attivazione del corso – al 2007/2008 tale percentuale ammontava al 26% e si riduce a circa il 17% dal 2009/2010 al 2010/2011).

La dispersione degli iscritti dal III al IV anno si è ridotta ad un terzo rispetto all'anno accademico precedente. Per i passaggi dal IV al V anno non risultano ancora dati di raffronto disponibili.

Il dato 2011 (ancorché provvisorio) segnala un incremento del numero di laureati totali rispetto all'anno solare 2010. Parallelamente emerge quale dato positivo la netta prevalenza tra i laureati in entrambi gli anni di riferimento di un voto di laurea compreso tra 99 e 110.

La riforma intervenuta sul CdS non consente di valutare in modo pieno, comprensivo anche degli studenti che hanno effettuato il passaggio di ordinamento alla laurea magistrale, la percentuale dei laureati in corso.

Il CdS, che non dispone di uno strumento di monitoraggio proprio, si avvale relativamente ai dati sulla percentuale di studenti lavoratori dei dati forniti da ALMALAUREA. Il CdS ha adottato una politica di attenzione nei confronti di lavoratori-studenti e studenti-lavoratori ai quali è consentito, in presenza di adeguata documentazione, di fruire del cambio di corso di insegnamento in ragione degli orari occupazionali.

Aree da Migliorare

La valutazione dei dati relativi alle dispersioni e ai cfu acquisiti dagli studenti nel passaggio dal II al III anno evidenzia un numero di studenti dispersi pari a 164 rispetto alla coorte 2008/2009, mentre il numero degli studenti in corso, cioè appartenenti alla medesima coorte che sono iscritti, avendo superato lo sbarramento, al III anno ammontano a 382. Questo dato va posto in relazione con la previsione del regolamento del CdS che condiziona l'iscrizione al III anno all'acquisizione di almeno 60 cfu relativi agli insegnamenti obbligatori del I e II anno. Questa previsione, funzionale al conseguimento di una conoscenza della cultura giuridica di base e di una capacità di comprendere e valutare principi ed istituti del diritto positivo, suggerisce di conseguire l'obiettivo di un maggior coordinamento tra i vari insegnamenti e un miglior equilibrio dei rispettivi carichi didattici (cfr. Area da migliorare D2). Tuttavia questi risultati vengono in parte rimessi in questione dal rallentamento relativo al IV e V anno. Infatti, pur in presenza di un dato molto confortante rappresentato dalla drastica riduzione delle dispersioni, si segnala la riduzione sotto il 50% della percentuale di studenti che hanno conseguito il numero di CFU previsti per ciascun anno (rispettivamente 44% e 32%). Questa criticità verrà affrontata nel quadro del processo di ripensamento della strutturazione dei singoli anni di corso in relazione ai carichi didattici del cui avvio si è dato conto più sopra.

Un ulteriore ambito di miglioramento sarà rappresentato dalla individuazione di procedure idonee a rilevare in maniera autonoma i dati relativi ai laureati che abbiano svolto attività lavorativa durante gli studi.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

La regolarità dei percorsi formativi e la media annua dei CFU acquisiti per studente appaiono abbastanza soddisfacenti anche in prospettiva di comparazione. Restano da migliorare in modo incisivo le percentuali di efficacia del CdS in relazione al IV e V anno di corso.

Requisito per la qualità D4

Opinioni degli studenti sul processo formativo

Documentazione

Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso

Non esiste una specifica rilevazione per le matricole sul punto, che comporterebbe tra l'altro una sostanziale modifica dell'attività di orientamento in ingresso come è stata finora svolta (anche se qualche tentativo in tal senso è stato esperito nelle due settimane successive all'inizio dei corsi, senza esito apprezzabile visto l'interesse primario degli studenti a ottenere invece informazioni sul test di autovalutazione). Esiste invece la rilevazione delle opinioni degli studenti delle scuole secondarie che partecipano alle iniziative dell'orientamento in

ingresso (monitoraggio riportato tra le attività dell'orientamento).

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/ORIENTAMENTO/Riesame%207%20giugno2011.pdf>

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

Da quest'anno la tradizionale scheda di valutazione della didattica da parte degli studenti (che è stata anche modificata nel senso di rendere più chiare le domande specifiche della Facoltà - domande D19-D23) viene somministrata online ed è un adempimento obbligatorio per iscriversi agli esami (per le istruzioni: <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2797.html>). I risultati della valutazione sono consultabili online all'indirizzo <https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno

Gli studenti compilano un questionario, anche se la rilevazione non ha carattere sistematico.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale

Il CdS sta approntando una rilevazione autonoma, non legata perciò ad adempimenti presso l'ufficio Erasmus del Polo delle scienze sociali, dell'opinione degli studenti in mobilità internazionale e di quelli che svolgono tirocini all'estero.

Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso

Il CDS si avvale di Almalaurea: <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-376.html>

Ulteriori monitoraggi

È stata introdotta una scheda di raccolta dati che viene distribuita dalla commissione giudicatrice di laurea ai neolaureati.

Valutazione

Adeguatezza del monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti.

Punti di forza

La diffusione dei processi di valutazione, che costituisce un indicatore previsto anche dal MIUR per la quota premiale del FFO, anche se per il 2010 la sua applicazione è stata sospesa, appare assai soddisfacente tenuto conto del dato comparativo tra la media nazionale relativa alle facoltà di Giurisprudenza che è del 74,40%, mentre nel caso del CdS arriva all'80%.

La fonte attraverso la quale viene acquisita l'opinione degli studenti sulle attività didattiche è rappresentata dalle schede di valutazione Valmon (<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Relativamente all'a.a. 2010/2011 i questionari raccolti sono superiori alle 5.300 unità e costituiscono un dato rappresentativo della popolazione studentesca.

Le singole rilevazioni coprono tutti gli aspetti (organizzativi, logistici, didattici) relativi alla organizzazione dei singoli insegnamenti.

Attraverso la distribuzione, in occasione della discussione della tesi di laurea, di un questionario raccolta dati, viene rilevata l'opinione dei laureati sulla qualità della formazione ricevuta.

Al fine di garantire l'ottimizzazione della procedura di valutazione, il CdS a partire dall'a.a. in corso ed in conformità alle nuove politiche di Ateneo ha adottato una diversa procedura di rilevazione delle opinioni degli studenti mediante questionari on line la cui compilazione è necessaria ai fini dell'accesso alle prove di esame.

Aree da Migliorare

Il CdS può invece implementare in modo più mirato, mediante una discussione più capillare dei risultati dei

questionari con i singoli docenti, le procedure di elaborazione a fini effettivamente applicativi dei dati emersi dalle valutazioni degli studenti, in maniera da rendere più efficaci in particolare i suggerimenti di miglioramento dei corsi che se ne ricavano. Si è avviata altresì una riflessione sulla possibilità di mettere in chiaro le valutazioni degli studenti, Si tratta altresì di procedere ad una adeguata utilizzazione dei dati ricavabili dal questionario distribuito ai laureandi.

Miglioramento dei monitoraggi diversi da quello relativo ai singoli insegnamenti, in specie quello sul servizio di orientamento in ingresso.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Adeguata la valutazione della didattica, tramite il questionario online, sebbene rimanga da migliorare la rilevazione dell'opinione dei laureandi e la rilevazione degli studenti in occasioni diverse. Va migliorata la ricaduta delle informazioni acquisite sull'effettivo miglioramento delle criticità segnalate.

Requisito per la qualità D5

Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)

Il CdS deve monitorare la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati, al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Documentazione

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=LSE&ateneo=70010&facolta=82&gruppo=tutti&pa=70010&classe=11207&postcorso=0480107051400003&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Prosecuzione degli studi nei CLM da parte dei laureati a 1 anno dalla laurea (solo per i CL)

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni dalla laurea

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=LSE&ateneo=70010&facolta=82&gruppo=tutti&pa=70010&classe=tutti&postcorso=0480107051400003&annolau=3&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Come dato di comparazione abbastanza omogeneo nell'attesa che si rendano disponibili dati specifici, visto che nel 2010 – anno di riferimento dell'indagine Almalaurea – non poteva essere completato il percorso formativo iniziato nel 2006/2007 in modo da raggiungere il terzo anno successivo alla laurea, si riportano i dati relativi al biennio della specialistica ad esaurimento che completava il percorso 3+2 poi portato a 5 a ciclo unico:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=LS&ateneo=70010&facolta=82&gruppo=tutti&pa=70010&classe=tutti&postcorso=0480104042100003&annolau=3&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta

Il CDS non ha elaborato uno strumento di monitoraggio per la raccolta dei dati sull'inserimento nel mondo del lavoro. Tuttavia il CO raccoglie, attraverso un questionario distribuito ai neolaureati al momento della discussione

della tesi, informazioni al fine di individuare un profilo del laureato. Il questionario serve per organizzare iniziative specifiche di inserimento nel mondo del lavoro (cfr. Vetrina del Lavoro, Career day, Seminario di orientamento al lavoro).

Il CDS consulta come strumento preposto alla raccolta dei dati sull'inserimento nel mondo del lavoro il portale ALMALAUREA. I dati in questione si ricavano dai link già riportati.

Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati

Il CDS non ha elaborato uno strumento di monitoraggio delle opinioni dei datori di lavoro che è intenzione dello stesso approntare al termine del processo di riforma innescato dalla legge 240/2010.

Valutazione

Adeguatezza delle modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Punti di forza

Le caratteristiche del sistema di monitoraggio di Alma Laurea relativamente alla collocazione nel mondo del lavoro dei laureati del CdS appaiono adeguate in quanto uniformi a livello nazionale e capaci di fornire una lettura in termini omogenei ed affidabili, almeno fin tanto che o a livello di Ateneo o di CdS, nei limiti del possibile, non sarà implementato un autonomo e più mirato sistema di monitoraggio.

Aree da Migliorare

Il Cds potrebbe trarre vantaggio dall'attivazione di una procedura integrativa propria in grado di lavorare su campioni numericamente più consistenti e voci di rilevazione più analitiche.

Adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Punti di forza

Dalla lettura dei dati di Alma Laurea emerge che la laurea magistrale in giurisprudenza risulta efficace prevalentemente per gli sbocchi occupazionali delle professioni forensi e notari, tradizionali sbocchi della laurea in giurisprudenza. La bassa percentuale di occupati ad un anno dalla laurea risulta coerente con le politiche di formazione delle professioni legali, che richiedono periodi di praticantato e/o specializzazione ulteriori rispetto alla laurea. Per i laureati che sono entrati nel mercato del lavoro ad un anno dalla laurea il tempo medio di ingresso rilevato (4,4 mesi) è senz'altro soddisfacente.

Aree da Migliorare

Identificazione di processi idonei a sensibilizzare gli studenti sulla possibilità e l'opportunità di effettuare stage e tirocini all'esterno presso enti ed imprese convenzionate con la Facoltà al fine di incrementare la percentuale di studenti (attualmente al 25%) che utilizzano i 9 cfu a scelta libera per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno. In conformità alla nuova politica di Ateneo di settore, si prevede per l'a.a. in corso la definizione di un monitoraggio puntuale, secondo il modello CRUI, su un campione di laureati dell'Ateneo fiorentino ed un campione di imprese del territorio.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Benché l'efficacia esterna anche per i motivi fisiologici indicati risulti per quel che riguarda l'impiego a 1 anno dalla laurea rispetto alla media nazionale 16% abbastanza inferiore (8,9%) e quindi necessariamente da migliorare, con la progressione successiva il dato appare in via di miglioramento in particolare per professioni di elevata qualificazione e l'efficacia della laurea per il lavoro svolto è giudicata molto buona da un 37,5% per cento degli interessati.

Area E

Sistema di gestione

Il Corso di Studio deve adottare un sistema di gestione adeguato ed efficace, nell'ambito del quale siano chiaramente definite le responsabilità per la gestione dei processi associati ai requisiti per la qualità e che promuova la qualità e il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del Corso e dei relativi risultati, e deve assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia.

Il Corso di Studio deve inoltre garantire la pubblicità delle informazioni sul Corso stesso.

Requisito per la qualità E1

Politica e iniziative per la qualità

Il CdS deve stabilire formalmente la politica (orientamenti e indirizzi generali) e adottare opportune iniziative per la qualità.

Documentazione

Politica per la qualità

La politica per la qualità è perseguita dal CdS secondo quanto enunciato all'art. 16 del Regolamento didattico <http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf>

Il Consiglio di Facoltà del 5 settembre 2007, raccogliendo la proposta dell'allora Presidente del CdS, prof. Paolo Cappellini, aveva ribadito l'impegno del Corso di Studi a proseguire nella gestione dei propri processi secondo i criteri della qualità previsti dal modello CRUI. Il CdS intende diffondere la cultura della qualità presso tutto il personale docente, di supporto alla didattica, tecnico-amministrativo, nonché presso gli studenti.

L'impegno è comprovato dal fatto che la Facoltà, fin dal 2004, ha iniziato l'autovalutazione dei propri corsi di studio predisponendo Rapporti di autovalutazione dei Corsi di Scienze Giuridiche, Scienze dei Servizi Giuridici Specialistica in Giurisprudenza, Scienze giuridiche italo-francese; la Facoltà ha inoltre intrapreso, secondo il modello UNI EN ISO 9001, un percorso di qualità per il Centro per l'Orientamento ottenendo la prima certificazione nel 2005 nei settori dell'orientamento in ingresso e dell'orientamento in itinere, e dal 2006 anche nel settore dell'orientamento in uscita.

Il Piano Qualità, adottato dall'Ateneo fin dal 2004, ha visto coinvolti i Poli, le Facoltà, i Corsi di Studio, nonché uffici dell'Amministrazione Centrale. E' di recente formalizzazione (Sedute del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione del gennaio 2010 e successivo Decreto rettorale n.66137 del 20/10/2010) la costituzione del Presidio di Ateneo per la Qualità con funzione di supporto ai CdS <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2922.html>. La Facoltà di Giurisprudenza partecipa al Presidio con due referenti: il prof. Wladimiro Gasparri (personale docente) e la dott.ssa Anna Maria Danielli (segretaria della Presidenza).

Queste iniziative hanno coinvolto nel tempo sempre più il personale docente e il personale tecnico-amministrativo della struttura: tutti i componenti dei gruppi di autovalutazione dei corsi di studio e tutti i delegati del Centro per l'orientamento, il personale della segreteria di Presidenza. L'impegno verso una gestione di qualità si è concretizzato in comportamenti via via più diffusi e sistematici quali le attività di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa, della progressione della carriera degli studenti, del gradimento e del gradimento di alcuni servizi di orientamento. Una delle iniziative più consolidate è quella della valutazione del singolo insegnamento da parte degli studenti. Il relativo questionario, da questo anno accademico, viene impartito on line <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2797.html>.

Infine il presente CdS ha ricevuto all'inizio dello scorso anno la visita dei valutatori CRUI, avendo adottato da tempo quale modello di valutazione il modello CRUI, a seguito di tale valutazione ha ricevuto valutazione positiva.

Iniziative per la promozione della qualità

Le principali iniziative sono: la preparazione annuale di un Rapporto di autovalutazione secondo il modello CRUI per il CdS e riesame annuale del Centro per l'orientamento secondo il modello ISO: 9001. Il Rapporto di autovalutazione (RAV) ed il riesame annuale del Centro per l'orientamento sono pubblicati sulla pagina di Facoltà rispettivamente <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-305.html> e <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-583.html>,

Vi è inoltre personale docente e tecnico amministrativo della Facoltà (delegati per la qualità) stabilmente

designato a supportare l'impegno alla gestione di qualità attraverso la partecipazione al Presidio di Ateneo e ai Gruppi di autovalutazione ai quali partecipa, tra l'altro, almeno uno studente del CdS.

<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2922.html>

L'Ateneo ha organizzato con cadenza annuale dei corsi di aggiornamento ai quali ha partecipato il personale coinvolto nel Presidio di Ateneo e altri docenti componenti dei GAV, nonché il personale amministrativo della Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Valutazione

Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CdS.

La politica per la qualità è enunciata fin dal Regolamento didattico del CdS. La Facoltà ha ribadito in più occasioni e con espliciti comportamenti (preparazione annuale del Rapporto di autovalutazione) l'intenzione di perseguire l'obiettivo. L'adeguatezza del livello raggiunto è peraltro testimoniata dall'acquisizione della certificazione secondo il modello CRUI e, per il Centro per l'orientamento, dal Modello ISO 9001.

Punti di forza

Il CdS ha una buona esperienza, rafforzata nel corso degli anni, di autovalutazione e di valutazione esterna e una certa dimestichezza con modelli di valutazioni quali il Modello CRUI e il Modello ISO: 9001 adottato per i servizi dell'orientamento.

Aree da Migliorare

Occorre tuttavia, nonostante che i Rapporti di autovalutazione siano resi disponibili a tutti i docenti (sia individualmente, sia attraverso la pubblicazione sulla pagina internet di Facoltà) sollecitare una maggiore attenzione da parte di tutto il personale docente e di tutto il personale tecnico amministrativo verso alcuni comportamenti che qualificano una gestione di qualità: ad esempio un più diffuso interesse verso i risultati dei monitoraggi al fine di effettuare proposte di cambiamento e verso una efficace e completa diffusione delle informazioni.

Adeguatezza delle iniziative per la promozione della qualità, con riferimento, in particolare:

- **alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente;**
- **alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CdS;**
- **alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;**
- **alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica.**

Il CdS può far riferimento al delegato di Facoltà per la qualità (il docente del Presidio di Ateneo) che opera trasversalmente per tutti i CdS e per la Scuola di specializzazione per le professioni legali. Può far riferimento altresì al Gruppo di autovalutazione stabilmente designato. Il CdS svolge periodicamente l'autovalutazione e ha ricevuto la valutazione esterna in due occasioni.

Si rileva tuttavia che il coinvolgimento dei componenti del Comitato di indirizzo è stato sinora limitato principalmente agli aspetti della progettazione e della definizione dei fabbisogni del Corso.

Punti di forza

Come già detto prima, l'impegno alla gestione di qualità è enunciato in primo luogo nel Regolamento didattico del CdS. La Facoltà ha aderito fin dall'inizio alle iniziative di Ateneo per introdurre le pratiche della gestione di qualità. Il Preside aveva nominato fin dal 2004 due referenti di Facoltà: un docente e una unità di personale amministrativo.

Vi è inoltre una consolidata esperienza nell'autovalutazione: sono stati compilati Rapporti di autovalutazione annuali da Gruppi di autovalutazione che, nel tempo, hanno visto coinvolti diversi docenti.

E' inoltre presente fin dal 2003 il Comitato di indirizzo sia pure come struttura trasversale a tutti i corsi di laurea attivati dalla Facoltà.

Si rileva inoltre che, nell'ottica della diffusione delle pratiche della gestione di qualità, il Preside ha chiesto al Dirigente dell'Area Risorse Umane un corso di formazione ad hoc da svolgersi in favore del personale docente e amministrativo della Facoltà.

Aree da Migliorare

E' sicuramente da incrementare la partecipazione del personale docente e del personale tecnico amministrativo della struttura. E' altresì da valutare una modalità per coinvolgere in modo più continuativo il Comitato di indirizzo anche al di là delle competenze strettamente previste. Inoltre, a seguito dell'analisi dei dati relativi alla collocazione dei laureati nel mondo del lavoro, è intenzione del CdS di allargare miratamente la platea dei rappresentanti del mondo del lavoro. E' da tenere presente, come già detto in precedenza, che la struttura organizzativa è in profonda trasformazione per effetto dell'applicazione della legge 240/2010 e del DM 17/2010.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si può dire che il CdS ha senz'altro accumulato esperienza e sensibilità verso gli aspetti gestionali del CdS. La pratica del monitoraggio sistematico ha contribuito in modo positivo ad accrescere la capacità di effettuare le valutazioni necessarie ad eventuali modifiche migliorative.

Requisito per la qualità E2

Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa

Il CdS deve identificare i processi per la gestione del Corso e definire una struttura organizzativa adeguata ai fini di una efficace gestione del CdS stesso.

Documentazione

Matrice delle responsabilità

La matrice seguente riporta l'indicazione dei soggetti responsabili alla luce dell'attuale quadro normativo. Quest'ultimo peraltro è stato radicalmente cambiato dalla legge di riforma del sistema universitario del 2010, che ha previsto una nuova struttura e composizione nonché competenze diverse da quelle attuali degli organi decisionali. Tale nuovo quadro normativo ha comportato anche la modifica dello Statuto dell'Ateneo e dei regolamenti attuativi. Il processo di attuazione della riforma è ancora in itinere ed entrerà in vigore definitivamente presumibilmente a gennaio 2013.

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione *
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro		Consiglio CdF	CdS, C.I., Presidente CdS, Preside	Ordinamento, Regolamento didattico, verbale CdF, verbale C.I., verbale CdS, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
	A2 - Definizione degli obiettivi formativi specifici		Consiglio CdF	CdS, Presidente CdS, Preside	Ordinamento, Regolamento didattico, verbale CdF, verbale CdS, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
	A3 - Definizione degli sbocchi per i quali preparare i laureati		Consiglio CdF	CdS, Presidente CdS, Preside	Ordinamento, Regolamento didattico, verbale CdF, verbale CdS, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
	A4 - Definizione dei risultati di apprendimento attesi		Consiglio CdF	CdS, Presidente CdS, Preside	Ordinamento, Regolamento didattico, verbale CdF, verbale CdS, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
B - Percorso formativo	B1 - Definizione dei requisiti di ammissione		Consiglio CdF	CdS, Presidente CdS, Preside	Ordinamento, Regolamento didattico, verbale CdF, verbale CdS, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
	B2 - Progettazione del percorso formativo		Consiglio CdF	CdS, Presidente CdS, Preside	Ordinamento, Regolamento didattico, verbale CdF, verbale CdS, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html

	B3 – Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo		Consiglio CdS	Presidente CdS, CdS, Preside	Regolamento didattico, verbale CdF, verbale CdS, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
C – Risorse	C1 - Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica		Consiglio CdF	CdS, Presidente CdS, Preside	verbale CdF, verbale CdS, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
	C2 - Individuazione e messa a disposizione di infrastrutture		Preside	CdF, CdS, Presidente CdS, Preside, Polo delle Scienze Sociali, Segreteria della Presidenza	Regolamento dei Poli dell'Università degli Studi di Firenze http://www.unifi.it/bu/6_2005/dr_402_05.html	
	C3 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto e delle attività in collaborazione	C4.1 - Organizzazione e gestione del servizio di segreteria studenti		Ateneo	CdS, Presidente CdS, Preside, Polo delle Scienze Sociali	Statuto Unifi (Titolo VI) http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html Regolamento dei Poli dell'Università degli Studi di Firenze, http://www.unifi.it/bu/6_2005/dr_402_05.html Decreto dirigenziale http://www.unifi.it/CMpro-v-p-8066.html
		C4.2 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento in ingresso		Centro orientamento di facoltà	CdS, Presidente CdS, CdF, Preside, Segreteria di presidenza	Regolamento didattico, Consiglio di Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
		C4.3 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento e tutorato in itinere		Centro orientamento di facoltà	CdS, Presidente CdS, CdF, Preside, Segreteria di Presidenza	Regolamento didattico, Consiglio di Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
		C4.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno		Preside	CdS, Presidente CdS, segreteria di Presidenza	Convenzioni di tirocinio http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
		C4.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno		Centro orientamento di facoltà	CdS, Presidente CdS, CdF, Preside, Centro orientamento, Polo delle Scienze Sociali, Segreteria della presidenza	Regolamento didattico, Consiglio di Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
		C4.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale		Delegato per le Relazioni internazionali	CdS, Presidente CdS, Delegato di Facoltà, CdF, Preside, Commissione Relazioni internazionali, Segreteria della Presidenza, Ateneo	Regolamento didattico, Verbali Commissione Relazioni internazionali, Verbali Consiglio di Facoltà, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html

		C4.5.2 - Organizzazione e gestione del servizio mobilità internazionale degli studenti	Delegato di Facoltà	CdS, Presidente CdS, Commissione Relazioni internazionali, Polo delle Scienze Sociali, Segreteria della Presidenza, Ateneo	Regolamento didattico, verbali Commissione Relazioni internazionali, verbali Consiglio di Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
		C4.6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro	Centro orientamento di facoltà	CdS, Presidente CdS, CdF, Preside, Centro orientamento, Polo delle Scienze Sociali, Segreteria della Presidenza	Regolamento didattico, Verbali Centro orientamento http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-583.html	
	C4 - Individuazione e messa a disposizione di altre risorse e definizione e gestione di iniziative speciali	Biblioteca delle Scienze Sociali; Centro Linguistico di Ateneo CLA; CSIAF; associazioni studentesche	CdF	CdF (nomina dei delegati negli organi delle rispettive strutture), Preside, Presidente CdS, Centro per l'orientamento, Docenti, Segreteria di Presidenza	Verbali CdF http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-581.html	
D – Monitoraggio	D1 - Monitoraggio dell'attrattività	D1.1 - Verifica del possesso dei requisiti di ammissione	CdS	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
		D1.2 - Monitoraggio degli iscritti al primo anno di corso	CdS	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
	D2 - Monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento		CdS	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
	D3 - Monitoraggio della carriera degli studenti		CdS	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
	D4 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo	D4.1 - Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso	Non presente (esiste la rilevazione del gradimento della presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori-vedere verbali Centro Orientamento)			
		D4.2 - Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti attività didattiche	CdS	Presidente CdS, CdF, Preside, Commissione didattica paritetica	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
		D4.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno	CdS	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
		D4.4 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale	Non presente			
		D4.5 - Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo	CdS	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
	D5 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e	D5.1 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro dei laureati	CdS	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	

		D5.2 - Monitoraggio della prosecuzione degli studi in altri CdS (solo per i CL)	CdS	Presidente CdS, CdF, Preside	
		D5.3 - Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta	CdS	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
		D5.4 - Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati	Non presente	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
E - Sistema di gestione	E1 - Definizione della politica per la qualità e adozione di iniziative per la promozione della qualità		CdS	Presidente CdS, CdF, Preside, Centro orientamento	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
	E2 - Identificazione dei processi per la gestione del Corso di Studio e Definizione della struttura organizzativa		CdS	Presidente CdS, CdF, Preside, GAV	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
	E3 - Riesame e miglioramento		CdS	Presidente CdS, CdF, Preside, GAV, Centro per l'orientamento, C.I, COF, CDP, segreteria di Presidenza	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
	E4 - Pubblicizzazione delle informazioni		CdS	Presidente CdS, CdF, Preside, GAV, Segreteria della Presidenza	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html

* Indicare dove sono documentate le attività e/o gli esiti del processo o del sottoprocesso in considerazione.

Posizioni di responsabilità

Si elencano le posizioni di responsabilità per la gestione dei processi e sottoprocessi tramite i quali viene gestito il CdS. Per ogni posizione di responsabilità identificata, si forniscono le seguenti informazioni:

- modalità di nomina e, nel caso di Commissioni, Comitati e Gruppi di lavoro, composizione;
- compiti.

Posizione di responsabilità *	Documentazione relativa alla posizione di responsabilità **	Nomina e Composizione ***	Compiti ****
Consiglio di Facoltà.	Statuto Università Firenze, art. 17 - http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html .		
Preside della Facoltà	Statuto Università Firenze, art. 17, c.9 - http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html .		
Consiglio del CdS	Statuto Università Firenze, art. 18 - http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html .		
Presidente del CdS	Statuto Università Firenze, art. 18, c. 6 - http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html		
Comitato di Indirizzo	La Facoltà di Giurisprudenza ha	Consiglio di Facoltà del 25	Si veda

	istituito, in attuazione dell'art. 11, c.4 del D.M. 509/99 e secondo le direttive della Conferenza dei Rettori, riprese dal Senato Accademico del 9 aprile 2003, il Comitato di indirizzo relativo ai corsi di studio ad essa afferenti fin da giugno 2003	giugno 2003	http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-578.html
<i>Commissione offerta formativa</i>	Si veda pagina web di Facoltà: http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html	CDF del 5.2.2003	Si veda pagina web di Facoltà: http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html
<i>Commissione didattica paritetica</i>	<i>Regolamento didattico di Ateneo, art. 6 - http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3228.html;</i> <i>Regolamento didattico del CdS, art. 15 http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf;</i> <i>pagina web della Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html;</i>	<i>pagina web della Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html</i>	<i>pagina web della Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html</i>
<i>Commissione Relazioni Internazionali</i>	<i>pagina web della Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html</i>	<i>CdF del 27 giugno 1990</i>	<i>pagina web della Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html</i>
<i>Delegato Relazioni Internazionali</i>	<i>Ateneo: gestione relazioni Internazionali</i>	<i>CdF del 11 settembre 2008</i>	<i>Pagina di Ateneo http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2735.html#rinnovo</i>
<i>Gruppo di Autovalutazione</i>	<i>Verbale Consiglio CdS del 25.11.2011</i>	<i>Nominato dal Consiglio del CdS / Costituito da: quattro docenti, due unità di personale t.a., uno studente</i>	<i>Compilazione del Rapporto di Autovalutazione</i>
<i>Centro per l'orientamento</i>	<i>Verbale Consiglio CdF del 12/2/2011 Sito della Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-93.html</i>	<i>Direzione e delegati nominati dal CdF del 12/2/2011 http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-93.html#organibis</i>	<i>Regolamento didattico del CdS, art. 14 - http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-93.html#servizi;</i> <i>Sito della Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-93.html#servizi</i>
<i>Polo delle Scienze Sociali (struttura in trasformazione per effetto della riorganizzazione amministrativa che segue la riforma ex L.240/2010)</i>	<i>Regolamento dei Poli dell'Università http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html;</i> <i>nonché i recenti decreti del Direttore amministrativo di organizzazione http://www.unifi.it/CMpro-v-p-8133.html</i>	<i>Statuto dell'Università di Firenze – titolo VI ancora in vigore che sarà tuttavia sostituito dal nuovo Statuto (ex L. 240/2010) http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html</i>	<i>Regolamento dei Poli dell'Università, art. 1 http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html;</i> <i>pagina web del Polo delle scienze Sociali http://www.polosociale.unifi.it/mdswitch.html</i>
<i>Segreteria della Presidenza</i>	<i>pagina web della Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-l-s-18.html</i>	<i>Statuto Università (titolo VI)</i>	<i>pagina web della Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-l-s-18.html</i>

* Indicare tutti coloro (persone, gruppi, ecc.) che hanno responsabilità nella gestione dei processi per la gestione del CdS.

** Indicare il documento in cui sono documentate modalità di nomina, composizione (nel caso di Commissioni, Comitati, ecc.) e compiti e, se disponibile sul sito, riportare il relativo indirizzo.

*** Riportare le modalità di nomina e, nel caso di Commissioni, Comitati, ecc., la loro composizione solo nel caso in cui la

documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

**** Riportare i compiti solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

Valutazione

Adeguatezza dei processi per la gestione del CdS identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CdS.

In seguito al percorso di graduale approfondimento della gestione di qualità del CdS secondo il Modello CRUI, si può dire che i principali processi sono stati adeguatamente individuati e implementati rispetto a quelli strettamente previsti dai vincoli normativi. In particolare si fa riferimento ai servizi di contesto e al Centro per l'orientamento che da tempo si è dato una organizzazione suscettibile di certificazione esterna tanto che ha costituito in parte il modello per i servizi di contesto a livello di Ateneo.

Punti di forza

I processi sono stati identificati con le relative posizioni di responsabilità che sono assunte con consapevolezza dai soggetti coinvolti.

Aree da Migliorare

Approfondire la gestione di alcuni processi attualmente non presidiati soprattutto con riferimento al monitoraggio di alcune attività di contesto (relazioni esterne e internazionali). Resta anche in questo caso da valutare l'impatto della riorganizzazione dei servizi che è in corso, in modo da adeguarli positivamente. Per informazioni sullo stato dell'applicazione della riforma (L. 240/2010) si rinvia all'indirizzo <http://www.unifi.it/mod-MDNotizie-master-action-view-bid-3195.html>

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

E' senz'altro aumentata la consapevolezza dell'organizzazione del CdS e conseguentemente del rispetto delle posizioni dei soggetti che intervengono con compiti di responsabilità o di collaborazione nell'assunzione di decisioni, nella definizione e gestione di servizi.

Requisito per la qualità E3

Riesame e miglioramento

Il CdS deve effettuare il riesame del suo sistema di gestione, al fine di assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia, e promuovere il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti.

Documentazione

Comportamenti

Il riesame dei processi identificati è almeno annuale, e, ormai pressoché tutti gli ultimi anni, ha riguardato la revisione degli ordinamenti e dei regolamenti, quindi la ridefinizione degli obiettivi e la riprogettazione del CdS. In occasione del CCDL del 25/11/2011 è stato presentato il documento riassuntivo del riesame annuale relativo a tutti i processi di gestione.

Contestualmente alla definizione della pianificazione delle attività per l'anno accademico successivo, viene di regola effettuata la messa a disposizione delle risorse, soprattutto quelle relative al personale docente, vengono eventualmente ridefiniti i requisiti di ammissione e le modalità per colmare debiti formativi. Annualmente sono anche valutati, in accordo con la programmazione, i risultati dei servizi di contesto offerti (iniziative dell'orientamento in ingresso, dell'orientamento in itinere, dell'orientamento in uscita) al fine di attivare nuove iniziative o riproporre quelle già in essere. Ciò in concomitanza con la visita (di mantenimento o di rinnovo della certificazione) del valutatore esterno prevista dal modello di certificazione ISO:9001 adottato dal Centro per l'orientamento. E' altresì in occasione della compilazione del Rapporto di autovalutazione che vengono esaminati i più recenti dati relativi alla carriera degli studenti.

Le attività del riesame sono di competenza del CdS con la collaborazione del Presidente del CdS, del CdF, del Preside, del GAV, della Direzione del Centro per l'orientamento, del C.I.

Ancora fino all'anno accademico 2010/2011 i dati relativi alla carriera degli studenti comprendono anche quelli degli iscritti ai due precorsi di doppia laurea (doppio titolo in Giurisprudenza italiana e francese, doppio titolo in Giurisprudenza italiana e spagnola). I dati specifici relativi alle doppie lauree sono stati monitorati direttamente dal servizio relazioni internazionali di Facoltà, lo stesso per quanto ha riguardato i servizi di contesto. Si ricorda, come già detto nella 'documentazione generale', che il percorso italo-francese è diventato un autonomo corso di laurea, mentre non è stato riattivato l'analogo percorso italo-spagnolo per difficoltà nate dalle più recenti riforme universitarie attuate in Italia e in Spagna.

Riesame e miglioramento

La tabella allegata riporta le esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS, le opportunità di miglioramento individuate e le conseguenti azioni intraprese.

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento alle modalità di gestione del processo di riesame.

Punti di forza

Il rispetto delle modalità di gestione del processo individuate con riferimento ai soggetti coinvolti, alle attività e ai contenuti esaminati, alle scadenze temporali.

Aree da Migliorare

Pur nel rispetto generale delle modalità di gestione individuate, sono sicuramente da implementare sia la partecipazione di più soggetti (ad esempio con un maggior coinvolgimento del C.I.), sia la frequenza dei monitoraggi, sia la conseguente riflessione sui risultati, con particolare attenzione alla comunicabilità e recezione di tali risultati rispetto a tutti i singoli partecipanti al processo.

Adeguatezza del riesame, con riferimento, in particolare, alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione e alle opportunità di miglioramento relative a singoli processi individuate e alle azioni di miglioramento adottate.

Il processo di riesame è svolto con regolarità, finalizzandolo alla verifica il più possibile puntuale degli esiti attesi. Viene collocato al momento iniziale della pianificazione almeno per quanto riguarda il percorso formativo: elaborazione dell'offerta formativa, messa a disposizione del personale docente e delle infrastrutture. A seguito delle continue innovazioni normative è consuetudine ormai da qualche anno rivedere anche la pianificazione ordinamentale e regolamentare. Quest'anno, tra l'altro, è stata richiesta a livello di Ateneo (Rettore e Commissione didattica di Ateneo) la stabilizzazione dell'offerta formativa, con le relative coperture, per il triennio accademico 2012-2015. Per quanto riguarda i servizi di contesto, questi vengono sicuramente riesaminati al momento (di solito giugno di ogni anno) della valutazione secondo il Modello ISO:9001. I risultati aggiornati della carriera degli studenti, invece, vengono esaminati di solito a fine anno accademico per la pianificazione dell'anno accademico successivo. In linea di massima si può affermare che vi sia una ragionevole coerenza dei comportamenti del CdS rispetto alle modalità di gestione dei processi di riesame.

I soggetti coinvolti nelle attività di riesame sono i docenti (attraverso la partecipazione ai CdF e ai CdS, e alle Commissioni offerta formativa, didattica paritetica, e alle attività del Centro per l'orientamento, ai GAV), gli studenti rappresentanti nel CdF e nel CdS. La partecipazione del Comitato di Indirizzo si è, al momento, concretizzata in alcune fasi dei processi di riesame: la formulazione del parere sugli ordinamenti, sui regolamenti e quindi sulla valutazione dei percorsi formativi.

Punti di forza

Gli esiti del processo di riesame sono utilizzati sempre più consapevolmente per adeguare e migliorare la gestione del CdS, interessando un numero crescente di soggetti che partecipano alle attività del CdS (docenti,

studenti, personale tecnico amministrativo).

Aree da Migliorare

Mirare ad una maggiore diffusione sia della consapevolezza, sia della partecipazione in ulteriori occasioni e sedi oltre a quelle già segnalate in precedenza. Occorre inoltre dare un carattere di maggiore sistematicità al monitoraggio e all'analisi dei dati.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

La valutazione relativa alla gestione del processo di riesame è complessivamente positiva nel senso che l'attività è realizzata in coerenza con le modalità previste dal CdS, i risultati vengono utilizzati per le esigenze di ridefinizione e di miglioramento della gestione del CdS.

Rimangono gli obiettivi di miglioramento già segnalati in precedenza, in particolare riguardo alla sistematicità nella raccolta, analisi e utilizzazione dei dati, e riguardo all'aumento dei soggetti partecipanti e del loro livello di consapevolezza.

Requisito per la qualità E4

Pubblicità delle informazioni

Il CdS deve rendere pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione.

Documentazione

Diffusione della documentazione per l'AQ del CdS

La documentazione relativa al CdS è disponibile sul sito della Facoltà di Giurisprudenza <http://www.giuris.unifi.it/mdswitch.html>,

sul sito dell'Ateneo di Firenze <http://www.unifi.it/mdswitch.html>

su Off.F del MIUR <http://www.istruzione.it/web/universita/home>

Lo strumento del sito è oggetto di molte attenzioni sia a livello di Ateneo, sia a livello di Facoltà. Il Nucleo di valutazione ha promosso, un monitoraggio capillare dei siti delle Facoltà che sono tenute a fornire una informazione trasparente nei rispettivi siti

http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2011/delibera_8_130611_all2a.pdf.

La Facoltà ha infatti partecipato al lavoro di monitoraggio in seguito al quale sono state apportate delle modifiche alla presentazione della pagina web e altre sono in corso. Peraltro era ed è in corso un progetto interno con l'obiettivo di migliorare la fruibilità del sito che coinvolge il personale amministrativo della segreteria di Presidenza. L'aggiornamento della pagina di Facoltà è infatti assicurata da personale della segreteria di Presidenza: due unità di personale appositamente formate. Attualmente sulla pagina della Facoltà si trovano informazioni:

- sulla struttura organizzativa,
- sull'offerta formativa generale, e quindi su quella del singolo CDS,
- sui programmi di insegnamento,
- sui docenti titolari dei corsi, fino alla possibilità per lo studente di prelevare materiale didattico appositamente inserito dal docente.
- Sono inoltre consultabili: l'Ordinamento e il Regolamento didattico del CdS, nonché le regole (Tabelle di conversione) del riconoscimento delle carriere nel caso di passaggio tra corsi di laurea della Facoltà.

Informazioni generali

<http://www.giuris.unifi.it/mdswitch.html>,

sul sito dell'Ateneo di Firenze <http://www.unifi.it/mdswitch.html>

su Off.F del MIUR <http://www.istruzione.it/web/universita/home>

NOTA: si precisa che il sito web della Facoltà, dove è ospitata anche la pagina web del CdS, sono in corso di aggiornamento e ristrutturazione, anche in conseguenza della necessità di migliorarli percepita nel corso della stesura del presente Rapporto.

Per questo motivo, alcuni dei link qui presenti potrebbero risultare non funzionanti, come pure alcuni materiali qui menzionati e rilevanti per la valutazione potrebbero essere stati inseriti sulla pagina web successivamente alla stesura del presente Rapporto (nel quale è conseguentemente assente il link).

Si precisa che le eventuali modifiche e integrazioni saranno tutte rese consultabili come pagine interne al seguente indirizzo: <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-305.html>

Valutazione

Adeguatezza della documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica e delle modalità di diffusione ai fini dell'AQ del CdS.

Punti di forza

La documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica è sostanzialmente adeguata sia quantitativamente (sono pubblicati sul sito tutti i documenti ufficiali che hanno istituito il CdS e che servono alla gestione del medesimo), sia rispetto alle modalità di diffusione (sito internet della Facoltà, il quale tuttavia è già in via di ristrutturazione). L'attività è ritenuta strategica ed è quindi oggetto di grande attenzione. L'impegno alla trasparenza nella gestione del CdS avviene anche attraverso la pubblicizzazione della documentazione.

Il CdS e la Facoltà stanno investendo in maniera convinta sulla presentazione delle informazioni attraverso il sito. Ad esempio, è già il secondo anno che la Guida per gli studenti viene pubblicata solo on line.

Il CdS può avvalersi del personale della segreteria di Presidenza che ha già mostrato una approfondita competenza nei processi di aggiornamento delle pagine internet e complessivamente nella comprensione delle esigenze scaturenti dalle varie dimensioni dell'autovalutazione di loro competenza.

Aree da Migliorare

Sono relative senz'altro alla presentazione della documentazione che deve essere esauriente, ma anche di facile reperimento. Il CdS fa riferimento al Delegato di Facoltà in Ateneo per ricevere e comunicare esigenze di miglioramento della presentazione e dell'accessibilità. Il CdS intende avvalersi in modo sempre più sistematico dei risultati dell'attività del gruppo di lavoro (a cui ha partecipato un'unità di personale della segreteria di Presidenza) appositamente costituito presso il Nucleo di valutazione di Ateneo che ha specificamente monitorato le informazioni agli studenti fornite attraverso il sito da ciascuna facoltà.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

L'attenzione alla pubblicizzazione di documenti e informazioni che riguardano il funzionamento del CdS è molto elevata in tutte le sedi: il CdS stesso, la Facoltà, l'Ateneo. Altrettanto elevata è l'attenzione alle potenzialità dello strumento internet che impegna di per sé al miglioramento continuo sotto il profilo della quantità della documentazione e delle informazioni messe a disposizione, ma anche per quanto riguarda la accessibilità.

Allegato 1 - Tabella per il riesame

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione *	Azioni intraprese	Documentazione **
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate e le modalità e i tempi della consultazione sono adeguati ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro? Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro sono stati identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi?	Sì, ma si mira a un miglioramento per i profili previsti nelle azioni da intraprendere	1. Occorre ampliare l'area territoriale in relazione al bacino di utenza con specifico riferimento ai territori provinciali limitrofi; necessità di un collegamento stabile con istituzioni europee 2. Definizione di nuove di figure professionali in relazione ai mutamenti che interessano l'impresa e l'amministrazione pubblica, ampliando le formazione interdisciplinare. Identificazione di nuovi sbocchi professionali in relazione alle istituzioni europee. Individuazione di nuove strategie di comunicazione verso l'esterno	Verbale CdS del 25/11/2011
	A2 - Obiettivi formativi specifici	Sono stati definiti obiettivi formativi specifici del CdS coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?	Sì		
	A3 - Sbocchi per i quali preparare i laureati	Sono stati definiti sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro?	Sì, ma occorre focalizzare l'attenzione anche sulla preparazione di nuove figure professionali	Migliorare la capacità di apprendimento dell'argomentazione e della terminologia tecnica propria degli ordinamenti stranieri, in particolare di quelli appartenenti all'Unione europea, in vista della preparazione di una figura professionale di giurista europeo e di giurista negli studi professionali internazionali	Verbale CdS del 25/11/2011

	A4 - Risultati di apprendimento attesi	Sono stati definiti risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia?	Sì		
B - Percorso formativo	B1 - Requisiti di ammissione	Sono stati definiti requisiti di ammissione e attività formative propedeutiche adeguati ai fini, rispettivamente, di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste e della promozione del possesso dei requisiti di ammissione?	Sì, ma si potrebbe implementare la significatività del test di autovalutazione La riflessione coinvolge la Facoltà e l'Ateneo	Potenziare i momenti di contatto con le scuole secondarie per accrescere il livello di consapevolezza per accedere agli studi giuridici. Sono in atto iniziative come le 'lezioni-tipo' e i 'tirocini di studenti scuole secondarie' presso la Facoltà Il Preside coordinandosi col Presidente del CdS che ha il compito di seguire il dibattito e le relative conseguenze per il CdS, verificherà alla prossima conferenza dei presidi la possibilità di costruire uno specifico e adeguato test di rete nazionale predisposto dalle facoltà giuridiche.	Verbale CdS 25 novembre 2011. Le attività saranno 'tracciate' dal Centro per l'orientamento
		Sono state previste idonee modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, per i CL, criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento?	Sì		

		I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito, alle modalità di approvazione del piano di studio, alle modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e alla presenza di formali modalità di coordinamento didattico?	Sì		
	B2 - Progettazione del percorso formativo	Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa) sono adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	Sì, ma sono state attuate delle consistenti modifiche	Nuova collocazione degli esami propedeutici nei semestri al fine di contenere le difficoltà di avanzamento nella carriera soprattutto nei per i primi due anni. Definizione di ulteriori modalità di elaborazione della prova finale più funzionali al conseguimento di conoscenze capacità maggiormente coerenti col completamento del processo formativo.	CdS 25/11/2011 e successivamente CdF 14/12/2011 e CDP 1/12/2012
		Le modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti?	Sì, ma implementazione prove intermedie	Il GAV propone di verificare la possibilità di estendere le prove intermedie per le materie suggerite dagli studenti	Rapporto di autovalutazione
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Lo svolgimento del percorso formativo è stato pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti?	Sì		

		Le norme relative alla carriera degli studenti sono adeguate al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti nei tempi previsti?	Sì, ma potrebbe essere migliorata la corrispondenza fra efficacia degli insegnamenti e i tempi di avanzamento degli studenti, considerato anche l'elevato numero di fuori corso al quinto anno conseguente ai passaggi dall'ordinamento ex DM 509/99 all'ordinamento ex DM 270/04	Il CdS sta valutando una politica di individuazione di programmi più calibrati e mirati al nucleo essenziale di conoscenze di base in relazione a una riattivazione degli studenti fuori corso compresi quelli del vecchio (3+2) e vecchissimo ordinamento (quadriennale). Riconsiderazione dei carichi didattici. Riflessione su una modalità differenziata della prova finale da mirare sulla prospettiva professionale.	CdS 25.11.2011 e successivamente CdF del 6/12/2011, CdF 14.12.2011 e della CDP del 1/2/2012
		Lo svolgimento del percorso formativo corrisponde a quanto progettato e pianificato?	Sì		
C - Risorse	C1 - Personale docente e di supporto alla didattica	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti e alla selezione o scelta del personale docente esterno?	Sì		
		Il personale docente è adeguato, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Sì, ma attenzione alla ripartizione dei carichi didattici	Il CDS provvederà a monitorare con precisione anche alla luce delle cessazioni e all'utilizzazione dei ricercatori, il carico didattico dei docenti, in vista di una sua ripartizione più proporzionata	CdS 25.11.2011 e CdF 25.5.2011 e 4.7.2011
		Il personale di supporto alla didattica è qualitativamente adeguato a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Sì		
	C2 - Infrastrutture	Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, sono adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti?	Sì		

	C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione	I servizi di orientamento, assistenza e supporto sono tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti?	Si, ma permane la collocazione fuori dal campus della segreteria studenti	Il CdS intende verificare ogni possibilità di trasloco	CdS 25.11.2011
		Gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti? <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM)</i>	Si, ma vi sono consistenti riforme legislative	Il CdS intende prendere contatti con le PI per attuare tramite apposite convenzioni la riforma e fruire della possibilità in essa prevista di svolgere i tirocini equivalenti alla pratica professionale all'interno dell'ultimo anno di corso	dl 6 dicembre 2011 n.201
		Gli accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti?	Si, ma monitoraggio degli accordi esistenti ma al momento privi di mobilità	Il GAV e il Presidente del CdS si propongono di selezionare all'interno delle convenzioni esistenti quelle che ritiene di maggiore interesse per renderle effettive CdS	Rapporto di autovalutazione
	C4 - Altre risorse e iniziative speciali	Le altre risorse eventualmente disponibili e le iniziative speciali eventualmente intraprese sono utili all'efficacia del processo formativo?	Si, ma potenziare alcune iniziative	Adozione mirata della piattaforma Moodle. Ampliare e favorire il rapporto con le associazioni studentesche e network universitari, a livello anche europeo.	CdS 25.11.2011
D - Monitoraggio	D1 - Attrattività	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e degli iscritti al primo anno di corso danno evidenza dell'attrattività del CdS?	Si		
	D2 - Prove di verifica dell'apprendimento	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento danno evidenza dell'adeguatezza delle prove a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti?	Si, ma occorre aumentare la percentuale di risultati positivi nei primi due anni.	Verifica della possibilità di estendere al maggior numero di insegnamenti le prove intermedie in sede di esami di profitto	CdS 25.11.2011

D3 - Carriera degli studenti (Efficacia interna)	I risultati del monitoraggio della carriera accademica degli studenti danno evidenza dell'efficacia del processo formativo?	Sì, vedere D2.	Rimodulazione dell'offerta formativa in termini di diversa distribuzione degli insegnamenti sui semestri e di ridefinizione del carico CFU dei singoli insegnamenti; maggiore coordinamento dei programmi degli insegnamenti; verifica della possibilità di estendere al maggior numero di insegnamenti le prove intermedie in sede di esami di profitto	CdS 25.11.2011 e successivamente CdP del 12.12.2011 e CdF 14.12.2011
D4 - Opinioni degli studenti sul processo formativo	Il monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo è adeguato per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti?	Sì, nel senso che esistono monitoraggi, ma non su tutte le attività: 1) Segreteria studenti, 2) Matricole; 3) Tirocini formativi.	Il CdS si propone di individuare delle metodologie di rilevazione laddove non esistono; migliorare quelle esistenti; migliorare la valutazione dei risultati.	CdS 25.11.2011
D5 - Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)	Le modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati sono adeguate al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?	No è al momento non è soddisfacente il monitoraggio dell'inserimento nel mondo del lavoro. La fonte è sempre Alma laurea e non un meccanismo interno. Non vi sono ancora sufficienti dati; in particolare il collettivo selezionato da Alma laurea passa da 195 laureati per il primo anno post lauream a un numero inferiore a 5 laureati a tre anni dalla laurea.	Esistono da tempo attività di preparazione all'ingresso: Seminario orientamento al lavoro, Career day.	Verbali Centro per l'orientamento

		I risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro dei laureati danno evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?	Non vi sono ancora sufficienti dati. La XIII indagine conoscitiva Alma laurea (2010) in relazione alla efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro dà una percentuale di molto efficace/ efficace al 37,5% e abbastanza efficace al 12,5% su un campione di 176 con una età media di laurea di anni 25,6 e un voto medio di laurea di 105,1 e durata media in anni degli studi di 6,1. Tuttavia si tratta di dati che sono acquisiti soltanto su base volontaria (il numero dei laureati complessivi del 2010 ammonterebbe a 249).	L'attenzione sullo studio e l'introduzione del monitoraggio è attualmente a livello di Ateneo.	
E - Sistema di gestione	E1 - Politica e iniziative per la qualità	La politica e le iniziative per la qualità sono adeguate ai fini della promozione della qualità del CdS?	Si, ma occorre un incremento del numero dei soggetti coinvolti e una loro più diffusa partecipazione.	E' sicuramente da incrementare la partecipazione del personale docente e del personale tecnico amministrativo della struttura. E' altresì da valutare una modalità per coinvolgere in modo più continuativo il Comitato di indirizzo anche al di là delle competenze strettamente previste. Inoltre, a seguito dell'analisi dei dati relativi alla collocazione dei laureati nel mondo del lavoro, è intenzione del CdS di allargare miratamente la platea dei rappresentanti del mondo del lavoro. E' da tenere presente, come già detto in precedenza, che la struttura organizzativa è in profonda trasformazione per effetto dell'applicazione della legge 240/2010 e del DM 17/2010.	CdS 25.11.2011
	E2 - Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa	I processi per la gestione del CdS identificati e la struttura organizzativa sono adeguati ai fini di una efficace gestione del CdS?	Si, ma si tratta di approfondire la gestione di alcuni processi. a	Migliorare il monitoraggio dei seguenti i servizi di contesto: segreterie studenti, Biblioteca, relazioni esterne e relazioni internazionali. Valutare l'impatto della riorganizzazione dei servizi a seguito	CdS 25.11.2011

				della riforma (dlgs 240/2010)	
E3 - Riesame e miglioramento	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alle modalità di gestione del processo di riesame?	Si, ma occorre ampliare la partecipazione.	Migliorare la partecipazione intesa come attività propositiva di più soggetti (ad esempio con un maggior coinvolgimento del C.I.). Implementare la frequenza dei monitoraggi e la conseguente riflessione sui risultati.	CdS 25.11.2011	
	Il riesame del sistema di gestione assicura la sua continua adeguatezza ed efficacia e promuove il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti?	Si, ma occorre una maggiore consapevolezza delle potenzialità dello strumento.	Aumentare la consapevolezza, la partecipazione in ulteriori occasioni e sedi di più soggetti, compreso il personale tecnico-amministrativo della struttura. Aumentare la sistematicità del monitoraggio e dell'analisi dei dati	CdS 25.11.2011	
	E4 - Pubblicità delle informazioni	Il CdS rende pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione?	Si, ma occorre migliorare la presentazione della documentazione.	Verificare che la documentazione messa a disposizione sul sito sia esauriente, aggiornata, accessibile. Coinvolgimento del personale della segreteria della Presidenza	Partecipazione a iniziative e gruppi di lavoro

* Utilizzare uno dei seguenti 3 livelli di soddisfazione:

- Sì
- Sì, ma ...
- No

Per i livelli di soddisfazione corrispondenti a "Sì, ma ..." e "No", sintetizzare anche le motivazioni della insoddisfazione.

** Indicare il/i documento/i sul/i quale/i è/sono documentati l'attività svolta e i relativi esiti e, se disponibile/i sul sito, rendere disponibile il relativo collegamento ipertestuale (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale è/sono reperibile/i).

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA A.A. 2010-2011 - PERSONALE DOCENTE

Anno	Codice	Insegnamento	SSD Insegnam.	CFU	Ore lezioni	Ore Esercitaz	Ore altro	Docente	SSD Docente	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didattico	Anni stabilizzazione
2	B001196	DIRITTO AMMINISTRATIVO I (C.L. ITALO-SPAGNOLO)	IUS/10	9	60	0	0	GASPARRI WLADIMIRO	IUS/10	PA	TITAN	TP	150	1
2	B001511	DIRITTO PROCESSUALE PENALE (C.L. ITALO-SPAGNOLO)	IUS/16	6	20	0	0	CONTI CARLOTTA	IUS/16	RU	AFF03	TP	100	2
2	B001510	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (C.L. ITALO-SPAGNOLO)	IUS/15	6	40	0	0	GAMBINERI BEATRICE	IUS/15	PA	TITAN	TP	80	2
2	55301	INTRODUZIONE AL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (C.L. ITALO-FRANCESE)	IUS/15	6	40	0	0	GAMBINERI BEATRICE	IUS/15	PA	TITAN	TP	80	5
2	55302	INTRODUZIONE AL DIRITTO PROCESSUALE PENALE (C.L. ITALO-FRANCESE)	IUS/16	6	20	0	0	CONTI CARLOTTA	IUS/16	RU	AFF03	TP	100	3
3	55416	DIRITTO AMMINISTRATIVO I Cognomi O-Z	IUS/10	9	60	0	0	GASPARRI WLADIMIRO	IUS/10	PA	TITAN	TP	150	2
3	55416	DIRITTO AMMINISTRATIVO I Cognomi A-D	IUS/10	9	60	0	0	MARZUOLI CARLO	IUS/10	PO	TITAN	TP	110	5
3	55416	DIRITTO AMMINISTRATIVO I Cognomi E-N	IUS/10	9	60	0	0	BRANCASI ANTONIO	IUS/10	PO	TITAN	TP	140	5
2	55405	DIRITTO DEL LAVORO (C.L. ITALO-FRANCESE)	IUS/07	6	40	0	0	DEL PUNTA RICCARDO	IUS/07	PO	TITAN	TD	200	5
1	55001	DIRITTO PRIVATO I Cognomi E-N	IUS/01	9	60	0	0	PASSAGNOLI GIOVANNI	IUS/01	PO	TITAN	TD	120	5
1	55001	DIRITTO PRIVATO I Cognomi A-D	IUS/01	9	60	0	0	CONTE GIUSEPPE	IUS/01	PO	TITAN	TD	120	5

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA A.A. 2010-2011 - PERSONALE DOCENTE

Anno	Codice	Insegnamento	SSD Insegnam.	CFU	Ore lezioni	Ore Esercitaz	Ore altro	Docente	SSD Docente	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didattico	Anni stabilizzazione
1	55001	DIRITTO PRIVATO I Cognomi O-Z	IUS/01	9	60	0	0	RIZZI ANTONIO	IUS/01	PA	TITAN	TD	100	5
1	55550	STORIA DEL DIRITTO	IUS/19	9	60	0	0	CAPPELLINI PAOLO	IUS/19	PO	TITAN	TP	100	5
5	55016	CRIMINOLOGIA	IUS/17	6	40	0	0	PALAZZO FRANCESCO CARLO	IUS/17	PO	AFF03	TP	100	3
1	55005	FILOSOFIA DEL DIRITTO Cognomi A-D	IUS/20	9	60	0	0	LOMBARDI VALLAURI LUIGI	IUS/20	PO in pensione	CGRA		100	5
1	55005	FILOSOFIA DEL DIRITTO Cognomi E-N	IUS/20	9	60	0	0	BACCELLI LUCA	IUS/20	PO	CRETR		60 vedi nota 1	3
1	55005	FILOSOFIA DEL DIRITTO Cognomi O-Z	IUS/20	9	60	0	0	SANTORO EMILIO	IUS/20	PA	TITAN	TP	180	5
1	55002	ECONOMIA POLITICA Cognomi A-D	SECS-P/01	9	60	0	0	FINESCHI ANDREA	SECS-P/01	PO in pensione	CRETR		60	1
1	55002	ECONOMIA POLITICA Cognomi E-N	SECS-P/01	9	60	0	0	GIOCOLI NICOLA	SECS-P/01	PA	CGRA	PA	60 vedi nota 1	4
1	55002	ECONOMIA POLITICA Cognomi O-Z	SECS-P/01	9	60	0	0	GIANNELLI GIANNA CLAUDIA	SECS-P/02	PA	TITAN	TP	60	5
1	55003	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO Cognomi A-D	IUS/18	9	60	0	0	MAROTTA VALERIO	IUS/18	PO	CRETR	PO	60 vedi nota 1	5
1	55003	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO Cognomi E-N	IUS/18	9	60	0	0	GIUNTI PATRIZIA	IUS/18	PO	TITAN	TP	140	5
1	55003	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO Cognomi O-Z	IUS/18	9	60	0	0	STOLFI EMANUELE	IUS/18	PO	CGRA		60 vedi nota 1	1
1	55004	DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE) Cognomi A-D	IUS/08	9	60	0	0	CARLI MASSIMO	IUS/09	PO	TITAN	TP	100	5

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA A.A. 2010-2011 - PERSONALE DOCENTE

Anno	Codice	Insegnamento	SSD Insegnam.	CFU	Ore lezioni	Ore Esercitaz	Ore altro	Docente	SSD Docente	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didattico	Anni stabilizzazione
1	55004	DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE) Cognomi E-N	IUS/08	9	60	0	0	GRISOLIA MARIA CRISTINA	IUS/08	PO	TITAN	TP	60	5
1	55004	DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE) Cognomi O-Z	IUS/08	9	60	0	0	DONATI FILIPPO	IUS/08	PO	TITAN	TD	80	5
1	55400	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I Cognomi A-D	IUS/19	9	60	0	0	FIORAVANTI MAURIZIO	IUS/19	PO	TITAN	TP	100	5
1	55400	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I Cognomi E-N	IUS/19	9	60	0	0	CAPPELLINI PAOLO	IUS/19	PO	TITAN	TP	100	5
1	55400	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I Cognomi O-Z	IUS/19	9	60	0	0	SORDI BERNARDO	IUS/19	PO	TITAN	TP	60	5
2	55006	DIRITTO PRIVATO II Cognomi A-D	IUS/01	9	60	0	0	CONTE GIUSEPPE	IUS/01	PO	AFF03	TD	120	5
2	55006	DIRITTO PRIVATO II Cognomi E-N	IUS/01	9	60	0	0	PASSAGNOLI GIOVANNI	IUS/01	PO	AFF03	TD	120	5
2	55006	DIRITTO PRIVATO II Cognomi O-Z	IUS/01	9	30	0	0	COLLURA GIORGIO	IUS/01	PO in pensione	CGRA		60	5
2	55011	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA Cognomi A-G	IUS/14	9	60	0	0	ADINOLFI ADELINA	IUS/14	PO	TITAN	TP	100	5
2	55011	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA Cognomi H-Z	IUS/14	9	60	0	0	STROZZI MAJORCA RENZI GIROLAMO		PO in pensione	CGRA		60	5
2	55401	DIRITTO COMMERCIALE B Cognomi A-D	IUS/04	6	40	0	0	TOMBARI UMBERTO	IUS/04	PO	TITAN	TD	130	5

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA A.A. 2010-2011 - PERSONALE DOCENTE

Anno	Codice	Insegnamento	SSD Insegnam.	CFU	Ore lezioni	Ore Esercitaz	Ore altro	Docente	SSD Docente	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didattico	Anni stabilizzazione
2	55401	DIRITTO COMMERCIALE B Cognomi E-N	IUS/04	6	40	0	0	STANGHELLINI LORENZO	IUS/04	PO	TITAN	TD	140	2
2	55401	DIRITTO COMMERCIALE B Cognomi O-Z	IUS/04	6	40	0	0	LUCARELLI PAOLA	IUS/04	PO	TITAN	TP	130	5
2	55403	DIRITTO COMMERCIALE A Cognomi A-D	IUS/04	9	60	0	0	TOMBARI UMBERTO	IUS/04	PO	TITAN	TD	130	5
2	55403	DIRITTO COMMERCIALE A Cognomi E-N	IUS/04	9	60	0	0	STANGHELLINI LORENZO	IUS/04	PO	TITAN	TD	140	2
2	55403	DIRITTO COMMERCIALE A Cognomi O-Z	IUS/04	9	60	0	0	LUCARELLI PAOLA	IUS/04	PO	TITAN	TP	130	5
2	55404	DIRITTO PENALE I Cognomi A-D	IUS/17	9	60	0	0	PALAZZO FRANCESCO CARLO	IUS/17	PO	TITAN	TP	100	5
2	55404	DIRITTO PENALE I Cognomi E-N	IUS/17	9	60	0	0	BARTOLI ROBERTO	IUS/17	PA	TITAN	TP	120	5
2	55404	DIRITTO PENALE I Cognomi O-Z	IUS/17	9	60	0	0	FLORA GIOVANNI	IUS/17	PO	TITAN	TD	60	3
2	55406	DIRITTO DEL LAVORO A Cognomi A-G	IUS/07	9	60	0	0	SCIARRA SILVANA	IUS/07	PO	TITAN	TP	140	5
2	55406	DIRITTO DEL LAVORO A Cognomi H-Z	IUS/07	9	60	0	0	DEL PUNTA RICCARDO	IUS/07	PO	TITAN	TD	200	5
2	55407	DIRITTO DEL LAVORO B Cognomi A-G	IUS/07	6	40	0	0	SCIARRA SILVANA	IUS/07	PO	TITAN	TP	140	5
2	55407	DIRITTO DEL LAVORO B Cognomi H-Z	IUS/07	6	40	0	0	DEL PUNTA RICCARDO	IUS/07	PO	TITAN	TD	200	5
2	55010	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI Cognomi A-D	IUS/02	9	60	0	0	BARSOTTI VITTORIA	IUS/02	PO	TITAN	TP	100	5
2	55010	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI Cognomi E-N	IUS/02	9	30	0	0	VARANO VINCENZO	IUS/02	PO in pensione	CGRA		60	5
2	55010	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI Cognomi O-Z	IUS/02	9	60	0	0	SIMONI ALESSANDRO	IUS/02	PA	TITAN	TP	120	5

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA A.A. 2010-2011 - PERSONALE DOCENTE

Anno	Codice	Insegnamento	SSD Insegnam.	CFU	Ore lezioni	Ore Esercitaz	Ore altro	Docente	SSD Docente	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didattico	Anni stabilizzazione
3	55413	DIRITTO PROCESSUALE PENALE A Cognomi A-G	IUS/16	9	60	0	0	TONINI PAOLO	IUS/16	PO	TITAN	TP	160	5
3	55413	DIRITTO PROCESSUALE PENALE A Cognomi H-Z	IUS/16	9	60	0	0	CONTI CARLOTTA	IUS/16	RU	AFF03	TP	100	3
3	55414	DIRITTO PROCESSUALE PENALE B Cognomi A-G	IUS/16	3	20	0	0	TONINI PAOLO	IUS/16	PO	TITAN	TP	160	5
3	55414	DIRITTO PROCESSUALE PENALE B Cognomi H-Z	IUS/16	3	20	0	0	CONTI CARLOTTA	IUS/16	RU	AFF03	TP	100	3
3	55446	DIRITTO PROCESSUALE PENALE C Cognomi A-G	IUS/16	3	20	0	0	TONINI PAOLO	IUS/16	PO	TITAN	TP	160	5
3	55446	DIRITTO PROCESSUALE PENALE C Cognomi H-Z	IUS/16	3	20	0	0	CONTI CARLOTTA	IUS/16	RU	AFF03	TP	100	3
3	55411	DIRITTO ROMANO	IUS/18	12	80	0	0	GIUNTI PATRIZIA	IUS/18	PO	AFF03	TP	140	5
3	55415	DIRITTO INTERNAZIONALE Cognomi A-G	IUS/13	9	30	0	0	GAJA GIORGIO	IUS/13	PO	TITAN		100	5
3	55415	DIRITTO INTERNAZIONALE Cognomi H-Z	IUS/13	9	30	0	0	CONDORELLI LUIGI	IUS/13	PO	TITAN		100	5
3	55408	DIRITTO PENALE II Cognomi A-G	IUS/17	9	60	0	0	GIUNTA FAUSTO BIAGIO	IUS/17	PO	TITAN	TD	60	3
3	55408	DIRITTO PENALE II Cognomi H-Z	IUS/17	9	60	0	0	PAPA MICHELE	IUS/17	PO	TITAN	TP	100	5
3	55410	STORIA DEL DIRITTO II	IUS/19	12	80	0	0	COSTA PIETRO	IUS/19	PO	TITAN	TP	80	5
4	55419	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE A Cognomi A-G	IUS/15	9	60	0	0	CAPONI REMO	IUS/15	PO	TITAN	TP	100	5

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA A.A. 2010-2011 - PERSONALE DOCENTE

Anno	Codice	Insegnamento	SSD Insegnam.	CFU	Ore lezioni	Ore Esercitaz	Ore altro	Docente	SSD Docente	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didattico	Anni stabilizzazione
4	55419	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE A Cognomi H-Z	IUS/15	9	60	0	0	PAGNI ILARIA	IUS/15	PO	TITAN	TP	100	5
4	55420	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE B Cognomi A-G	IUS/15	6	40	0	0	CAPONI REMO	IUS/15	PO	TITAN	TP	100	5
4	55420	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE B Cognomi H-Z	IUS/15	6	40	0	0	PAGNI ILARIA	IUS/15	PO	TITAN	TP	100	5
4	55417	DIRITTO AMMINISTRATIVO II Cognomi A-G	IUS/10	9	60	0	0	FERRARA LEONARDO	IUS/10	PO	TITAN	TP	80	5
4	55417	DIRITTO AMMINISTRATIVO II Cognomi H-Z	IUS/10	9	60	0	0	CORPACI ALFREDO	IUS/10	PO	TITAN	TP	80	5
4	55021	DIRITTO COSTITUZIONALE (SPECIALE) Componente Fittizio A	IUS/08	6	40	0	0	CARETTI PAOLO	IUS/08	PO	TITAN	TP	80	5
4	55021	DIRITTO COSTITUZIONALE (SPECIALE) Componente Fittizio B	IUS/08	6	40	0	0	TARLI BARBIERI GIOVANNI	IUS/08	PO	TITAN	TP	128	5
4	55021	DIRITTO COSTITUZIONALE (SPECIALE) Componente Fittizio C	IUS/08	6	40	0	0	GRASSI STEFANO	IUS/09	PO	TITAN	TD	100	2
4	55175	DIRITTO CIVILE Cognomi A-G	IUS/01	9	60	0	0	VETTORI GIUSEPPE	IUS/01	PO	TITAN	TD	100	5
4	55175	DIRITTO CIVILE Cognomi H-Z	IUS/01	9	60	0	0	FURGIUELE GIOVANNI	IUS/01	PO	TITAN	TP	100	5
4	55027	DIRITTO ECCLESIASTICO	IUS/11	6	20	0	0	ZANNOTTI LUCIANO	IUS/11	PA	AFF03	TP	100	1
4	55027	DIRITTO ECCLESIASTICO	IUS/11	6	20	0	0	FIORITA NICOLA	IUS/11	PA	AFF03		20 vedi nota 1	5
5	55018	DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO	IUS/10	6	40	0	0	SORACE DOMENICO	IUS/10	PO in pensione	CGRA		40	5

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA A.A. 2010-2011 - PERSONALE DOCENTE

Anno	Codice	Insegnamento	SSD Insegnam.	CFU	Ore lezioni	Ore Esercitaz	Ore altro	Docente	SSD Docente	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didattico	Anni stabilizzazione
5	55440	ATTIVITA DIDATTICA INTEGRATIVA DI DIRITTO AMMINISTRATIVO I Cognomi A-D	IUS/10	3	20	0	0	MARZUOLI CARLO	IUS/10	PO	AFF03	TP	110	5
5	55440	ATTIVITA DIDATTICA INTEGRATIVA DI DIRITTO AMMINISTRATIVO I Cognomi E-N	IUS/10	3	20	0	0	BRANCASI ANTONIO	IUS/10	PO	AFF03	TP	140	5
5	55440	ATTIVITA DIDATTICA INTEGRATIVA DI DIRITTO AMMINISTRATIVO I Cognomi O-Z	IUS/10	3	20	0	0	GASPARRI WLADIMIRO	IUS/10	PA	AFF03	TP	150	2
5	55048	DIRITTO CANONICO	IUS/11	6	40	0	0	ZANNOTTI LUCIANO	IUS/11	PA	AFF03	TP	100	5
5	55513	DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE A	IUS/04	3	40	0	0	LUCARELLI PAOLA	IUS/04	PO	TITAN	TP	130	5
5	55514	DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE B	IUS/04	3	40	0	0	LUCARELLI PAOLA	IUS/04	PO	TITAN	TP	130	5
5	55178	DIRITTO COSTITUZIONALE (AVANZATO)	IUS/08	6	20	0	0	CARETTI PAOLO	IUS/08	PO	AFF03	TP	80	5
5	55178	DIRITTO COSTITUZIONALE (AVANZATO)	IUS/08	6	20	0	0	DONATI FILIPPO	IUS/08	PO	AFF03	TD	80	5
5	55017	DIRITTO ANGLO-AMERICANO	IUS/02	6	40	0	0	DE VITA ANNA MARIA	IUS/02	PO	AFF03		120	1
5	55423	ARGOMENTAZIONE GIURIDICA	IUS/20	6	40	0	0	LOMBARDI VALLAURI LUIGI	IUS/20	PO in pensione	CGRA		100	5
5	55441	ATTIVITA DIDATTICA INTEGRATIVA DI DIRITTO COSTITUZIONALE SPECIALE Componente Fittizio A	IUS/08	3	20	0	0	CARETTI PAOLO	IUS/08	PO	AFF03	TP	80	5

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA A.A. 2010-2011 - PERSONALE DOCENTE

Anno	Codice	Insegnamento	SSD Insegnam.	CFU	Ore lezioni	Ore Esercitaz	Ore altro	Docente	SSD Docente	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didattico	Anni stabilizzazione
5	55441	ATTIVITA DIDATTICA INTEGRATIVA DI DIRITTO COSTITUZIONALE SPECIALE Componente Fittizio B	IUS/08	3	20	0	0	TARLI BARBIERI GIOVANNI	IUS/08	PO	AFF03	TP	128	5
5	55441	ATTIVITA DIDATTICA INTEGRATIVA DI DIRITTO COSTITUZIONALE SPECIALE Componente Fittizio C	IUS/08	3	20	0	0	GRASSI STEFANO	IUS/09	PO	AFF03		100	2
5	B014303	DIRITTO DEGLI STRANIERI	IUS/20	6	40	0	0	SANTORO EMILIO	IUS/20	PA	AFF03	TP	180	1
5	55177	DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE	IUS/07	6	40	0	0	ORLANDINI GIOVANNI	IUS/07	PA	AFF03		40 vedi nota 1	3
5	55276	DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE	IUS/16	6	40	0	0	TONINI PAOLO	IUS/16	PO	AFF03	TP	160	5
5	55371	DIRITTO E ISTITUZIONI DEI PAESI ISLAMICI	IUS/02	6	40	0	0	SIMONI ALESSANDRO	IUS/02	PA	AFF03	TP	120	5
5	B011327	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI	IUS/01	6	40	0	0	FURGIUELE GIOVANNI	IUS/01	PO	AFF03	TP	100	4
5	55518	DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI A	IUS/10	3	20	0	0	GASPARRI WLADIMIRO	IUS/10	PA	AFF03	TP	150	5
5	55519	DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI B	IUS/10	3	20	0	0	GASPARRI WLADIMIRO	IUS/10	PA	AFF03	TP	150	5
5	55024	DIRITTO DELL'AMBIENTE	IUS/10	6	40	0	0	GRASSI STEFANO	IUS/09	PO	AFF03	TD	100	5
5	55028	DIRITTO FALLIMENTARE	IUS/04	6	40	0	0	STANGHELLINI LORENZO	IUS/04	PO	TITAN	TD	140	5
5	55511	DIRITTO DELLA BANCA E DEL MERCATO FINANZIARIO A	IUS/05	3	40	0	0	TOMBARI UMBERTO	IUS/04	PO	TITAN	TD	130	5

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA A.A. 2010-2011 - PERSONALE DOCENTE

Anno	Codice	Insegnamento	SSD Insegnam.	CFU	Ore lezioni	Ore Esercitaz	Ore altro	Docente	SSD Docente	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didattico	Anni stabilizzazione
5	55512	DIRITTO DELLA BANCA E DEL MERCATO FINANZIARIO B	IUS/05	3	40	0	0	TOMBARI UMBERTO	IUS/04	PO	TITAN	TD	130	5
5	55432	DIRITTO PRIVATO COMPARATO EUROPEO	IUS/02	6	40	0	0	DE VITA ANNA MARIA	IUS/02	PO	TITAN	TP	120	5
5	55433	DIRITTO PRIVATO COMPARATO MONOGRAFICO	IUS/02	6	40	0	0	DE VITA ANNA MARIA	IUS/02	PO	AFF03	TP	120	5
5	55223	DIRITTO INTERNAZIONALE (AVANZATO)	IUS/13	6	40	0	0	CONDORELLI LUIGI	IUS/13	PO in pensione	CGRA		100	5
5	55224	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	IUS/13	6	40	0	0	GAJA GIORGIO	IUS/13	PO in pensione	CGRA		100	5
5	55225	DIRITTO PENALE (AVANZATO)	IUS/17	6	40	0	0	BARTOLI ROBERTO	IUS/17	PA	AFF03	TP	120	4
5	B014296	DIRITTO PUBBLICO GENERALE (FORME DI GOVERNO)	IUS/08	6	40	0	0	MERLINI STEFANO	IUS/08	PO in pensione	CGRA		40	1
5	B014306	DIRITTO PRIVATO EUROPEO	IUS/01	6	40	0	0	VETTORI GIUSEPPE	IUS/01	PO	AFF03	TD	100	1
5	A000835	DIRITTO PUBBLICO AVANZATO	IUS/09	6	40	0	0	ROSELLI ORLANDO	IUS/09	PA	AFF03	TP	140	4
5	55032	DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA	IUS/05	6	40	0	0	BRANCASI ANTONIO	IUS/10	PO	AFF03	TP	140	5
5	55034	DIRITTO REGIONALE	IUS/09	6	40	0	0	CARLI MASSIMO	IUS/09	PO	AFF03		100	5
5	55434	DIRITTO PRIVATO DELLE COMUNICAZIONI	IUS/01	6	40	0	0	RIZZI ANTONIO	IUS/01	PA	AFF03	TD	100	5

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA A.A. 2010-2011 - PERSONALE DOCENTE

Anno	Codice	Insegnamento	SSD Insegnam.	CFU	Ore lezioni	Ore Esercitaz	Ore altro	Docente	SSD Docente	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didattico	Anni stabilizzazione
5	55436	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE EUROPEO	IUS/15	6	40	0	0	TROCKER NICOLO' GIUSEPPE	IUS/15	PO	AFF03	TP	80	5
5	55515	INFORMATICA GIURIDICA A	IUS/20	3	20	0	0	TADDEI ELMI GIANCARLO			CGRA		40	5
5	55516	INFORMATICA GIURIDICA B	IUS/20	3	20	0	0	TADDEI ELMI GIANCARLO			CGRA		40	5
5	55277	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE	IUS/12	6	40	0	0	CORDEIRO GUERRA ROBERTO	IUS/12	PO	AFF03	TD	120	5
5	A000840	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA	IUS/21	6	20	0	0	BARSOTTI VITTORIA	IUS/02	PO	AFF03	TP	100	4
5	A000840	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA	IUS/21	6	20	0	0	TARLI BARBIERI GIOVANNI	IUS/08	PO	AFF03	TP	128	4
5	55421	DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	9	60	0	0	CORDEIRO GUERRA ROBERTO	IUS/12	PO	TITAN	TD	120	3
5	55438	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E FORENSE	IUS/15	6	40	0	0	GAMBINERI BEATRICE	IUS/15	PA	AFF03	TP	80	5
5	55229	MEDICINA LEGALE	MED/43	6	40	0	0	NORELLI GIAN ARISTIDE	MED/43	PO	AFF03	TP	147 vedi nota 3	5
5	55037	SCIENZA DELLE FINANZE	SECS-P/03	6	72	0	0	PETRETTO ALESSANDRO	SECS-P/03	PO	TITAN	TP	216 vedi nota 3	5
5	B014298	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (IN LINGUA INGLESE)	IUS/02	6	20	0	0	BARSOTTI VITTORIA	IUS/02	PO	AFF03	TP	100	2
5	B014298	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (IN LINGUA INGLESE)	IUS/02	6	20	0	0	SIMONI ALESSANDRO	IUS/02	PA	AFF03	TP	120	2
5	55045	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6	40	0	0	SANTALUCIA BERNARDO	IUS/18	PO in pensione	CGRA		40	5
5	55050	TEORIA GENERALE DEL PROCESSO	IUS/15	6	40	0	0	TROCKER NICOLO' GIUSEPPE	IUS/15	PO	TITAN	TP	80	5

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA A.A. 2010-2011 - PERSONALE DOCENTE

Anno	Codice	Insegnamento	SSD Insegnam.	CFU	Ore lezioni	Ore Esercitaz	Ore altro	Docente	SSD Docente	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didattico	Anni stabilizzazione
5	55425	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO	IUS/20	6	40	0	0	SANTORO EMILIO	IUS/20	PA	AFF03	TP	180	5
5	A000854	DIRITTO COMPARATO DEL LAVORO (IN INGLESE)	IUS/07	6	40	0	0	SCIARRA SILVANA	IUS/07	PO	AFF03	TP	140	4
5	A001213	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (AVANZATO) CATTEDRA JEAN MONNET	IUS/14	6	40	0	0	ADINOLFI ADELINA	IUS/14	PO	AFF03	TP	100	4
5	55180	FILOSOFIA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/20	6	40	0	0	SANTORO EMILIO	IUS/20	PA	AFF03	TP	180	3
5	B000154	STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE	IUS/18	6	40	0	0	FIORAVANTI MAURIZIO	IUS/19	PO	AFF03	TP	100	3
5	B000154	STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE	IUS/18	6	40	0	0	CAPPELLINI PAOLO	IUS/19	PO	AFF03	TP	100	3

NOTA 1 : il corso è tenuto da docente di altra Università. Il carico didattico indicato corrisponde alle ore di lezione tenute presso questa Facoltà.

NOTA 2 : il corso è mutuato da altra Facoltà dell'Ateneo fiorentino. Il carico didattico indicato è quello che risulta dai dati della Facoltà di appartenenza.

NOTA 3 : il corso è tenuto da docente di altra Facoltà dell'Ateneo fiorentino. Il carico didattico indicato è complessivo.

Anno 2008

Insegnamento	N. totale studenti	N. esami	Dev. Standard*	Voto medio*	Anno di corso dello studente					
					1°	2°	3°	4°	5°	
I ANNO										
697 immatricolati, dei quali a sostenere l'esame sono stati in:										
DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE)	67,86%	552	3,16	25,20	473	79				
DIRITTO PRIVATO I	61,26%	510	3,22	23,99	427	83				
ECONOMIA POLITICA	43,04%	434	3,46	25,3	300	31	32	54		17
FILOSOFIA DEL DIRITTO	34,29%	377	2,68	26,34	239	82	21	31		4
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	56,67%	544	3,39	24,67	395	106	21	22		
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I	76,33%	589	3,07	25,68	532	48	6	3		
II ANNO										
768 iscritti al II anno, dei quali a sostenere l'esame sono stati in:										
DIRITTO COMMERCIALE	30,60%	361	3,11	25,85	1	235	44	75		6
DIRITTO DEL LAVORO	37,89%	435	2,8	26,63	2	291	71	66		5
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	32,42%	348	3,15	25,33		249	52	41		6
DIRITTO PENALE I	30,60%	398	3,26	25	4	235	106	51		2
DIRITTO PRIVATO II	43,10%	381	3,21	24,57	6	331	25	17		2
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	48,96%	466	2,77	26,77	8	376	38	40		4
III ANNO										
367 iscritti al III anno, dei quali a sostenere l'esame sono stati in:										
DIRITTO AMMINISTRATIVO I	44,96%	268	3,05	25,06	1	16	165	74		12
DIRITTO INTERNAZIONALE	40,60%	355	3,18	25,43		3	149	178		25
DIRITTO PENALE II	32,70%	364	3,23	26			120	227		17
DIRITTO PROCESSUALE PENALE	44,96%	375	2,57	26,76		3	165	194		13
DIRITTO ROMANO	46,05%	197	1,86	28,21		1	169	27		
STORIA DEL DIRITTO II	6,81%	35	2,19	28,03		2	25	8		

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza - esami di profitto

Insegnamento	N. totale studenti	N. esami	Dev. Standard*	Voto medio*	Anno di corso dello studente					
					1°	2°	3°	4°	5°	
869 iscritti al IV anno di corso, dei quali a sostenere l'esame sono stati in:										
IV ANNO										
DIRITTO AMMINISTRATIVO II	28,88%	308	2,81	26,58			27	251		30
DIRITTO CIVILE	32,34%	322	3,2	25,39			10	281		31
DIRITTO COSTITUZIONALE SPECIALE	29,80%	338	2,67	27,05	1	2	41	259		35
DIRITTO ECCLESIASTICO	23,59%	294	2,69	26,89	2	20	61	205		6
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	19,79%	191	2,62	26,73	1	1	14	172		3
V ANNO										
ARGOMENTAZIONE GIURIDICA		131	0,33	30,02	29	102				
DIRITTO TRIBUTARIO		54	2,99	27,61			1	21		32
INFORMATICA GIURIDICA		144	1,65	28,81	2	25	110			7
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO		27	2,14	27,70			7	19		1
FACOLTATIVI										
CRIMINOLOGIA		33	1,76	28,74	1	3	9	18		2
DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO		4						4		
DIRITTO ANGLO-AMERICANO		30		27,32	2	5	15			8
DIRITTO CANONICO		33	1,85	27,88			2	31		
DIRITTO CIVILE AVANZATO		8	1,05	29,57				7		1
DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE		24	1,92	27,41	2	3	17			2
DIRITTO COMPARATO DEL LAVORO (IN LINGUA INGLESE)		8	1,05	30,43			2	5		1
DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO		17	3,20	26,57				14		3
DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI		11	0,76	29,50			1	6		4
DIRITTO DELL'AMBIENTE		14	0,50	30,56	1			6		7
DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE		23	1,73	29,00			3	19		1
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (AVANZATO) JM		18	1,20	29,18			2	2		14
DIRITTO DELLA BANCA E DEL MERCATO FINANZIARIO		60	2,52	28,17			3	49		8
DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO		71	2,03	27,22			11	57		3

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza - esami di profitto

Insegnamento	N. totale studenti	N. esami	Dev. Standard*	Voto medio*	Anno di corso dello studente				
					1°	2°	3°	4°	5°
DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE		11	1,62	27,60			3	7	1
DIRITTO DI FAMIGLIA		32	1,89	29,32		2	2	27	1
DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO		0							
DIRITTO E ISTITUZIONI DEI PAESI ISLAMICI		53	1,52	29,35	1	5	7	37	3
DIRITTO FALLIMENTARE		118		27,76		2	9	100	7
DIRITTO INTERNAZIONALE AVANZATO		3						3	
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE		2						2	
DIRITTO PENALE AVANZATO		31	1,51	29,27			3	22	6
DIRITTO PENALE COMPARATO		35	2,75	28,32				5	30
DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE		2						2	
DIRITTO PRIVATO COMPARATO EUROPEO		1						1	
DIRITTO PRIVATO COMPARATO MONOGRAFICO		22					1	20	1
DIRITTO PRIVATO DELLE COMUNICAZIONI		21	0,31	30,11		1	2	7	11
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE EUROPEO		9	2,21	29,00	1	2		6	
DIRITTO PUBBLICO AVANZATO		20	1,40	29,79		3	3	13	1
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA		13	2,02	26,91		4	1	6	2
DIRITTO REGIONALE		8				2		3	3
DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE		12	1,49	29,33			2	8	2
FILOSOFIA DEL DIRITTO (AVANZATO)		26	0,39	29,92		1	4	20	1
FILOSOFIA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE		3				1		2	
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA		23	1,40	29,05		3	3	16	1
MEDICINA LEGALE		16	0,99	29,63			3	11	2
ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E FORENSE		11	2,18	28,50	1	3	2	3	2
SCIENZA DELLE FINANZE		1						1	
STORIA DELLE CODIFICAZIONI		18	2,40	27,59			3	15	
STORIA DEL DIRITTO ITALIANO		1			1				
TEORIA GENERALE DEL PROCESSO		29	1,77	28,75		3	1	24	1

ANNO 2009

Insegnamento	N. totale studenti	N. esami	Dev. Standard*	Voto medio*	Anno di corso dello studente					
					1°	2°	3°	4°	5°	6°
608 immatricolati, dei quali a sostenere l'esame sono stati in:										
I ANNO										
DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE)	72,70%	506	3,33	25,38	442	63	1			
DIRITTO PRIVATO I	63,98%	473	3,11	23,79	389	83	1			
ECONOMIA POLITICA	44,74%	504	3,3	25,69	272	45	20	43	124	
FILOSOFIA DEL DIRITTO	36,68%	383	2,54	26,97	223	74	18	26	42	
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	52,47%	456	3,41	24,73	319	74	33	13	17	
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I	83,72%	577	2,82	25,85	509	55	8	1	4	
851 iscritti al II anno, dei quali a sostenere l'esame sono stati in:										
II ANNO										
DIRITTO COMMERCIALE	32,20%	410	3,14	25,77	1 274	42	23	70		
DIRITTO DEL LAVORO	37,37%	432	2,81	26,55	14 318	37	19	44		
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	32,55%	396	3,3	25,11	3 277	59	23	34		
DIRITTO PENALE I	33,96%	446	3,25	24,4	2 289	99	24	32		
DIRITTO PRIVATO II	37,13%	413	3,09	24,9	35 316	34	9	19		
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	33,49%	496	3,09	26,7	130 285	35	19	27		
510 iscritti al III anno, dei quali a sostenere l'esame sono stati in:										
III ANNO										
DIRITTO AMMINISTRATIVO I	33,33%	254	3,36	25,66	31 170			53		
DIRITTO INTERNAZIONALE	39,41%	325	3,16	25,62	17 201			107		
DIRITTO INTERNAZIONALE (LINGUA INGLESE)								2		
DIRITTO PENALE II	37,45%	325	3	25,59	1 191			133		
DIRITTO PROCESSUALE PENALE	50,59%	384	2,88	26,11	7 258			119		
DIRITTO ROMANO	45,49%	245	2,02	27,73	2 232			11		
STORIA DEL DIRITTO II	15,29%	81	2,52	27,6			78	3		

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza - esami di profitto

Insegnamento	N. totale studenti	N. esami	Dev. Standard*	Voto medio*	Anno di corso dello studente					
					1°	2°	3°	4°	5°	6°
363 iscritti al IV anno, dei quali a sostenere l'esame sono stati in:										
IV ANNO										
DIRITTO AMMINISTRATIVO II	30,58%	270	3,15	26,11			15	111	144	
DIRITTO CIVILE	31,40%	329	3,11	25,65			77	114	138	
DIRITTO COSTITUZIONALE SPECIALE	40,77%	405	2,45	26,85		2	166	148	89	
DIRITTO ECCLESIASTICO	44,90%	334	2,65	27,12	2	29	84	163	56	
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	24,79%	277	2,93	26,38			4	90	183	
778 iscritti al V anno, dei quali a sostenere l'esame sono stati in:										
V ANNO										
ARGOMENTAZIONE GIURIDICA	8,35%	254	0,81	29,87		3	77	109	65	
DIRITTO TRIBUTARIO	15,94%	158	3,04	27,20		1	3	30	124	
INFORMATICA GIURIDICA	3,47%	35	1,72	29,23			4	4	27	
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO	2,96%	42	1,94	27,88		3	7	9	23	
FACOLTATIVI										
CRIMINOLOGIA		74	2,40	27,49		3	11	17	43	
DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO		16	1,05	29,13				4	12	
DIRITTO ANGLO-AMERICANO		21	1,92	28,19			2	2	17	
DIRITTO CANONICO		30	1,82	28,43				1	7	22
DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE		48	2,32	27,40		1	3	5	39	
DIRITTO COMPARATO DEL LAVORO (IN LINGUA INGLESE)		1							1	
DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO		31	2,40	26,97				1	7	23
DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI		17	2,66	27,69		2	1	3	11	
DIRITTO DELL'AMBIENTE		21	1,28	29,65	2	1	2	1	15	
DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE		38	1,43	29,11				1	10	27
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (AVANZATO) JM		20	1,11	28,63		1	3	7	9	
DIRITTO DELLA BANCA E DEL MERCATO FINANZIARIO		47	2,57	27,09				5	7	35
DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE		28	2,93	26,77	1	3	7	3	14	
DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI		36	2,47	28,31		2			12	22
DIRITTO E ISTITUZIONI DEI PAESI ISLAMICI		55	1,47	29,19		2	10	15	28	

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza - esami di profitto

Insegnamento	N. totale studenti	N. esami	Dev. Standard*	Voto medio*	Anno di corso dello studente					
					1°	2°	3°	4°	5°	6°
DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO		22	1,76	29,10	1	1	2	4	14	
DIRITTO FALLIMENTARE		86	3,25	26,35		2	5	13	66	
DIRITTO INTERNAZIONALE AVANZATO		10	2,54	27,60			1		9	
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE		30	3,16	25,87				5	25	
DIRITTO PENALE AVANZATO		29	1,69	29,03			5	7	17	
DIRITTO PENALE COMPARATO		68	2,77	27,51			6	14	48	
DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA		4						2	2	
DIRITTO PRIVATO COMPARATO EUROPEO		16	2,62	28,50				3	13	
DIRITTO PRIVATO COMPARATO MONOGRAFICO		17	2,74	28,13				3	14	
DIRITTO PRIVATO DELLE TELECOMUNICAZIONI		30	2,00	29,69	1	1	5	11	12	
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE EUROPEO		18	0,96	29,44		3	1		14	
DIRITTO PUBBLICO AVANZATO		20	2,04	29,05	2	1		7	10	
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA		15			1	2		1	11	
DIRITTO REGIONALE		43	3,11	26,90		3	2	9	29	
DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE		14	1,41	29,15					14	
FLOSOFIA DEL DIRITTO (AVANZATO)		54	0,93	29,80		1	13	7	33	
FILOSOFIA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE		4				1		1	2	
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA		35	1,49	28,66		4	2	8	21	
MEDICINA LEGALE		29	1,63	29,52		1	1	6	21	
ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E FORENSE		6	1,00	28,00				1	5	
SCIENZA DELLE FINANZE		6	1,25	28,33				1	5	
STORIA DEL DIRITTO ROMANO		3							3	
STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE		18	1,64	28,20	1	2	1	1	13	
TEORIA GENERALE DEL PROCESSO		46	1,71	28,41	1		5	6	34	

Anno 2010

Insegnamento	N. totale studenti	N. esami	Dev. Standard*	Voto medio*	Anno di corso dello studente					
					1°	2°	3°	4°	5°	
I ANNO										
686 immatricolati, dei quali a sostenere l'esame sono stati in:										
DIRITTO COSTITUZIONALE (GENERALE)	65,89%	529	3,20	24,32	452	75	2			
DIRITTO PRIVATO I	70,85%	607	3,02	23,87	486	118	2	1		
ECONOMIA POLITICA	48,98%	572	3,25	25,08	336	36	22	31		147
FILOSOFIA DEL DIRITTO	37,90%	501	2,27	26,98	260	107	28	36		70
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	56,27%	540	3,26	24,74	386	87	25	19		23
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I	78,28%	586	3,05	25,11	537	35	7	3		4
748 iscritti al II anno, dei quali a sostenere l'esame sono stati in:										
II ANNO										
DIRITTO COMMERCIALE	25,67%	330	3,19	25,97	192	42	26			70
DIRITTO DEL LAVORO	41,04%	413	2,71	26,56	4	307	46	20		36
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	32,35%	391	3,19	25,66	1	242	63	23		62
DIRITTO PENALE I	31,82%	391	3,31	24,66		238	113	17		23
DIRITTO PRIVATO II	44,12%	435	3,06	24,89	22	330	37	24		22
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	39,17%	416	3,19	26,39	42	293	32	18		31
522 iscritti al III anno, dei quali a sostenere l'esame sono stati in:										
III ANNO										
DIRITTO AMMINISTRATIVO I	33,33%	348	2,95	24,92	1	25	174	90		58
DIRITTO INTERNAZIONALE	35,63%	377	3,34	25,57		17	186	73		101
DIRITTO PENALE II	35,06%	379	3,44	25,26		2	183	66		128
DIRITTO PROCESSUALE PENALE	52,30%	446	2,99	26,13		4	273	63		106
DIRITTO ROMANO	51,72%	345	2,06	27,46		2	270	52		21
STORIA DEL DIRITTO II	14,75%	94	2,18	28,18		4	77	11		2

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza - esami di profitto

Insegnamento	N. totale studenti	N. esami	Dev. Standard*	Voto medio*	Anno di corso dello studente				
					1°	2°	3°	4°	5°
466 iscritti al IV anno di corso, dei quali a sostenere l'esame sono stati in:									
IV ANNO									
DIRITTO AMMINISTRATIVO II	28,11%	308	3,46	25,95	1	14	131	162	
DIRITTO CIVILE	33,91%	356	2,19	27,26		30	158	168	
DIRITTO COSTITUZIONALE SPECIALE	56,65%	383	3,04	27,09	7	40	264	72	
DIRITTO ECCLESIASTICO	51,29%	464	2,73	27,16	35	110	239	80	
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	28,54%	324	2,75	26,48	1	2	11	133	177
339 iscritti al V anno, dei quali a sostenere l'esame sono stati in:									
V ANNO									
ARGOMENTAZIONE GIURIDICA	26,25%	363	0,19	29,99	24	96	154	89	
DIRITTO TRIBUTARIO	72,86%	290	2,70	26,94		10	33	247	
INFORMATICA GIURIDICA	9,73%	60	1,70	29,65	2	9	16	33	
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO	8,55%	40	2,56	27,72	2	2	7	29	
FACOLTATIVI									
CRIMINOLOGIA		66	2,48	26,97	5	3	17	41	
DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO		9	1,29	28,57			3	6	
DIRITTO ANGLO-AMERICANO		23	1,69	28,76		1	10	12	
DIRITTO CANONICO		48	1,63	28,35		6	11	31	
DIRITTO CIVILE AVANZATO		12	1,72	28,83			4	8	
DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE		44	1,84	28,62		1	11	32	
DIRITTO COMPARATO DEL LAVORO (IN LINGUA INGLESE)		8					2	4	2
DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO		53	2,75	26,06	3	2	17	31	
DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI		14	1,54	28,13			1	5	8
DIRITTO DELL'AMBIENTE		42	2,23	29,02			1	17	24
DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE		48	1,58	28,52			3	10	35
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (AVANZATO) JM		34	1,72	29,06				2	32
DIRITTO DELLA BANCA E DEL MERCATO FINANZIARIO		50	2,72	27,47	2	7	8	33	
DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO		26	3,10	26,69	1	16	3	6	
DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE		29	2,22	26,78			2	9	18

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza - esami di profitto

Insegnamento	N. totale studenti	N. esami	Dev. Standard*	Voto medio*	Anno di corso dello studente				
					1°	2°	3°	4°	5°
DIRITTO DEL MERC. FINANZ.		2					1		1
DIRITTO DI FAMIGLIA		9	1,92	27,57				1	8
DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI		26	2,19	27,88		2	2	7	15
DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO		32	1,80	28,46		1	1	12	18
DIRITTO E ISTITUZIONI DEI PAESI ISLAMICI		72	1,91	28,88		4	8	16	44
DIRITTO FALLIMENTARE		75	3,46	26,82		3	2	19	51
DIRITTO INTERNAZIONALE AVANZATO		19	2,63	26,75			2	3	14
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO		2				1		1	
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE		27	2,11	27,67				5	22
DIRITTO PENALE AVANZATO		56	1,44	28,54			1	16	39
DIRITTO PENALE COMPARATO		90	2,00	28,87	1	3	2	17	67
DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE		1						1	
DIRITTO PRIVATO COMPARATO EUROPEO		21	2,08	28,48				5	16
DIRITTO PRIVATO COMPARATO MONOGRAFICO		22	1,22	28,94			3	3	16
DIRITTO PRIVATO DELLE COMUNICAZIONI		43	0,61	30,23		2		10	31
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE EUROPEO		27	1,70	28,62		2		4	21
DIRITTO PUBBLICO AVANZATO		26	1,97	29,56		4	2	4	16
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA		27	3,12			3		5	19
DIRITTO REGIONALE		34	2,17	27,22		1		7	26
DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE		15	1,37	29,64			1		14
DIRITTO URBANISTICO									
FILOSOFIA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE		16	1,19	29,18			1	1	14
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA		33	2,87	29,00		1	1	7	24
MEDICINA LEGALE		22	1,68	29,65		1	1	5	15
RICERCA GIURIDICA PER LA TESI DI LAUREA		107						3	44
ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E FORENSE		12	1,92	27,43		1	4	2	5
SCIENZA DELLE FINANZE		5						1	4
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (IN LINGUA INGLESE)									
SIST. PROC. E TUTELA DEI DIRITTI		2				1	1		
STORIA DEL DIRITTO ROMANO		2				1			1
STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE		26	2,04	29,18		2	5	9	10
TEORIA GENERALE DEL PROCESSO		59	1,49	28,43	1	3	3	13	39

Corso di laurea magistrale a ciclo unico ex DM 270/04 in Giurisprudenza
(Classe LMG/01)

Dati definitivi al 31 luglio di ciascun anno

D1.2 LM5 - ISCRITTI A TEMPO PIENO AL I ANNO DI CORSO

La scheda raccoglie i dati relativi agli studenti iscritti a tempo pieno al I anno di corso nei vari AA. AA. di osservazione, componenti le coorti di riferimento, suddivisi tra immatricolati e altra tipologia di studenti (provenienti da altri CdS, ripetenti, ecc.). Le caratteristiche rilevate riguardano l'età all'immatricolazione >= 20 anni, il possesso di un titolo accademico, la provenienza geografica e la formazione pre-universitaria (tipologia e voto di maturità).

D1.2 LM5 - ISCRITTI A TEMPO PIENO AL I ANNO DI CORSO	A.A.									
	2006/07		2007/08		2008/09		2009/10		2010/11	
	MF	F								
C1 - Iscritti al I anno di corso	814	517	697	457	608	382	686	438	692	440
C2 - Immatricolati	632	413	649	430	573	362	647	417	643	417
C3 - Provenienti da altri CdS, ripetenti, altro	182	104	48	27	35	20	39	21	49	23
C4 - Senza obblighi formativi aggiuntivi										
C5 - Con obblighi formativi aggiuntivi										
C6 - Immatricolati con età all'immatricolazione >= 20 anni	91	57	79	35	81	40	73	36	83	46
C7 - Iscritti in possesso di un titolo universitario	11	3	3	3	3	2	1	1	5	4
C8 - Iscritti in possesso di titolo universitario straniero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONTROLLO: C1=C2+C3										
PROVENIENZA GEOGRAFICA										
C9 - Residenti nella stessa provincia	351	219	318	202	288	170	311	207	313	199
C10 - Residenti in altra provincia della stessa regione	301	190	231	153	213	135	248	157	247	161
C11 - Residenti in altra regione	114	75	111	71	76	53	92	55	99	61
C12 - Stranieri	48	33	37	31	31	24	35	19	33	19
C13 - Provenienza geografica sconosciuta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONTROLLO: C1=C9+C10+C11+C12+C13										
PROVENIENZA SCOLASTICA										
C14 - Licei classici	192	124	195	136	201	130	211	151	246	158
C15 - Licei scientifici	307	172	247	145	184	88	234	126	226	130
C16 - Licei linguistici	75	65	60	51	40	34	51	45	47	42
C17 - Istituti magistrali	27	26	32	26	36	31	43	35	40	35
C18 - Istituti tecnici	142	80	115	64	98	63	95	49	82	41
C19 - Istituti professionali	17	12	9	6	10	6	12	8	12	10
C20 - Altri istituti italiani	30	21	37	29	13	10	18	10	17	10
C21 - Istituti stranieri	24	17	2	0	26	20	22	14	22	14
C22 - Provenienza scolastica sconosciuta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONTROLLO: C1=C14+C15+C16+C17+C18+C19+C20+C21+C22										
VOTO DI MATURITA' (VM)										
C23 - Iscritti al I anno con 60 <= VM <= 69	211	111	177	96	144	78	153	77	177	91
C24 - Iscritti al I anno con 70 <= VM <= 79	182	101	192	127	154	84	209	138	205	130
C25 - Iscritti al I anno con 80 <= VM <= 89	155	105	146	104	122	79	184	133	145	103
C26 - Iscritti al I anno con 90 <= VM <= 100	242	183	180	130	162	121	118	76	143	102
C27 - Titolo di studio scolastico straniero	24	17	2	0	26	20	22	14	22	14
C28 - Voto di maturità sconosciuto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONTROLLO: C1=C23+C24+C25+C26+C27+C28										

Dati definitivi al 31 luglio di ciascun anno

D3.1 LM5 - ISCRITTI AI DIVERSI ANNI DI CORSO

La scheda raccoglie i dati relativi agli studenti iscritti a tempo pieno ai diversi anni di corso, distinguendoli per coorte di appartenenza nei vari AA. AA. di osservazione. Sono anche presentati i dati degli studenti iscritti a tempo parziale.

D3.1 LM5 - ISCRITTI AI DIVERSI ANNI DI CORSO	A.A.									
	2006/07		2007/08		2008/09		2009/10		2010/11	
	MF	F								
E1 - Iscritti al I anno di corso in totale	814	517	697	457	608	382	686	438	692	440
E2 - Iscritti al I anno di corso immatricolati per la prima volta al sistema universitario	632	413	649	430	573	362	647	417	643	417
E3 - Iscritti al II anno di corso appartenenti alla coorte dell'A.A. precedente	0	0	606	384	581	392	496	316	570	374
E4 - Iscritti al II anno di corso in totale	347	213	768	477	851	549	748	471	826	541
E5 - Iscritti al III anno di corso appartenenti alla coorte di 2 AA. AA. precedenti	0	0	0	0	384	253	392	264	332	211
E6 - Iscritti al III anno di corso in totale	886	560	367	223	510	332	522	341	457	290
E7 - Iscritti al IV anno di corso appartenenti alla coorte di 3 AA. AA. precedenti	0	0	0	0	0	0	346	231	378	258
E8 - Iscritti al IV anno di corso in totale	8	5	869	556	363	221	466	308	498	333
E9 - Iscritti al V anno di corso appartenenti alla coorte di 4 AA. AA. precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	315	208
E10 - Iscritti al V anno di corso in totale	0	0	5	3	778	500	339	214	423	274
E11 - Fuori corso appartenenti alla coorte di 5 AA. AA. precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E12 - Fuori corso in totale	0	0	0	0	2	1	541	348	616	393
E13 - Totale iscritti a tempo pieno	2055	1295	2706	1716	3112	1985	3302	2120	3512	2271
E14 - Totale iscritti a tempo parziale	0	0	0	0	12	6	26	15	14	8
CONTROLLO: E13=E1+E4+E6+E8+E10+E12										

Dati definitivi al 31 luglio di ciascun anno

D3.2 LM5 - DISPERSIONI

La scheda raccoglie i dati relativi alle dispersioni avvenute per anno di corso rispetto alla coorte di riferimento. In ciascuna sezione sono evidenziati gli studenti ripetenti, i passaggi da tempo pieno a tempo parziale, i passaggi ad altro CdS dell'Ateneo, i trasferimenti ad altro Ateneo, gli abbandoni espliciti e le mancate iscrizioni.

D3.2 LM5 - DISPERSIONI	Coorte							
	2006/07		2007/08		2008/09		2009/10	
	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F
DISPERSIONI TRA IL I E IL II ANNO								
G1 - Dispersi tra il I e il II anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	208	133	116	64	112	68	117	65
G2 - Studenti ripetenti	0	0	0	0	0	0	0	0
G3 - Passaggi da tempo pieno a tempo parziale	0	0	0	0	1	1	0	0
G4 - Passaggi ad altro CdS dello stesso Ateneo	46	36	24	14	20	13	31	19
G5 - Trasferimenti ad altro Ateneo	4	2	3	2	3	3	3	1
G6 - Abbandoni espliciti	28	20	17	11	12	5	11	6
G7 - Mancate iscrizioni	130	75	72	37	76	46	72	39
<i>CONTROLLO: G1=E1-E3 A.A. successivo; G1=G2+G3+G4+G5+G6+G7</i>								
DISPERSIONI TRA IL II E IL III ANNO								
G8 - Dispersi tra il II e il III anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	222	131	189	128	164	105		
G9 - Studenti ripetenti	160	93	110	71	105	69		
G10 - Passaggi da tempo pieno a tempo parziale	0	0	0	0	2	1		
G11 - Passaggi ad altro CdS dello stesso Ateneo	25	16	32	19	13	8		
G12 - Trasferimenti ad altro Ateneo	2	1	2	2	3	1		
G13 - Abbandoni espliciti	3	1	5	5	4	2		
G14 - Mancate iscrizioni	32	20	40	31	37	24		
<i>CONTROLLO: G8=E3 A.A. successivo-E5 2 AA. AA. successivi; G8=G9+G10+G11+G12+G13+G14</i>								
DISPERSIONI TRA IL III E IL IV ANNO								
G15 - Dispersi tra il III e il IV anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	38	22	14	6				
G16 - Studenti ripetenti	0	0	3	0				
G17 - Passaggi da tempo pieno a tempo parziale	0	0	0	0				
G18 - Passaggi ad altro CdS dello stesso Ateneo	12	10	5	1				
G19 - Trasferimenti ad altro Ateneo	1	0	2	2				
G20 - Abbandoni espliciti	1	1	0	0				
G21 - Mancate iscrizioni	24	11	4	3				
<i>CONTROLLO: G15=E5 2 A.A. successivi-E7 3 AA. AA. successivi; G15=G16+G17+G18+G19+G20+G21</i>								
DISPERSIONI TRA IL IV E IL V ANNO								
G22 - Dispersi tra il IV e il V anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	31	23						
G23 - Studenti ripetenti	0	0						
G24 - Passaggi da tempo pieno a tempo parziale	0	0						
G25 - Passaggi ad altro CdS dello stesso Ateneo	2	2						
G26 - Trasferimenti ad altro Ateneo	0	0						
G27 - Abbandoni espliciti	0	0						
G28 - Mancate iscrizioni	29	21						
<i>CONTROLLO: G22=E7 3 A.A. successivi-E9 4 AA. AA. successivi; G22=G23+G24+G25+G26+G27+G28</i>								

Dati definitivi al 31 luglio di ciascun anno

D3.3 LM5 - CREDITI ACQUISITI DAGLI STUDENTI CHE PASSANO DA UN ANNO DI CORSO AL SUCCESSIVO

La scheda raccoglie i dati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo appartenenti alla coorte di riferimento. Gli studenti sono divisi in 3 gruppi, in base al numero di CFU acquisiti: nessuno, da 1 a 60 (da 1 a 120, da 1 a 180 e da 1 a 240), oltre 60 (oltre 120, oltre 180 e oltre 240). Per gli studenti che hanno maturato da 1 a 60 crediti (da 1 a 120, da 1 a 180 e da 1 a 240) vengono presentate alcune misure che sintetizzano la performance negli studi, distinte per genere: mediana, 1° e 3° quartile, media e deviazione standard dei CFU conseguiti.

D3.3 LM5 - CREDITI ACQUISITI DAGLI STUDENTI CHE PASSANO DA UN ANNO DI CORSO AL SUCCESSIVO		Coorte											
		2006/07			2007/08			2008/09			2009/10		
		MF	F	M									
ISCRITTI AL II ANNO APPARTENENTI ALLA COORTE DI RIFERIMENTO													
Studenti con 0 crediti	Numerosità studenti	15	9	6	19	14	5	20	13	7	20	12	8
Studenti che hanno acquisito da 1 a 60 crediti	Numerosità studenti	255	154	101	208	138	70	175	114	61	205	132	73
	Mediana dei crediti maturati	36	36	36	36	36	36	36	39	36	45	42	45
	1° quartile	21	18	24	27	27	18	27	27	27	27	27	27
	3° quartile	54	54	54	50	51	45	48	48	45	54	54	54
	Media dei crediti maturati	37	37	36	36	37	34	37	38	36	39	39	39
	Deviazione standard	17	17	17	16	15	16	15	15	16	16	16	16
Studenti con più di 60 crediti	Numerosità studenti	336	221	115	354	240	114	301	189	112	345	230	115
CONTROLLO: E3=L1+L2+L8													
ISCRITTI AL III ANNO APPARTENENTI ALLA COORTE DI RIFERIMENTO													
Studenti con 0 crediti	Numerosità studenti	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Studenti che hanno acquisito da 1 a 120 crediti	Numerosità studenti	192	129	63	181	123	58	140	84	56	0	0	0
	Mediana dei crediti maturati	99	99	99	102	102	102	104	105	99			
	1° quartile	87	84	87	90	90	84	84	86	84			
	3° quartile	111	111	114	111	108	114	114	113	114			
	Media dei crediti maturati	97	97	98	99	99	98	97	97	96			
	Deviazione standard	17	17	18	17	15	19	22	23	19			
Studenti con più di 120 crediti	Numerosità studenti	190	123	67	211	141	70	192	127	65	0	0	0
CONTROLLO: E5=L9+L10+L16													
ISCRITTI AL IV ANNO APPARTENENTI ALLA COORTE DI RIFERIMENTO													
Studenti con 0 crediti	Numerosità studenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Studenti che hanno acquisito da 1 a 180 crediti	Numerosità studenti	216	147	69	213	154	59	0	0	0	0	0	0
	Mediana dei crediti maturati	150	150	153	150	150	147						
	1° quartile	123	123	126	129	129	123						
	3° quartile	165	165	168	168	168	168						
	Media dei crediti maturati	143	142	145	145	146	144						
	Deviazione standard	27	27	28	27	27	28						
Studenti con più di 180 crediti	Numerosità studenti	130	84	46	165	104	61	0	0	0	0	0	0
CONTROLLO: E7=L17+L18+L24													
ISCRITTI AL V ANNO APPARTENENTI ALLA COORTE DI RIFERIMENTO													
Studenti con 0 crediti	Numerosità studenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Studenti che hanno acquisito da 1 a 240 crediti	Numerosità studenti	214	142	72	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Mediana dei crediti maturati	189	186	195									
	1° quartile	159	156	161									
	3° quartile	213	207	219									
	Media dei crediti maturati	182	181	184									
	Deviazione standard	39	36	44									
Studenti con più di 240 crediti	Numerosità studenti	101	66	35	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONTROLLO: E9=L25+L26+L32													

Corso di laurea magistrale a ciclo unico ex DM 270/04 in Giurisprudenza
(Classe LMG/01)

Dati per anno solare

D3.4 LM5 - LAUREATI

La scheda rileva il totale dei laureati, evidenziando coloro che hanno concluso gli studi nei 5 anni previsti dal corso (P3+P4 del 2010, P2+P3 del 2011). Sono conteggiati a parte i laureati già in possesso di un titolo accademico, che non rientrano nel totale complessivo dei laureati. Nella seconda sezione della scheda viene presentata la distribuzione del voto di laurea conseguito.

D3.4 LM5 - LAUREATI	Anno solare di laurea			
	2010		2011 (dato provvisorio)	
	MF	F	MF	F
P1 - Laureati totali	249	171	263	156
P2 - Appartenenti alla coorte dell'A.A. 2006/07			52	35
P3 - Appartenenti alla coorte dell'A.A. 2005/06	0	0	0	0
P4 - Appartenenti alla coorte dell'A.A. 2004/05	0	0		
P5 - Appartenenti alle coorti degli AA. AA. precedenti	0	0	0	0
P6 - Non appartenenti a coorti	249	171	211	121
P7 - Laureati già in possesso di laurea o diploma universitario	2	2	4	2
CONTROLLO: P1=P2+P3+P4+P5+P6				
VOTO DI LAUREA (VL)				
P8 - Laureati con VL <= 90	14	10	12	6
P9 - Laureati con 91 <= VL < 99	47	31	57	28
P10 - Laureati con 99 <= VL < 105	72	41	82	48
P11 - Laureati con 105 <= VL <= 110	78	61	62	42
P12 - Laureati con VL = 110 e lode	38	28	50	32
P13 - Laureati di cui non si conosce il voto di laurea	0	0	0	0
CONTROLLO: P1=P8+P9+P10+P11+P12+P13				